ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 16 Maggio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5419

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLE CORPORAZIONI

Incisivo discorso del Duce

sulla marcia della Nazione verso la completa autarchia

La fervida adunata intorno al Capo

ROMA, 15

In Campidoglio, presieduta dal Duce, si è riunita stamane l'Assemblea generale delle Corporazioni. Assemblea imponente di più che 800 persone, che comprendeva, nel suo complesso, tutte le più alte gerarchie del Regime, i Presidenti del Senato e della Camera, i membri del Governo, il Ministro Segretario del Partito con i componenti il Direttorio del P. N. F., le alte cariche dello Stato, i Consigli delle 22 Corporazioni, i dirigenti dei più importanti organismi, enti, istituti economici, finanziari, culturali della Nazione, i rappresentanti delle amministrazioni dello Stato e degli enti parastatali. La riunione (tutti i partecipanti indossavano la divisa fascista) si è svolta nella storica aula del Palazzo Senatorio, dominata dalla statua di Giulio Cesare.

All'esterno del grande andito che si apre al termine della scalea di Sisto IV, era schierato in servizio d'onore un reparto della 112.a Legione; lungo la scalinata d'accesso all'aula facevano ala i «fedeli» di Roma nel loro costume seicentesco.

Il Duce è stato ricevuto all'ingresso del Palazzo Senatorio dal Governatore di Roma, dai Ministri degli Esteri, delle Corporazioni e della Stampa e Propaganda, dal Ministro Segretario del Partito e, seguito da queste autorità, è entrato nell'aula dalla sala delle Bandiere.

Immediatamente, all'apparire del Duce, che indossava la divisa fascista, l'assemblea scatta in piedi per tributargli una manifestazione entusiastica.

Il grido «Duce! Duce!» echeggia formidabile sotto l'ampia volta dell'aula e scroscia potente l'applauso per tutta la vasta distesa dell'adunata. Il Duce, in piedi presso il tavolo della presidenza, fiancheggiato dal Governatore di Roma, dal Ministro delle Corporazioni, dal Ministro Segretario del Partito, risponde, salutando romanamente, alla grandiosa dimostrazione che si protrae per parecchi minuti. Tra il clamore altissimo e l'impeto delle acclamazioni si leva quindi la voce del Segretario del Partito che ordina il saluto al Duce. «A noi!» tuona l'assemblea, poi il grido si spegne e, mentre il Duce si accinge a prendere la parola, il silenzio più religioso, l'attenzione più tesa ed appassionata si diffondono nell'adunata.

PARLA MUSSOLINI

Le mete raggiunte e le nuove

Il Duce pronuncia il seguente discorso:

Camerati, a che punto siamo col piano regolatore dell'economia italiana, che fu tracciato nel mio discorso del 23 marzo XIV in questa stessa sala e al quale rimando coloro che nel frattempo lo avessero — per caso — dimenticato? Il piano regolatore tendeva e tende al raggiungimento di un obiettivo: il massimo dell'autonomia economica della Nazione, presupposto necessario e garanzia fondamentale della sua indipendenza politica e della sua potenza.

Procederemo quindi a un giro d'orizzonte per vedere quanto è stato fatto e quanto resta da fare.

Carbone: Verso i 4 milioni di tonn.

Cominciamo dal sottosuolo e precisamente dai combustibili solidi. Il carbone di qualità sopraffina non si è ancora trovato in Italia, ma vi sono alcune centinaia di milioni di tonnellate di ottimo carbone che può e deve sostituire in moltissimi impieghi, quello straniero. Il carbone minerale dell'A. C. A. I. estratto dai bacini dell'Istria e della Sardegna, ha incontrato il generale favore.

La produzione di questo anno solare supererà il milione di tonnellate, ma noi tendiamo a raggiungere e raggiungeremo i quattro milioni almeno, cioè un terzo del consumo totale annuo, che si valuta dai 10 o 12 milioni di tonnellate.

In questo settore, anche elettrificando tutte le ferrovie, non raggiungeremo forse la totale economia, ma non vi è da preoccuparsene oltre misura perchè ci saranno una Nazione o molte Nazioni disposte a rifornirci del nostro residuo fabbisogno di carbone. (Applausi).

Dal carbone si passa al ferro. Qui mi sia permesso di dire che la nostra siderurgia fa troppo assegnamento sui rottami di ferro straniero che ci vengono in maggioranza dalle Nazioni occidentali, o non ci vengono affatto, o con prezzi proibitivi, a seconda degli umori politici dominanti in quei Paesi. (Applausi).

La produzione di ferro in aumento

Una siderurgia che lavora per il 50 per cento sui rottami altrui è una siderurgia artificiosa che può mancare ai suoi scopi proprio nel momento più necessario. Basti ricordare che nel 1935 il totale dei rottami di ferro importati superò il milione di tonnellate e discese nel 1936 a 400 mila tonnellate.

Per confortarci aggiungerò che la produzione di minerali ferrosi nazionali è in aumento: da 551.000 tonnellate del 1935, siamo saliti a 900.000 nel 1936, toccheremo il milione e 100 mila nell'anno in corso. Ciò significa che la siderurgia tende all'autarchia, cioè ad utilizzare al massimo le risorse nazionali di minerali di ferro.

A quanto ammontano tali risorse? Secondo le valutazioni dell'Ispettorato delle miniere del Ministero delle Corporazioni, il nostro patrimonio ferriero disponibile toccherebbe i 30 milioni di tonnellate; secondo l'E. N. I. C. la massa ferrosa esistente in Italia sarebbe di 40 milioni di tonnellate, con una riserva di oltre 100 milioni di tonnellate. Alle stesse cifre arrivano il prof. Villavecchia del laboratorio delle dogane ed il prof. Stella.

Il nostro patrimonio di minerali ferriferi è relativamente modesto, se lo si confronta con i patrimoni di altre Nazioni, ma è sufficiente ai nostri bisogni per un lungo periodo di anni, anche se si raddoppiasse, come si dovrà raddoppiare, la produzione attuale. Ai minerali bisogna aggiungere le piriti. Se ne prevede una produzione nel 1937 di 900 mila tonnellate, che daranno 500 mila tonnellate di ferro al 50 per cento.

Manganese e stagno

Durante la grande guerra l'Italia bastò al suo fabbisogno di manganese per 30.000 tonnellate, nel 1934 eravamo discesi a 7000 tonnellate circa. L'A. N. M. I. ha ripreso le ricerche e mi annuncia nel consueto rapporto mensile che nell'isola di San Pietro e nella costa occidentale sarda esiste un complesso veramente notevole di minerale di manganese; sono stati impiantati 10 cantieri di costruzione ed un impianto capace di trattare 350 tonnellate al giorno, che arriveranno in un secondo tempo a 1000-1500, con che sarà colmata una notevole parte del fabbisogno nazionale.

Molto difficili i lavori avviati nelle alte valli novaresi per la ricerca e l'estrazione del nichelio: si sono dovute costruire strade, filovie e gallerie, il tutto a quote superiori ai 2000 metri. I risultati sono tali che permettono la costruzione di un impianto pilota a Varallo Sesia per il trattamento del minerale. Per quanto concerne il rame, si lavora nel bacino di «Sa duchessa» in Sardegna, ma ogni previsione sarebbe avventata.

Sono positive, viceversa, le previsioni per quanto concerne lo stagno: le miniere di Montemannu in Sardegna e soprattutto quelle di monte Valerio in provincia di Livorno ci faranno raggiungere fra poco l'autonomia completa per i fabbisogni di pace e di guerra.

I nostri giacimenti di bauxiti e di leuciti sono illimitati: si può raggiungere il fabbisogno nazionale per l'alluminio-metallo e attivarne l'esportazione. La produzione dell'alluminio metallo è passata dalle 14 mila alle 20 mila tonnellate. Tendiamo alle 40.000. Altrettanto dicasi per il piombo e lo zinco. Insieme con quest'ultimo il magnesio può diventare un metallo tipicamente italiano. I giacimenti italiani di magnesio sono praticamente inesauribili. Le nostre industrie chimiche marciano all'avanguardia e non hanno più nulla da imparare dalle altre.

Benzina: autonomia completa nel '38

Per quanto riguarda i combustibili liquidi vi è dall'anno scorso una novità: la creazione dell'A.N.I.C. (Azienda nazionale idrogenazione combustibili) tipico esempio di quelle società miste statali-private cui feci allora cenno: questa società ha in costruzione a Bari e a Livorno due grandi stabilimenti che tratteranno i petroli albanesi e le ligniti con un procedimento tipicamente aggiornato.

Il camerata Ministro Benni mi assicura che nel secondo semestre del 1938 sarà raggiunta la totale autonomia per quanto concerne il fabbisogno nazionale della benzina e dei lubrificanti.

Dissi l'anno scorso che avremmo avuto fra poco la cellulosa nazionale. E' entrato in funzione, dopo gli stabilimenti di Mantova e Tolmezzo, lo stabilimento di Foggia e altri sono preventivati. E' possibile, e quindi si deve ridurre a zero, l'importazione di cellulosa.

Per la produzione della gomma sono previste coltivazioni di Guayle, ma gli studi per ottenere la gomma sintetica sono già così avanzati e promettenti che una seconda società statale-privata è alle viste per raggiungere anche in questo settore la autarchia.

I tessili nazionali

La marcia verso questo supremo obiettivo è stata rapida e decisiva nei settori dei tessili. Siamo giunti al tessile nazionale. Misoneismi, diffidenze, scetticismi e qualche ambigua manovra di interessati, tutto è scomparso dopo la mostra di Forlì, che sarà seguita da quella di Roma. La genialità degli sperimentatori e degli industriali ha trionfato e ha trionfato la fede sotto lo stimolo del dovere nazionale e della necessità. (Applausi).

In fatto di autarchia nel campo tessile mi piace ricordare un precedente che ho trovato in una delle mie più recenti letture: (ho ancora l'abitudine di leggere di quando in quando) il precedente di Enrico IV che proibì l'entrata in Francia delle stoffe straniere di seta, ordinò di piantare nelle Tuileries e nei parchi di Madrid e di Fontainebleau 20.000 gelsi e creò tredici commissari per propagandare la coltura dell'albero della seta. L'impulso autarchico di Enrico IV fu continuato e perfezionato dal grande Colbert con le sue «manifatture di Stato». Un secolo dopo nella sola regione di Lione si contavano 60.000 telai e lo sviluppo economico della Francia aveva già raggiunto proporzioni considerevoli, tanto che nel 1789 alla Borsa di Parigi, fondata nel 1724, si quotavano 307 titoli per un valore di 30 miliardi. Queste cifre dimostrano che la nascente borghesia doveva eliminare le residue strutture feudali della società. Ma il precedente dimostra anche che tutti i grandi popoli, ivi compresi quelli che detengono colossali riserve di materie prime, hanno sempre teso e tendono all'autarchia, la quale — sia detto fra parentesi — non diminuisce affatto, com'è stato dimostrato, il volume degli scambi internazionali.

All'agricoltura italiana è affidato il compito di darci quanto occorre al fabbisogno alimentare della Nazione. Notevoli progressi sono stati fatti; ma vi sono dei settori come quelli delle carni e dei grassi dove molto resta ancora da fare.

Vi parlai l'anno scorso della costituzione in grandi unità parastatali di talune industrie-chiave e ve ne spiegai i motivi. Il tempo non è passato invano. Nessuna monopolizzazione della economia fa parte dello Stato, e quindi nessuna funzionarizzazione della medesima da parte dello Stato: lo Stato interviene — a norma della Carta del Lavoro — laddove l'interesse pubblico è prevalente o è deficiente l'iniziativa privata, la quale ha dei limiti che possono essere superati soltanto dalla forza politica ed economica dello Stato. Attraverso l'applicazione della legge del 12 marzo XIV, è stato sistemato e si va gradualmente bonificando il settore del credito, il che eviterà qualsiasi ingrata sorpresa per il domani e darà piena fiducia al pubblico risparmio.

Sono passate sotto il controllo dello Stato le grandi compagnie di navigazione, ma non tutte le compagnie di navigazione; recentemente i cantieri, ma non tutti i cantieri. Lo Stato fascista non vuole assorbire tutte le innumerevoli, varie, mutevoli, complesse manifestazioni della vita economica di un popolo, perchè non deve diventare elefantiaco e paralitico, come accade nel bolscevismo. (Applausi). **I caratteri quindi dell'economia statale e parastatale fascista sono nettamente definiti dalla nostra dottrina e dalle nostre realizzazioni, ognuna delle quali si sviluppa secondo il gradualismo tempista che è caratteristica del Regime, con obbiettivo immutato della progrediente elevazione morale e materiale delle masse lavoratrici, sempre più fuse nella vita della Nazione.**

Piena vitalità delle Corporazioni

Le ventidue Corporazioni, cioè gli organismi ai quali lo Stato affida il compito dell'autodisciplina delle categorie produttrici, hanno funzionato con un ritmo intenso e fecondo e moltissime delle loro deliberazioni sono divenute leggi dello Stato.

Troppi ondivaghi filosofanti avevano dissertato sulle Corporazioni, col risultato di ingarbugliare le idee e rendere astruse delle semplici verità. (Applausi). **Anche le Corporazioni hanno dato — camminando — la dimostrazione più convincente del moto e funzionando hanno dimostrato la loro piena e sempre più promettente vitalità. In questi ultimi mesi sono state affidate alle Corporazioni funzioni di una importanza eccezionale e precisamente l'esame dei nuovi impianti industriali; la determinazione dei prezzi, la fissazione della misura dei salari e degli stipendi. Ognuna di queste funzioni è di tipica, chiara spettanza delle Corporazioni, le quali in siffatto modo, entrano veramente nel vivo della materia economica, controllandola, modellandola, dirigendola secondo i fini del Regime. E' solo in questo modo, con questa grande pacifica e costruttiva Rivoluzione che si supera la lotta di classe come fenomeno appartenente ad età passate od alle età presenti nei Paesi del liberalismo e della democrazia, dove si combatte il Fascismo — per un istinto opaco di conservazione — senza darsi la cura di studiarlo e di comprenderlo.** (Vivissimi applausi).

Le immense risorse dell'Impero

Camerati, quando l'anno scorso, nell'anniversario dei Fasci, vi parlai, eravamo entrati da poco nel quinto mese dell'assedio societario, organizzato a Ginevra contro l'Italia. In quei giorni, che sono così vicini o sembrano già così lontani, Badoglio mi comunicava i suoi piani per la battaglia decisiva. Non c'era ancora la vittoria finale, quantunque fosse nell'aria e nella certezza del Comandante, dei soldati e del popolo. Eravamo soli contro tutti. Uno schieramento di Potenze quale mai non si vide accerchiava l'Italia; ma laggiù fra il Mar Rosso e l'Oceano Indiano, sull'altipiano che gli strateghi delle diverse redazioni europee ritenevano inespugnabile, le nuove generazioni del Littorio avanzavano e sgominavano ad un tempo il nemico africano e la coalizione ginevrina, mentre gli strateghi pennivori della stampa gialla si nascondevano dalla vergogna. (Applausi vivissimi). **Da allora ad oggi c'è un fatto nuovo di una immensa portata nella storia dell'Italia e del mondo.**

Il fatto nuovo è l'Impero, non solo di portata politica, morale, militare, ma anche economica. Le risorse attuali e potenziali dell'Impero sono eccezionali. Non lo direi se non ne avessi le prove documentate. Alla lotta per l'autarchia l'Impero darà un contributo decisivo col suo cotone, caffè, carne, pelli, lane, legnami, minerali preziosi a cominciare dall'oro. (Applausi).

L'autarchia garanzia di pace

Debbo dire però, agli eventuali impazienti che questa utilizzazione delle ricchezze dell'Impero presuppone un'attrezzatura che non esisteva affatto o esisteva allo stato rudimentale, a cominciare dai porti per finire alla rete stradale e che è in corso di attuazione. Le difficoltà da superare sono gigantesche e solo chi segue da vicino quotidianamente la vita e lo sviluppo dell'Impero, può averne la sensazione diretta, ma si superano, malgrado tutto, con una tenacia che rivela il vero carattere degli italiani e lavorando tranquillamente ore venticinque al giorno. (Applausi vivissimi).

Da qualche tempo, elementi più o meno responsabili delle cosiddette grandi democrazie (su queste democrazie ci sarebbe molto da discutere, a cominciare da quella che ignorava e vietava sino ad un mese fa il contratto collettivo di lavoro!) desidererebbero che gli Stati cosiddetti autoritari rinunciassero ai loro piani autarchici, non sappiamo dietro a quali contropartite. Per noi è impossibile. In un mondo come l'attuale, armato sino ai denti, deporre l'arma dell'autarchia significherebbe domani in caso di guerra metterci alla mercè di coloro che possiedono quanto occorre per fare la guerra, senza limiti di tempo o di consumo. (Vivissimi applausi). **L'autarchia è quindi una garanzia di quella pace che noi fermamente vogliamo, e un impedimento ad eventuali propositi aggressivi da parte di Paesi più ricchi.**

Chi ha corso il rischio di essere strangolato dalle corde della guerra economica, sa che cosa pensare e come agire. (Applausi vivissimi). **In questa materia nessuna esitazione è ammissibile, perchè sarebbe esiziale. Si tratta di assicurare la vita, l'avvenire e la potenza di quel grande popolo che è il popolo italiano.** (Ovazioni).

Il Duce ha finito. L'assemblea che ha seguito il discorso con profonda attenzione e prorompendo in applausi ed ovazioni nei punti più salienti e più significativi, è ora di nuovo in piedi; di nuovo alza il suo possente grido di invocazione; e la dimostrazione, espressione magnifica di devozione e di passione fascista, dura sin quando il Duce, dopo aver salutato romanamente non lascia l'aula di Giulio Cesare.

Ammirazione in Germania per le realizzazioni annunciate

BERLINO, 15

Il discorso del Duce, ampiamente riprodotto dai giornali tedeschi della sera, suscita in Germania vivissimo interesse e attenzione.

Come è noto, l'Italia e la Germania si trovano, dal punto di vista delle materie prime, in condizioni analoghe in quanto che ambedue non ne abbondano. Anche in questo campo, si nota a Berlino, le due Nazioni seguono le medesime direttive

L'Italia ha riconfermato nettamente la sua volontà di giungere all'autarchia, precisamente come fa la Germania col suo piano dei quattro anni. La notizia che nel 1938 l'Italia potrà provvedere con i mezzi propri al suo fabbisogno di carburante, ha determinato sorpresa e ammirazione.

La base della potenza

ROMA, 15

Il discorso rapido e denso pronunciato questa mattina dal Duce in Campidoglio, è il terzo della serie dedicato all'Assemblea Nazionale delle Corporazioni. Esso ha messo il punto nel corso dell'azione già da tempo iniziata e ora disciplinata in un grandioso sistema unitario che si volge alla costituzione dell'autarchia economica.

Mussolini ha detto ben fermo e chiaro che nulla può arrestare o deviare questo corso. La autarchia appartiene ai compiti della difesa e perciò dell'indipendenza politica della Nazione. Non è dunque soltanto un fatto economico o tecnico, ma è un fatto elementare nazionale. La sua necessità é stata dimostrata e imposta dall'esperienza delle sanzioni; la sua necessità è confermata ancora oggi dalla corsa degli armamenti mondiali, nella quale le Potenze più ricche corrono agli accaparramenti delle risorse di prima necessità, cominciando dal ferro, al duplice scopo di bloccarne il prezzo sull'alto livello del monopolio e di vietarne l'ingresso verso quei Paesi che appaiono più indipendenti nella loro politica. Si marcerà inflessibilmente fino al fondo del programma autarchico, il quale non può significare una volontà di isolamento dell'Italia nei compiti civili della solidarietà economica mondiale, nè un arresto di sviluppo degli scambi internazionali che potranno solo rettificare taluni loro aspetti più deprimenti e contrari alla giustizia distributiva.

L'autarchia economica italiana sarà presto compiutamente raggiunta. La vita economica della Nazione, non meno di quella politica con tutte le sue possibilità, si eleva oggi a verità sul piano imperiale. Coscienza e forze attive si dilatano su questo piano sempre presente agli italiani che lo hanno raggiunto con il loro solo sacrificio. La fede del Duce è in tutti gli italiani che lo seguono. La vita si conquista con la fatica, la perseveranza, l'intelligenza e anzitutto con lo spirito. Per questo essa si eleva nella nuova Italia come il miracolo di una grande rinascenza.

L'I.R.I. organo permanente

Tutto il complesso industriale risanato - Un miliardo di avanzo che sarà dedicato al potenziamento dell'Impero e all'indipendenza economica

ROMA, 15

Sono stati presentati al Duce in questi giorni il bilancio dell'esercizio 1936 dell'Istituto per la ricostruzione industriale («Iri») e la relazione del Consiglio d'amministrazione che riassume l'azione svolta dall'ente nei suoi quattro anni di vita.

Tutela monetaria

Dalla relazione risulta che in tale periodo di tempo, avvalendosi specialmente dell'afflusso di fondi ricavati dalle cessioni di aziende e per incassi di crediti, l'«Iri» e gli Istituti finanziari che da esso dipendono hanno rimborsato alla Banca d'Italia oltre 2.500 milioni delle esposizioni in essere quando l'«Iri» fu costituito, contribuendosi così notevolmente alla tutela della circolazione monetaria.

Il prodotto degli smobilizzi effettuati in denaro ha raggiunto circa 3.500 milioni e la raccolta dal mercato di fondi per il finanziamento dell'azione svolta ha raggiunto 3.000 milioni (emissione del 1933 «Iri» 4.50 per cento, emissione «Iri Stet», emissione «Iri Mare», riporti ecc.).

Il complesso industriale che è rimasto all'«Iri» è del tutto risanato e in alcuni settori che comprendono parecchie delle cosiddette industrie-chiavi è della più alta efficienza. Risulta inoltre che l'ente, nonostante l'intensità dell'azione di smobilizzo compiuta per ragioni di tutela monetaria, ha potuto effettuare le vendite ricavando un cospicuo margine attivo rispetto ai prezzi del proprio bilancio. Tale margine insieme con il maggior valore assunto dal patrimonio, sia per riordinamenti aziendali compiuti sia per gli acresciuti livelli dei valori azionari, permette, pur con doverosa prudenza, di considerare disponibile una riserva di un miliardo di lire.

Per la preparazione dei giovani

Il Duce, accogliendo le proposte del Ministero delle Finanze, ha approvato le modificazioni da apportare allo statuto dell'«Iri» per trasformare l'ente in organo di carattere permanente, tanto per il coordinamento tecnico e la gestione delle importanti partecipazioni che per conto dello Stato esso possiede o debba assumere, quanto per lo smobilizzo delle aziende che allo Stato non interessa di conservare, ed ha stabilito che con il miliardo di lire di avanzo sia costituito il fondo di dotazione dell'ente fino a concorrenza del quale l'«Iri» potrà assumere partecipazioni azionarie e creditizie in grandi imprese aventi per oggetto la valorizzazione industriale dell'Etiopia o che si propongano come scopo principale la risoluzione di problemi diretti al raggiungimento dell'autarchia economica della Nazione.

Sugli utili dell'ente sarà annualmente prelevato il 10 per cento per essere impiegato nella preparazione alle carriere direttive industriali di giovani tecnici sperimentati che dimostrino attitudini ad assumere comandi aziendali.

I PREZZI

Il problema del controllo esaminato dal C. C. C.

ROMA, 15

Presieduto, per delega del Capo del Governo, dal Ministro Lantini, si è riunito, presso il Ministero delle Corporazioni, il Comitato corporativo centrale, per l'esame di alcune questioni riguardanti i prezzi in virtù delle facoltà ad esso attribuite con recente provvedimento. Sono intervenuti i Ministri per la Giustizia e per l'Agricoltura, il Sottosegretario per gli Scambi e le Valute, il dott. Gardini, Vicesegretario del Partito, i vicepresidenti delle Corporazioni, i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, dei professionisti ed artisti e dell'Ente nazionale della coperazione.

Il Ministro per le Corporazioni ha fatto un'esposizione panoramica dell'attuale situazione dei prezzi per i generi di prima necessità, confermando come l'azione degli organi corporativi dovrà continuare quella efficacissima del Partito per contenere gli aumenti nella minor misura possibile, senza sacrificio dei produttori e dei commercianti e senza danno dei consumatori. Sui problemi di ordine morale, sulla procedura da adottare perchè gli organi corporativi attuino nel miglior modo possibile la disciplina dei prezzi e su varie questioni di carattere particolare riguardanti i prezzi di taluni servizi, hanno parlato le LL. EE. Rossoni e Guarnieri, l'on. Racheli, il dott. Gardini, gli on. Del Giudice, Olivetti, Cianetti, Tarchi, Pennavaria, Bono e il dott. Pirelli. Il Ministro Lantini ha riassunto la discussione. Il Comitato ha deliberato che l'esame delle varie situazioni riguardanti i prezzi esistenti nei diversi settori produttivi sia normalmente demandato alle Corporazioni e ai Comitati corporativi da queste costituiti, restando affidata al Comitato corporativo centrale l'emanazione delle direttive di ordine generale e al Ministero delle Corporazioni le deliberazioni in caso di urgenza e di necessità.

L'Italia sempre al centro dell'attenzione internazionale

PARIGI, 15

Il discorso sulla necessità per l'Italia imperiale di condurre sempre più la propria autonomia verso un'efficace ed efficiente autarchia, pronunciato dal Duce in Campidoglio con forza e con potenza di argomenti ha fornito la occasione agli ambienti politici francesi di rendersi conto che ogni possibilità di collaborazione internazionale non esclude che una elementare preoccupazione di prudenza costringa l'Italia ad assicurarsi colle proprie risorse i mezzi della propria esistenza.

Venendo dopo le dichiarazioni del conte Ciano, che continuano ad essere oggetto di commenti e di articoli di giornale, le parole del Capo del Governo costituiscono in un certo senso una illustrazione della situazione particolare dell'Italia nei confronti dei problemi internazionali e inquadrano in modo inequivocabile la posizione politica del Governo di Roma.

Con questa duplice manifestazione in tema di politica internazionale prima e in tema di politica economica poi il Regime fascista ha richiamato su di sè l'attenzione dei circoli internazionali, tanto che l'incoronazione di Re Giorgio VI, le conversazioni diplomatiche verificatesi in occasione della presenza a Londra, dei dirigenti politici del mondo intero e l'inizio piuttosto zoppicante della Conferenza imperiale britannica passa tutto in seconda linea; l'Italia rimane al punto verso il quale converge con più insistenza l'attenzione internazionale.

I giornalisti jugoslavi partiti da Napoli per Genova

NAPOLI, 15

La comitiva dei giornalisti jugoslavi ha visitato il Museo nazionale, l'Acquario, il Parco della Rimembranza a Posillipo e la Mostra dei profumi ed essenze alla villa comunale.

Ha preso parte poi a una colazione offerta in suo onore dal Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti, nella sede del Circolo della stampa, alla villa comunale. Alla colazione sono intervenuti pure S. E. il Prefetto, il Podestà, le gerarchie fasciste e numerosi giornalisti locali. Allo spumante, sono stati scambiati cordiali brindisi. Quindi i giornalisti jugoslavi, salutati con viva cordialità da parte dei giornalisti napoletani, hanno lasciato la villa comunale, dirigendosi al porto.

Dopo aver visitato lungamente la Stazione marittima, si sono imbarcati sul piroscafo «Rex» che, alle ore 18, è partito per Genova.

Una grande forza della Nazione

La mostra dell'artigianato inaugurata da S.E. Guarnieri a Firenze

FIRENZE, 15

Stamane il Sottosegretario agli Scambi e alle Valute S. E. Guarnieri, in rappresentanza del Governo fascista, ha inaugurato al Parterre San Gallo, la settima Mostra mercato nazionale dell'artigianato. Erano presenti S. E. il Prefetto, il Segretario federale e membro del Direttorio del Partito dott. Ricciardi, in rappresentanza del Segretario del Partito, il Podestà, le autorità civili e militari, le gerarchie, il console di Francia. Autorità e invitati sono stati ricevuti dall'on. Buronzo, presidente della Federazione fascista degli artigiani d'Italia e dell'E.N.A.P.I. All'ingresso del Parterre prestavano servizio d'onore reparti delle organizzazioni giovanili con le fiamme delle corporazioni artigiane. L'arrivo del rappresentante del Governo è stato salutato con alte acclamazioni al Duce.

Settecentomila lavoratori

Ha parlato per primo l'on. Buronzo il quale, dopo aver porto il saluto al rappresentante del Governo, ha detto della utilità delle mostre locali e interprovinciali, le quali servono di selezione per i campionari che dovranno poi comparire a questa Mostra-mercato, che è la massima manifestazione nazionale di tutto l'artigianato. L'oratore ha illustrato quindi le creazioni che gli organizzatori pensano di poter realizzare per l'anno prossimo per il grande corteo delle arti che avrà una forma spettacolare grandiosa e prettamente italiana.

Ha preso indi la parola S. E. Guarnieri, il quale ha portato a questa sagra dell'artigianato italiano il saluto cordiale del Duce, che ha particolarmente a cuore gli artigiani d'Italia come forza creatrice e ricreatrice dello spirito. Il Governo fascista considera con grande interesse il movimento artigiano, sia dal punto di vista politico-sociale che da quello economico. 700 mila individui sparsi in nei più lontani Comuni d'Italia, sono una grande forza propagatrice del lavoro organizzato. L'oratore ha continuato dicendo che dal punto di vista economico, considera l'artigianato come il migliore collaboratore della sistemazione della bilancia commerciale con l'estero ed ha affermato che esso deve migliorare la propria produzione, adeguando al gusto moderno le forme classiche della nostra bellezza e organizzare le vendite. Dal punto di vista della collaborazione l'E.N.A.P.I., sotto la guida dell'on. Buronzo, ha fatto grande strada: si tratta di continuare. Per quanto riguarda l'organizzazione delle vendite, [illegible] la collaborazione degli artigiani [illegible] delle vendite [illegible].

La visita ai padiglioni

Cessati gli applausi che hanno salutato il suo discorso, S. E. Guarnieri ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto l'«A Noi!» dei presenti. Quindi il Sottosegretario e le autorità, guidati dall'on. Buronzo e dagli altri organizzatori, hanno visitato minutamente i padiglioni e i reparti dell'esposizione, visita che si è protratta per oltre un'ora e mezzo. Di particolare attenzione sono stati fatti segno i mobili e gli oggetti partecipanti ai vari concorsi e che quelli per l'arredamento, per mobili di pregio artistico per piccole finezze d'arte, per il rinnovamento del giocattolo italiano, per l'utilizzazione della cartapesta, per l'impiego dei marmi e pietre nazionali nell'arte decorativa e per gli oggetti decorativi, ai quali partecipano 214 espositori e per i quali sono stati stanziati premi per circa 150 mila lire. Al termine della visita, S. E. Guarnieri ha espresso all'on. Buronzo ed ai suoi collaboratori il suo vivo compiacimento; quindi, unitamente alle autorità, si è recato a rendere omaggio alla cripta dei Caduti fascisti.

Per chi ha da ritirare titoli della Rendita 5 per cento e del Redimibile 3.50 per cento

ROMA, 15

Presso le Sezioni di R. Tesoreria provinciale si trova tuttora un notevole quantitativo di certificati nominativi e di cartelle al portatore del prestito nazionale rendita 5% distribuiti dalle sottoscrizioni eseguite, a norma del R. D. L. 20 settembre 1935-XIII N. 1684, e che possono essere subito consegnate ai rispettivi aventi diritto, appena essi ne facciano richiesta alla Sezione di R. Tesoreria competente, presentando la ricevuta in loro possesso.

Parimenti si trovano tuttora presso le Sezioni di R. Tesoreria provinciale certificati nominativi e cartelle al portatore del «Prestito redimibile 3.50% 1934-XII, emessi in dipendenza della conversione dei corrispondenti titoli del Consolidato 5% in quelli del [illegible] del Littorio, ai sensi del R. D. L. 3 febbraio 1934-XII N. 60. Anche questi titoli possono essere prontamente ritirati, previa presentazione delle ricevute in loro possesso [illegible] consegnata dalla Tesoreria.

Tenuto conto del lungo tempo ormai decorso, senza che gli aventi diritto abbiano curato il ritiro dei titoli di loro spettanza, saranno tra breve impartite disposizioni per concentrare presso l'Amministrazione del Debito Pubblico tutti i titoli che le Tesorerie non saranno state fra breve consegnati. Poichè, dopo siffatto concentramento, gli aventi diritto potranno bensì ottenere i titoli di loro pertinenza, ma siffatta consegna richiederà tempo e formalità maggiori, si reputa opportuno avvertire i ritardatari perchè si affrettino a ritirare i titoli di loro pertinenza presso la Tesoreria, al fine di evitare le formalità e il conseguente ritardo che successivamente potranno incontrare per ottenere tale consegna.

Un ringraziamento al Duce dell'Arcivescovo di Milano

MILANO, 15

S. E. il Cardinale Schuster, in un discorso tenuto oggi alla radio, ha illustrato il bastione della fede che costituirà la costruzione di 14 nuove chiese.

Il Cardinale quindi ha ricordato che il Capo del Governo, al quale sono state prospettate le necessità spirituali della metropoli lombarda nel continuo sviluppo edilizio della periferia, vi ha subito generosamente accordato il suo patrocinio e lo ha vivamente ringraziato.

S.E. Starace fissa il concorso dell'Ente nazionale risi per l'assistenza alle mondine

ROMA, 15

Il Segretario del P. N. F., prendendo atto della graduatoria stabilita dalla Commissione esaminatrice del 3° concorso per la costruzione di magazzini, dormitori, ricreatori e asili nelle zone risiere, da compiersi con fondi messi a disposizione del Duce dall'Ente nazionale risi, ha espresso il suo compiacimento per il pieno successo della gara e ha impartito le norme per il più sollecito inizio dei lavori.

Per l'esecuzione e il miglioramento delle provvidenze già attuate negli anni precedenti, ha stabilito che per quest'anno l'Ente nazionale risi provveda a versare alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, oltre la somma occorrente per l'esecuzione delle opere di cui ai progetti vincitori, un contributo di lire 200 mila per l'opera di assistenza che sarà svolta nel periodo della monda e un concorso di lire 500 mila per il pagamento del viaggio di ritorno delle mondariso.

Reed nominato consigliere dell'Ambasciata degli S. U. a Roma

WASHINGTON, 15

Edward L. Reed, capo della divisione degli affari messicani al Dipartimento di Stato, è stato nominato consigliere dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma. (United Press).

L'«Ala Littoria» in A. O.

Intenso servizio merci e passeggeri fra Assab e Sardò attraverso la Dancalia

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 15

Una nuova brillante affermazione dell'aviazione civile italiana è il servizio che dalla metà di marzo l'«Ala Littoria» gestisce tra Assab e Sardò, attraverso la Dancalia, provvedendo al trasporto viaggiatori e ai bisogni di viveri e merci dei vari cantieri disseminati attraverso 300 chilometri di deserto dancalo, ove il lavoro italiano sta aprendo una strada che è fra le più coraggiose strade camionabili del globo, che è la vera strada della civiltà che avanza verso la barbarie. Il servizio merci e passeggeri è fatto con tariffe uguali a quelle dei trasporti automobilistici.

L'interesse del nuovo servizio è rappresentato anche dalle difficoltà delle condizioni atmosferiche e [illegible] della linea Assab-Addis Abeba, attraverso Dessiè. Dal 7 aprile il servizio ha avuto uno sviluppo [illegible].

Il primo aeroplano con merci e viveri atterrava il 22 aprile con posta e merci [illegible] operai e degli impiegati che, attraverso il nuovo servizio, sono rapidamente e strettamente allacciati alla Madre Patria.

Gli esami di avvocato

Le facilitazioni ai reduci dall'A.O.I.

ROMA, 15

Con decreto del Ministro Guardasigilli in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino di Grazia e Giustizia*, le sessioni degli esami d'avvocato, già rinviate, sono state fissate per i giorni 23, 24, 25 e 26 giugno 1937.

Coloro che, avendo partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale abbiano diritto alle agevolazioni previste dal R. D. L. 28 aprile 1937 N. 580, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 corrente, e intendano partecipare agli esami suddetti, dovranno rivolgere domanda allo stesso Ministero di Grazia e Giustizia, in carta da bollo da lire sei e corredata della necessaria documentazione, entro il 13 giugno 1937. Se abbiano già presentata la domanda, dovranno, nello stesso termine, produrre la documentazione, in conformità delle disposizioni di cui al medesimo R. D. L.

Maggio musicale fiorentino

La "seconda" dei balletti russi presente la Principessa di Piemonte

FIRENZE, 15

Nella mattinata e nel pomeriggio di oggi sono continuate in Palazzo Vecchio e nella sede del teatro sperimentale del «Guf» le relazioni sul tema «La musica e il cinematografo». Le varie comunicazioni hanno vivamente interessato e sono state pronunciate da parte di critici e compositori italiani e stranieri.

Nel pomeriggio sono stati proiettati frammenti di pellicole italiane e inglesi, particolarmente notevoli dal punto di vista musicale. Di produzione italiana sono stati visionati alcuni episodi di «Squadrone bianco» (musica di Antonio Veretti) e della «Fossa degli Angeli» (musica di Enzo Masetti).

In serata, al Teatro Comunale — all'Augusta presenza di S. A. R. e I. la Principessa di Piemonte, acclamata al suo apparire in teatro e all'uscita al suono degli inni nazionali — ha avuto luogo la seconda rappresentazione di balletti russi da parte della compagnia De Basil.

La «Scuola di ballo» — su trama goldoniana — con musiche di Boccherini-Francaix, scene e costumi di De Beamoun e con coreografia generale di Massine, è apparsa ottimamente valorizzata nei suoi atteggiamenti stilistici, talora un po' arguti, talora un po' tronchi e burleschi che la stessa vicenda richiede e la stessa musica spiritosissima e piacevole continuamente consente.

Con la «Sinfonia fantastica» di Berlioz — coreografia di Massine, scene e costumi di Berard e Larose — entriamo invece in un mondo alquanto romantico e tenebroso, ricco di effetti drammatici e di violenti bagliori coloristici. Tutto si accorda mirabilmente con la possente e complessa partitura musicale. Specialmente la scena del ballo e quella magnifica della prigione hanno vivamente impressionato.

Per «L'après-midi d'un faun» di Claudio Debussy, la coreografia di Niyinsky e le scene e i costumi di Bakst non sono sembrate accordarsi troppo perfettamente con la armoniosità crepuscolare del mondo poetico del compositore; il risultato visivo è apparso quindi piuttosto contemplativo e lirico, ma non sempre animato dagli accenni pittorici, naturalistici e agresti che la musica stessa richiedeva.

Infine, per le celebri danze del «Principe Igor» di Borodine, la coreografia di Fokine e i costumi di Roerich si sono giovati, com'era naturale, di effetti decisamente coloristici e vistosi, grazie ai quali tutto l'elemento paesistico e locale può vibrare fortemente, imprimendovi un carattere ambientistico tutto particolare.

Il successo di questa seconda serata è stato vivissimo. Alla manifestazione presenziava un pubblico strabocchevole, tanto nella platea che nelle gradinate. Il maestro Antal Dorati ha diretto con viva animazione ed è stato particolarmente applaudito dopo la squisita riproduzione delle musiche di Boccherini-Francaix.

Ottima è apparsa la regia generale di Serge Grigorieff.

Un sussidio di 20 mila lire alla clinica del sen. Pende

ROMA, 15

Il Consiglio nazionale delle ricerche (Comitato per la biologia e medicina) considerato il grande interesse che hanno per la bonifica della stirpe gli studi che il sen. prof. Pende ed i suoi allievi compiono sulla cura delle anomalie di crescenza fisica e psichica dei fanciulli ed adolescenti, ha assegnato lire 20 mila all'Istituto biotipologico ortogenetico diretto dal suddetto professore per gli studi che questi sta compiendo sulla cura e prevenzione di difetti di sviluppo sessuale e della sterilità.

Le solenni esequie del sen. Micheli

TORINO, 15

Alle solenni onoranze rese alla salma del sen. Micheli hanno preso parte i rappresentanti di S. M. il Re Imperatore e di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. A. R. il Duca di Bergamo, S. E. il conte Calvi di Bergolo, il rappresentante del Senato e tutte le autorità cittadine.

Notiziario istriano

POLA, 15

La pesca benefica dell'«Italia Redenta»

Alla signora Cimoroni, presidente del Comitato provinciale dell'Istria dell'Opera Nazionale «Italia Redenta» è pervenuta da parte del Ministero della Guerra, quale dono per la manifestazione di beneficenza pro bimbi poveri degli asili istriani dell'Opera, una magnifica coppa d'argento. Al Ministro sono stati inviati da parte del Comitato i ringraziamenti più sentiti.

Il Comitato ha pure ricevuto in dono per la sua manifestazione da S. E. il conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri, un artistico quadro ad olio. All'autorevole donatore sono stati inviati vivissimi ringraziamenti.

Si rende noto intanto che la pesca di beneficenza a favore dei bimbi poveri appartenenti agli asili istriani avrà luogo improrogabilmente domenica 30 maggio, alle ore 9, nei giardini e nei locali terreni gentilmente concessi, dei palazzi Bearzi, Heininger e Apollonio.

Gli Agoni dell'arte per le organizzazioni giovanili

Lunedì, martedì e mercoledì si sono svolti alla Casa Balilla gli Agoni dell'arte per Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane.

Gli organizzati si sono misurati davanti alla giuria nelle prove di dizione, canto, musica (violino e pianoforte) lasciando in tutti i presenti un'ottima impressione per la loro preparazione e per la loro capacità artistica.

E' morto Lord Snowden ex Cancelliere dello Scacchiere

BERLINO, 15

Il *D. N. B.* ha da Londra:

E' morto, improvvisamente, a 72 anni, per paralisi cardiaca, l'ex Cancelliere dello scacchiere Visconte Snowden, nella sua casa di Tilford nel Surrey.

Filippo Snowden nacque il 18 luglio 1864, a Cowling (Yorkshire), figlio di un tessitore. Fece le scuole elementari e poi si allogò nell'Amministrazione delle Poste.

Nel 1894, egli, che sino allora era stato di parte liberale, passò al partito laburista indipendente. Nello stesso tempo cominciò a scrivere nei giornali. I suoi discorsi e i suoi articoli sulle questioni politiche e sui problemi del lavoro lo fecero in breve tempo conosciutissimo in tutta l'Inghilterra. Keighley, dove risiedeva, diventò un centro di comizi, nei quali esponeva le sue idee, allora avanzatissime. Gli fu offerta la candidatura ad un seggio parlamentare; ma dapprima ricusò per poter — disse — esercitare maggiore ascendente sull'opinione pubblica. Il suo *Labour Journal* ebbe grandissima diffusione. Dal 1903 al 1906 Snowden tenne la presidenza del suo partito. Nel 1906 appunto fu eletto per la prima volta ai Comuni. Scoppiò la guerra mondiale, e la sua azione durante il conflitto e dopo, estese la sua popolarità. Subito conclusa la pace di Versaglia, biasimò acerbamente il Trattato e ne indicò i pericoli avvenire. Del resto i suoi criteri pacifisti gli avevano fatto perdere nel 1918 il mandato, che riconquistò solo nel 1922. MacDonald lo chiamò, nel 1924, a far parte del suo Gabinetto in qualità di Cancelliere dello Scacchiere, ufficio in cui lo volle anche nel suo secondo Gabinetto (luglio 1929).

Energico, autoritario e spesso brutale, il Ministero gli dovette parecchi successi. Nella prima conferenza dell'Aja (agosto 1929) la sua logica spietata e i suoi aspri attacchi condussero la Francia a maggiore arrendevolezza nella questione delle annualità; poco dopo (in ottobre), mentre MacDonald era in America per trattare il problema degli armamenti navali, egli, nei colloqui telefonici con il Premier, minacciò sovente di dimettersi: manovra per rinvigorire l'opera di MacDonald; nella seconda Conferenza dell'Aja (gennaio 1930) le pressioni che esercitò per la sollecita conclusione dei lavori condusse a riformare il piano Young in modo più favorevole ai tedeschi. Ma nel novembre dello stesso 1930 contro lo Snowden, che sino allora pareva sicuro dell'incondizionato appoggio del partito laburista, cominciò una violenta opposizione.

Nel luglio dell'anno dopo il Gabinetto fu costretto a dimettersi a causa del ritiro da parte della Francia dei crediti alla Banca nazionale londinese nell'importo di quaranta milioni di sterline.

MacDonald costituì allora il Gabinetto di cooperazione nazionale, nel quale entrarono quattro laburisti con i conservatori e con i liberali (25 agosto 1931). Snowden ne fu il Ministro delle Finanze. Dopo le elezioni svoltesi nel medesimo anno, ci fu un rimpasto del Gabinetto e Snowden vi ebbe l'ufficio di Lord del sigillo privato (5 novembre). Indi a pochi giorni il Re lo creava pari con il titolo di Visconte Snowden of Ickornshaw. Il 29 agosto del 1932 Snowden si ritirò insieme con il gruppo Samuel, motivando le dimissioni con la sua impossibilità, quale libero scambista, di approvare la politica protezionista del Governo, documentata dagli accordi Ottawa.

Snowden era dal dicembre 1929 cittadino onorario di Londra.

Gravi disgrazie in due contee inglesi

BERLINO, 15

Il *D. N. B.* ha da Londra: «Un incendio è scoppiato la notte scorsa in una miniera di Littleton presso Cannek; quattro minatori sono rimasti uccisi e sei gravemente feriti. Una esplosione le cui cause sono ancora ignote si è prodotta in una officina di antracite presso Swansea, dove l'edificio è rimasto completamente distrutto. Molti operai sono rimasti uccisi.

La guerra ibero-bolscevica

Nuovi obiettivi sul fronte di Bilbao raggiunti dai legionari di Mola

PARIGI, 15

La stretta dei nazionalisti diventa sempre più minacciosa a mano a mano che essi si avvicinano a Bilbao. Stamane sulle linee di Sollucaga le unità della brigata delle «Frecce nere» e della brigata di Navarra erano di faccia alle trincee governative di El Gallo, su un vasto fronte.

Munguia occupata

Tutte le alure site fra Maruki e Menaga sono ora in possesso dei nazionalisti. In queste località la battaglia è stata durissima durante tutta la giornata di ieri e soprattutto durante la notte; in seguito agli ampi combattimenti svoltisi in questa zona, le perdite del nemico sono state gravissime; interi plotoni di marxisti isolati sulle posizioni avanzate hanno dovuto arrendersi in massa alle truppe franchiste, che incalzavano da ogni parte.

Nei pressi di Munguia le colonne legionarie del Generale Mola, continuando la loro avanzata, sono oggi entrate nell'abitato, dove le prime pattuglie stanno impegnando combattimenti nelle strade. Anche nelle altre posizioni la brillante e vittoriosa avanzata dei nazionali sul fronte di Bilbao continua. Attaccato con una impetuosa e perfetta azione, il nemico è stato scacciato dalle località che occupava sulle colline di Tollu e di Jato, lungo la strada da Bermeo a Bilbao.

Centinaia di rossi sono passati volontariamente ai nazionali, mentre altri sono stati fatti prigionieri pure a centinaia durante il combattimento che è durato alcune ore. L'aviazione rossa ha insistito nel suo feroce metodo di bersagliare con bombe centri abitati lontani dalla linea del fronte e hanno ieri compiuto un altro tentativo contro Saragozza, sventato dagli apparecchi nazionali da caccia che sono riusciti a colpire un trimotore nemico facendolo cadere in fiamme.

Unità sovietiche

Nel settore di Santander i rossi continuano i vani tentativi per allentare la crescente pressione dei nazionali. Tutte le loro disperate azioni si infrangono però contro le salde linee delle truppe di Mola che infliggono continuamente al nemico perdite considerevoli. Anche oggi un tentativo contro Sargentes de Lora è stato immediatamente sventato e il nemico è stato decimato e sbaragliato. Eguale esito ha avuto una analoga azione a Leon nello stesso settore, dove i rossi hanno lasciato sul terreno 29 morti e molto materiale bellico.

Secondo notizie attendibili, confermate del resto dai corrispondenti stranieri, è accertato che tra i miliziani impiegati dai rossi sul fronte di Bilbao e precisamente nell'ala sinistra, vi sono numerosi soldati sovietici. I prigionieri hanno confermato il fatto che le unità sovietiche sono provviste di carri armati e di autoblidate che combattono in prima linea per tentare di arrestare l'avanzata impetuosa dei nazionali.

Da fonte nazionale si riceve inoltre una dichiarazione ufficiale nella quale si protesta contro i tentativi bolscevichi di arrivare ad un armistizio grazie all'intervento estero. La dichiarazione rileva: «Noi combatteremo fino alla vittoria definitiva; chi parla di armistizio è un traditore e noi dichiariamo di fronte all'estero che quando un popolo lotta per la vita o per la morte non vi sono possibilità di compromesso. Mai concluderemo un patto perchè vogliamo la vittoria definitiva della nuova Spagna. Che i marxisti perseguano pure le loro mene per cercare la protezione presso la Società delle Nazioni; noi non cambieremo in nulla il nostro punto di vista».

Le dimissioni di Caballero

Assieme a questa dichiarazione perentoria si riceve pure conferma che il Governo di Valencia ha rassegnato le sue dimissioni. Largo Caballero ha messo a disposizione del Presidente della Repubblica bolscevica, Azana, il suo portafoglio e quello dei suoi colleghi. Il Presidente Azana ha immediatamente iniziato le conversazioni per la formazione di nuovo Governo, affidandone, sembra, l'incarico allo stesso Caballero.

Questi avrebbe dichiarato che il suo nuovo Gabinetto sarà costituito da esponenti degli stessi gruppi di quello precedente. Egli avrebbe ricevuto l'appoggio degli anarco-sindacalisti che si sarebbero piegati al suo punto di vista di mantenere la maggiore disciplina nelle retrovie tra i vari raggruppamenti del fronte popolare spagnolo.

Intanto la notizia delle dimissioni di Largo Caballero e della crisi sorta in seno al Governo rosso di Valencia ha attirato l'attenzione degli ambienti politici francesi, come del resto accade per ogni avvenimento che costituisca una riprova dello stato di debolezza e di disordine delle autorità rosse spagnole.

I giornali tuttavia, eccettuati taluni organi di destra, cercano di minimizzare l'importanza della crisi insistendo sul fatto che, secondo i telegrammi dell'Agenzia Havas, si tratterebbe più che altro di un rimpasto. In realtà questi sforzi compiuti dalle autorità ufficiali che censurano i telegrammi di fonte spagnola giunti a Parigi, non possono nascondere che la crisi latente da molto tempo è assai più profonda, dipendendo strettamente dalle condizioni di anarchia e di disordine in cui si dibattono le autorità marxiste di Valencia.

Due tendenze in lotta

La crisi è del resto direttamente messa in rapporto con la repressione della rivolta anarchica di Barcellona e, secondo le informazioni che si hanno a Parigi, essa è stata provocata direttamente dagli elementi anarchici che figurano nel Ministero Caballero i quali, benchè abbiano dovuto approvare formalmente le repressioni ordinate dal Governo di Valencia, non hanno voluto continuare a rimanere al Governo, disapprovando l'eccessiva severità con la quale la rivolta venne repressa.

Comunque sia si pensa a Parigi che la crisi del Gabinetto Caballero dipende oltre che da questo anche dal sorgere o dall'acuirsi di due tendenze marxiste, quella moderata in Indalecio Prieto e quella di Caballero e di Del Vayo, la quale ultima gode dell'incondizionato appoggio di Mosca. Si crede che delle due tendenze la seconda finirà per prevalere e che quindi si accentuerà il prepotere degli elementi favorevoli ai soviet.

Si hanno pure altre rivelazioni che confermano il trucco ignobile ideato a proposito dei sedici apparecchi rossi spagnoli che atterrarono giorni fa a Tolosa e ne ripartirono con l'autorizzazione governativa; l'Action Française scrive infatti stamane:

«Si ricorderà la storia recentissima dei 16 apparecchi da guerra che atterrarono all'aerodromo di Montaudran. I loro piloti dichiararono che, partiti da Barcellona per raggiungere il fronte rosso di Biscaglia, si erano smarriti in territorio francese e che la mancanza di benzina li aveva costretti ad arrestarsi. Ora ci si assicura da buona fonte che gli apparecchi quando atterrarono a Tolosa non venivano affatto da Barcellona. Essi venivano da un aerodromo della Francia, ove erano stati concentrati.

Non v'è peggior cieco...

Questa squadriglia era il risultato di una ordinazione fatta dal Governo rosso e lo scalo a Tolosa non fu immaginato che per gettare polvere negli occhi al controllo e facilitare il passaggio degli apparecchi in Spagna. Bisogna quindi confessare che è stato un bel colpo quello di aver potuto far inviare questi 16 apparecchi nella Spagna rossa, sotto gli occhi del gendarme internazionale incaricato d'impedire loro di passare! Ma, beninteso, la commedia ha potuto essere rappresentata soltanto perchè essa era già stata regolata dal Ministero dell'Aria».

All'ultima ora si riceve da Gibilterra la notizia che nel tardo pomeriggio è giunto in quel porto il cacciatorpediniere «Hunter», il quale due giorni or sono urtò contro una mina al largo di Almeria.

Esso era rimorchiato dall'incrociatore britannico «Arethusa», ed era stato preceduto di due ore dalla nave-ospedale britannica «Maine», la quale aveva a bordo i feriti dell'esplosione del «Hunter», che sono stati subito sbarcati e ricoverati nel locale ospedale militare. Tutte le bandiere della piazzaforte e delle navi sono a mezza asta per il luttuoso incidente del «Hunter».

Il capo dei fascisti olandesi aggredito da comunisti

AMSTERDAM, 15

Il capo dei nazionalsocialisti olandesi Mussert, recatosi a visitare alcuni camerati abitanti alla periferia della città, è stato riconosciuto ed assalito da numerosi comunisti. Con l'aiuto del suo autista, che ha tirato vari colpi di rivoltella in aria, egli si è difeso energicamente riuscendo a raggiungere incolume l'automobile, dalla quale era disceso, ed a sottrarsi agli aggressori. L'auto, colpito da pietre, è rimasta danneggiata. La polizia non si è fatta viva.

L'inchiesta per l',,Hindenburg,,

Ancora un morto tra gli ustionati

LAKEWOOD (New Jersey), 15

Il numero dei morti nel disastro del «Hindenburg» è salito oggi a 36, in seguito al decesso del passeggero Otto Ernest, di Amburgo, il quale aveva riportato gravissime ustioni e un collasso nervoso.

Il dott. Eckener e gli altri membri della commissione tecnica germanica sono intervenuti oggi alla ripresa dei lavori della commissione d'inchiesta del Ministero del Commercio. Hanno deposto diversi membri dell'equipaggio e alcuni passeggeri, i quali tutti hanno dichiarato di non aver riscontrato alcunchè di anormale, sia durante la navigazione che nei momenti che hanno preceduto il disastro. Il dott. Eckener e i tecnici tedeschi hanno rivolto molte domande di carattere tecnico ai testi e quindi i lavori sono stati aggiornati a lunedì mattina.

La commissione d'inchiesta non ha tenuto in mattinata alcuna seduta, perchè la commissione germanica potesse esaminare i resti del dirigibile, le fotografie e i film presi in occasione della catastrofe.

NOTIZIE BREVI

Sulla linea Sajet Schar-Partschin (Serbia) un treno è deviato. La locomotiva e alcuni vagoni sono precipitati dalla scarpata. Vi sono quattro morti e otto feriti.

Ad Haskow (Bulgaria) è scoppiata un'allarmante epidemia di tifo. La Direzione della Sanità ha disposto l'isolamento della città dai villaggi limitrofi.

La città di Fairbanks, nell'Alaska, si trova isolata e priva di ogni comunicazione in seguito a un'inondazione. La metà degli abitanti ha dovuto abbandonare le case.

Un furto audacissimo è stato commesso la notte scorsa nel parco di Saint Cloud. I ladri hanno asportate le grandi placche di bronzo che ornano le cascate del parco. Sembra che essi si siano serviti di due autocarri per trasportare il bronzo rubato che pesava, complessivamente, un migliaio di chilogrammi. Le indagini eseguite dalla polizia non hanno ancora approdato a nulla di positivo.

Bollettino meteorologico

15 maggio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	misto, cal.	+19	+13
Roma.....	aum.	misto, m.	+23	+16
Torino ..	var.	misto	+22	+13
Milano...	dim.	misto	+22	+13
Genova..	aum.	ser., cal.	+21	+13
Venezia	aum.	ser., cal.	+22	+16
Firenze..	aum.	sereno	+24	+11
Ancona..	aum.	misto, cal.	+19	+15
Bologna	aum.	sereno	+23	+14
Napoli ..	aum.	cop., cal.	+21	+16
Taranto	aum.	ser., m.	+23	+15
Palermo	aum.	cop., cal.	+22	+15
Catania	var.	ser., ag.	+22	+13
Cagliari	aum.	ser., cal.	+23	+11
Tripoli...	aum.	cop., ag.	+20	+17
Messina.	aum.	misto, m.	+22	+15
Trento ..	—	—	—	—
Lecce......	aum.	sereno	+25	+14
Bari........	staz.	misto, cal.	+20	+16
Sanremo	staz.	ser., cal.	+23	+14
Bengasi..	aum.	misto, m.	+30	+20
Rodi.......	aum.	ser., cal.	+24	+17
Rimini...	aum.	ser., cal.	+19	+13
Foggia...	aum.	coperto	+26	+12
Sassari..	aum.	sereno	+21	+ 8
Bolzano.	staz.	misto	+24	+10

Previsioni del tempo per il 16 maggio. (Roma, «Telemetaereo») Una debole area depressionaria si estende dal Golfo di Guascogna attraverso la Francia fino agli Stati baltici. Vaste pressioni sulla Scandinavia e sulla Cirenaica. Altrove pressioni relativamente elevate con massimi sull'Irlanda, sui Balcani e sulla Russia settentrionale. Sull'Italia afflusso di correnti meridionali di aria relativamente calda. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora generalmente instabile.

(Venezia, «Assisteaerea») Sulla Venezia Giulia cielo vario. Venti a carattere di brezze, deboli o moderati. Mare leggermente mosso. Temperatura stazionaria o in lieve aumento.

La giornata del Gen. Göring a Venezia

VENEZIA, 15

Dopo una breve permanenza nell'albergo, il Gen. Göring, assieme alla signora e al Principe d'Assia, in una gondola messa a sua disposizione dalla R. Prefettura, ha compiuto una gita attraverso il Canal Grande e il bacino di San Marco.

Una spada a Smigly Rydz donata dall'Esercito italiano

VARSAVIA, 15

Il colonnello Mario Marazzani, addetto militare italiano, è stato ricevuto in speciale udienza dal Maresciallo Smigly Rydz, al quale ha rimesso una spada romana in argento, dono dell'Esercito italiano.

Smigly Rydz ha ringraziato cordialmente, dichiarando che il dono graditissimo è una prova dell'amicizia che unisce gli Eserciti dei due Paesi.

Il giubileo di Cristiano X celebrato in tutto il Regno danese

COPENAGHEN, 15

In tutta la Danimarca, così come in Islanda ed in Groenlandia, è stato celebrato oggi solennemente il 25.o giubileo di regno di Re Cristiano X.

Il Re stamane ha passeggiato come al solito a cavallo ed è stato fatto oggetto a festose ed entusiastiche manifestazioni da parte della popolazione. Mentre le campane della capitale suonavano a festa, il Re e la Regina sono apparsi insieme con i Re di Norvegia e di Svezia al balcone del Palazzo Reale per rispondere alle acclamazioni della folla.

Durante la mattinata ha avuto luogo una cerimonia religiosa nella Cattedrale, alla quale hanno assistito i Sovrani di Svezia e di Norvegia, i granduchi di Mecklemburgo, i Principi di Grecia ed altri ospiti principeschi della Casa Reale danese assieme ai rappresentanti del Governo, dell'esercito e alle più alte autorità. Il capo della Chiesa danese ha ricevuto i Sovrani i quali dopo la cerimonia, sono ritornati insieme agli ospiti, a palazzo reale, traversando le vie imbandierate della città fra continue incessanti acclamazioni della folla.

Una diplomatica americana che spiattella i segreti

WASHINGTON, 15

La signora Borden Harriman, nominata di recente Ministro plenipotenziario degli Stati Uniti in Norvegia, pochi minuti dopo aver prestato il giuramento di rito al Dipartimento di Stato, ha messo in non poco imbarazzo i suoi superiori presenti, quando conversando con i giornalisti ha candidamente rivelato che gli Stati Uniti stanno negoziando un trattato di commercio con la Norvegia. Tali negoziati erano uno dei segreti più gelosamente custoditi dal Dipartimento di Stato, che non ha mai lasciato trapelare nulla al riguardo.

Dopo la dichiarazione della signora Harriman, diversi funzionari del Ministero sono accorsi precipitosamente a spiegare ai giornalisti che i negoziati sono addirittura in una fase antipreliminare.

L'aviatore Jean Vincent perito durante un'acrobazia

PARIGI, 15

Si ha da Amiens che alle 11.45 Jean Vincent, specialista del volo rovesciato, mentre a un centinaio di metri d'altezza compiva delle acrobazie, vedeva il suo apparecchio precipitare in vite. Riuscito inutile ogni tentativo di raddrizzare l'apparecchio, l'aviatore si lanciava dalla carlinga, ma disgraziatamente il suo paracadute non si apriva che a una diecina di metri dal suolo, contro il quale il Vincent si schiacciava. La morte è stata istantanea. Nel pomeriggio doveva aver luogo in quella città una riunione aviatoria.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. - Il giorno 22 maggio 1937-XV, alle ore 16, in Longera n. 60, si procederà alla vendita di una mucca, una capra. - **Il Cancelliere della R. Pretura.**

La dinamica preparazione delle Forze Armate

dopo la vittoria e la conquista dell'Impero

illustrata dai tre Sottosegretari al Senato

ROMA, 15

Il Senato ha approvato oggi, in una atmosfera di vivo entusiasmo, i tre bilanci delle Forze Armate. La seduta è aperta alle 16. Prende senz'altro la parola il Sottosegretario alla Guerra.

I quadri dell'Esercito

PARIANI ripete quanto disse nell'altro ramo del Parlamento, sul programma d'azione: continuità di marcia, tale cioè da mantenere la più stretta aderenza fra azione e situazione politico-militare, la quale è necessariamente in continua evoluzione; radicare sempre più profondamente negli animi la nostra dottrina bellica che contiene l'essenza della sua necessità, nella stessa semplicità della sua enunciazione: imporre e condurre guerra di rapida decisione; adeguare a questo per noi imperativo categorico, la nostra preparazione morale, materiale e tecnica. Basare questa preparazione sui due seguenti capisaldi: chiusura delle frontiere mediante sbarramenti atti ad entrare immediatamente in funzione per virtù essenziale della guardia alla frontiera (che si trova permanentemente sul posto coi suoi mezzi, i suoi quadri, i suoi piani, rafforzata da elementi confinari), mentre, per ogni evenienza, sono pronte ad agire grandi unità dell'Esercito di immediato impiego, per assicurare la copertura della frontiera; costituire sotto la protezione di tale copertura il complesso delle masse che dovranno consentirci di sviluppare l'urto, la rottura e di proiettare una massa celere là dove sarà ritenuto più opportuno scatenare la nostra offensiva.

Per tale preparazione lascia da parte la questione dei materiali e si occupa invece dei quadri.

Per quanto riguarda gli ufficiali in congedo, per ordine del Duce si stanno concretando disposizioni che li metteranno in grado di praticamente seguire le innovazioni ed evoluzioni che si compiono nel campo organizzativo ed addestrativo dell'Esercito, in modo che tutti siano perfettamente pronti per il migliore impiego dei magnifici soldati che il popolo italiano dà al Paese.

Circa gli ufficiali in S. P. E. si prosegue in quel lavoro di continuo perfezionamento che ha sempre caratterizzato l'istintiva ricerca di affinamento, che spinge tutti coloro che si sono dati, per vocazione, alla carriera delle armi e che sono orgogliosi dell'altissima missione loro affidata: di dare mente, cuore, vita, esclusivamente per l'onore della Patria.

La legge di avanzamento

E l'oratore passa ad illustrare l'aggiornamento della legge di avanzamento del 1934. Anzitutto l'aggiornamento in parola è esclusivamente dipendente da un fattore, quello della necessità di ritoccare le tabelle organiche annesse alla legge 1934 della quale fanno parte integrante. Tale necessità è derivata da un fatto semplice nella sua grandiosità: la conquista dell'Impero, con il conseguente aumento di unità.

L'aggiornamento si basa sui seguenti capisaldi: aumentare i quadri in modo da renderli rispondenti al fabbisogno del nuovo ordinamento derivante dalla conquista dell'Impero, attuare l'aumento in modo da farlo meglio corrispondere alla necessità di accentuare il compito esenziale che spetta agli ufficiali del S. P. E.: la formazione cioè dei quadri, perchè solo con buoni quadri si potrà ottenere il buon impiego del soldato, che viene plasmato dalle organizzazioni del Regime e perfezionato sotto le [illegible]

Carriera migliorata

[illegible]

passaggi nel ruolo mobilitazione, e 11 da eliminazioni naturali. Bastano queste cifre per mostrare come le eliminazioni saranno così piccole, da assicurare a chiunque compie il suo dovere di giungere senza alcuno sforzo speciale a ufficiale superiore.

Naturalmente nei gradi di colonnello e di Generale entra in funzione un crivello a più stretta maglia, ma ritiene che nessuno potrà dolersi di una giusta severità per gradi ai quali vengono affidate vite di migliaia di uomini e che possono mettere a repentaglio le sorti di una lotta.

Altro scopo fondamentale che si è voluto conseguire è stato quello di dare maggior vita alla carriera del ruolo di mobilitazione. Ciò si è ottenuto mediante l'abolizione dell'immissione diretta dei colonnelli dal ruolo comando, l'innovazione delle promozioni a colonnello dei tenenti colonnelli, l'aumento di organico nei gradi di ufficiale superiore e contemporanea diminuzione dei capitani, la possibilità di conseguire promozioni a scelta speciale in via eccezionale per i capitani e i maggiori. In sintesi, i provvedimenti in corso coi quali si aggiorna la legge 1934, consentono una carriera migliorata in tutti i gradi fino al colonnello. A questo grado, ove si giunge in maggior numero che per il passato, avviene una più severa selezione nella scelta dei Generali, ma l'allontanamento dal servizio dei rimanenti avviene, in sostanza, dopo aver raggiunto un grado, età, anni di servizio e trattamento finanziario tali da bandire preoccupazioni di carattere materiale e morale.

Nel ruolo di mobilitazione tutti i capitani avranno la possibilità di essere promossi al terzo anno dal trasferimento nel ruolo, la gran maggioranza di essi inoltre potrà raggiungere il grado di tenente colonnello e, i più giovani, il grado di colonnello.

Il nuovo fucile che sostituirà il '91

Un altro problema è quello dell'alleggerimento delle grandi unità, per accrescerne la snellezza. L'alleggerimento dovrà: non diminuire la potenza di fuoco, conservare il potere di penetrazione.

Concorre alla questione dell'alleggerimento delle Divisioni lo studio di nuove armi portatili. Già ora si sta costruendo il fucile corto calibro 735 poco ingomprante, leggero, di maggior effetto vulnerante, di semplice impiego, di più lunga vita balistica, il quale è destinato a sostituire il fucile '91, il glorioso e fedele compagno del fante nel travagliato cammino di tre guerre combattute e vinte, ma che, nato prima della mitragliatrice, aveva scopi e caratteristiche non più rispondenti alle attuali necessità. In questo campo già si svolgono anche pratiche esperienze per l'ulteriore sviluppo di un problema che è tra i più importanti per la risoluzione della guerra di movimento, poichè ci consentirà un aumento di potenza di fuoco nonostante una maggiore leggerezza delle unità.

L'unificazione formale delle cariche di Sottosegretario e di capo di Stato Maggiore, ha suggerito qualche modificazione organica che non è però sostanzialmente che un perfezionamento di quanto già esisteva.

Allo scopo di facilitare la collaborazione fra uffici servizi dello Stato Maggiore e le direzioni generali del Ministero si è dato vita, presso le singole direzioni a degli uffici di Stato Maggiore che hanno netta funzione di collegamento. Il risultato pratico è stato ottimo.

Per quanto riguarda gli studi operativi è stato creato il reparto operazioni alla diretta dipendenza del capo di Stato Maggiore. Contemporaneamente si sono precisa- [illegible]

Il programma navale in corso di attuazione

[illegible]

sione e ne avrà vantaggio l'omogeneità dei nostri armamenti. Nei prossimi mesi entreranno a far parte delle squadre gli incrociatori «Garibaldi» e «Luigi di Savoia», undecimo e dodicesimo della serie dei Condottieri. Quattro grandi cacciatorpediniere della classe «Oriani» formeranno tra breve una nuova [illegible]

Gli organici degli ufficiali

[illegible]

Il viaggio del Duce in Libia

[illegible]

L'oratore rammenta quindi la gradita visita di S. A. S. Horthy, che ha dato occasione al Re Imperatore di vivere una giornata sulle sue navi. Più di recente reparti della flotta hanno portato il nostro Capo nelle terre italiane dell'Africa settentrionale e in quelle acque hanno svolto alcune importanti esercitazioni. La Marina dell'Italia fascista, dell'Italia imperiale, non potrà mai più vivere di vita incerta o stentata, come accadde sotto Governi fluttuanti e miopi di un lontano passato. La Nazione, che ha compiuto e compie tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'oltremare, non risparmierà quanto occorra per garantirsi il possesso di quella potenza sui mari che è inscindibile da ogni legittima aspirazione di vita e di espansione. Ne dà affidamento la certezza che sui nostri destini vigila l'alto senno del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Sovrano. *(Applausi vivissimi e generali).*

Anche il bilancio della Marina è approvato.

Prende quindi la parola il Sottosegretario all'Aeronautica.

L'arma del cielo

VALLE, Sottosegretario all'Aeronautica, ricorda la promulgazione della legge del 6 gennaio 1931 che dava all'Aeronautica il suo Statuto e ne costituiva un'Armata a sè, strumento militare ben saldo, forgiato in maniera di poter accrescere nel tempo, senza sforzo, la propria efficacia e potenza. La visione unitaria realizzata dal Duce il 29 marzo dell'anno primo dell'E. F., aveva così il proprio Statuto. L'esempio veniva all'estero largamente imitato. Universalmente applicato il principio della necessità assoluta, per la vita d'una Potenza degna di questo nome, di possedere un'Armata aerea capace di assolvere quei compiti di offesa e difesa senza le quali le forze terrestri e marittime sarebbero esposte ben presto a una schiacciante inferiorità. Oggi la più potente Nazione marinara del mondo stanzia per la propria aviazione una somma pressochè uguale a quella destinata alla propria flotta: quasi nove miliardi di lire per l'esercizio 1937-38. In

due anni le assegnazioni per l'aeronautica sono state esattamente raddoppiate.

L'Arma aerea dell'Italia fascista ha avuto nella Fondazione dell'Impero il battesimo del fuoco e del crisma della gloria, costituendo fattore determinante della vittoria. Al nuovo Impero quindi occorreva [illegible]

Primati di volo

[illegible]

Potenzialità raggiunte

[illegible]

d'inseguire il nemico anche nel più addentrato del suo territorio a velocità superiori a 500 km. ora.

Soltanto con tali concetti fondamentali bene esperimentati ben dotati bene applicati è possibile conservare la padronanza del proprio cielo e portare l'offesa il più lontano possibile in obbedienza all'assioma che la migliore difesa è l'offesa. Possiamo così oggi, ad esempio, disporre di apparecchi che per 2000 km. hanno già trasportato 5000 kg. di zavorra di ferro, il che equivale a trasportare senza scalo una tonnellata di carico da Roma a Mogadiscio. *(Applausi).*

Dopo un breve accenno all'autarchia raggiunta nel campo del materiale di costruzione, S. E. Valle dice:

Non invano venne l'anno scorso in Senato fornita l'assicurazione che presto l'Italia avrebbe raggiunto la cifra di 10.000 piloti. Oggi tale cifra è superata. *(Applausi generali).* E giova ripetere: questa cifra deve essere considerata come un punto di partenza e non come un punto di arrivo. A tale scopo si è ottenuta l'assegnazione dell'intero Palazzo Reale di Caserta, ove la cifra annua di allievi è stata quadruplicata. Malgrado ciò le richieste sono sempre tre volte esuberanti al fabbisogno.

Il Sottosegretario illustra gli sviluppi assunti dalle scuole aeronautiche per rispondere ai nuovi bisogni, per passare poi a esaltare lo spirito eroico che informa l'Arma aeronautica. La più fredda e sintetica delle esposizioni non può prescindire dal fattore preponderante in ciascuna forza armata, essenziale nell'Aviazione: lo spirito. Questo fattore è nell'Aviazione italiana portato al più alto rendimento che sia possibile esprimere dalla natura umana.

Lo dimostra il generoso olocausto dei suoi Caduti, che nell'anno 1936 durante le azioni di guerra e in voli di pace ascendono a 281. In un anno otto croci dell'Ordine militare di Savoia, 17 medaglie d'oro, tutte alla memoria, 216 medaglie d'argento, di cui 20 alla memoria; 298 medaglie di bronzo di cui alcune alla memoria. Capi e gregari, piloti e specialisti, vanno a gara per assolvere fino all'ultimo la propria missione uniti nell'esaltazione del dovere che supera l'istinto della conservazione.

Due episodi vanno additati ad esempio. Nella guerra etiopica un primo aviere motorista, Medaglia d'oro al valore militare Tadini, durante l'esecuzione di un bombardamento aereo ebbe da un colpo di cannone nemico troncata una gamba. Invece che curare se stesso, provvide a tamponare con i propri indumenti l'unico serbatoio di benzina forato da una scheggia, incitando i camerati a proseguire senza occuparsi di lui, resistendo fino all'estremo sacrificio salvando così l'apparecchio e i camerati di volo. *(Vivissimi applausi).*

Di recente, durante uno dei normali voli di addestramento in Italia, il Sottotenente Quagliotti, per incidente di volo ebbe l'apparecchio incendiato nell'urto col terreno. Nel tentativo generoso di salvare il materiale riportò ustioni tali da perdere completamente la vista. Oggi l'unico desiderio che egli esprime è quello di poter continuare a vestire l'uniforme grigioazzurra di pilota, per poter ancora con la parola e con l'esempio essere utile alla grande famiglia aeronautica che lo annovera fra i suoi più degni. *(Vivissimi applausi).*

Il clima eroico del Fascismo che esalta la naturale predisposizione ad osare e combattere per un supremo ideale, l'esempio di un Capo che, volatore da più di 20 anni, ha voluto compiere come uno dei tanti le prescritte prove del brevetto di pilota militare *(Applausi vivissimi)*; la sovrana benevolenza del Re Imperatore *(Vivissimi applausi)*, che con augusta mano consegna a ciascuno stormo la propria bandiera e concede alla R. Aeronautica, giovane di anni ma onusta di gloria, la medaglia d'oro al valore militare e la croce militare di Savoia, sono questi i motivi della superba efficienza dei nostri aviatori, i quali offrono tutti con gioia se stessi nella quotidiana battaglia affinchè l'Italia per essi sia sempre più grande.

Il discorso di S. E. Valle è salutato alla fine da vive acclamazioni. Il Senato approva i bilanci militari e la conversione di altri decreti legge e leva la seduta alle 18.20. Lunedì seduta alle 16.

Il discorso Ciano nell'eco mondiale

Risultati chiarificatori riconosciuti e apprezzati

BERLINO, 15

Il discorso del conte Ciano continua ad avere ampia eco in questi giornali. La *Münchener Zeitung* scrive che esso approfondisce ovunque la convinzione che l'asse Roma-Berlino sta diventando un fattore predominante che dà una impronta sempre più marcata alla nuova situazione dell'Europa. Inoltre, prosegue il giornale, esso ha giovato, sensibilmente anche ai rapporti franco-tedeschi poichè ha rilevato con precisione i sentimenti dell'Italia e della Germania di fronte alla Francia ed ha creato di conseguenza a Parigi un notevole miglioramento nell'atmosfera.

Una nota del direttore della *Frankfurter Zeitung* dice che il discorso conferma le idee di coloro i quali considerano le chiacchere circa una nuova crisi europea, come una manovra tendenziosa non corrispondente affatto alla realtà. La *National Zeitung*, dopo avere osservato che il discorso mostra ancora una volta il realismo della politica italiana, conclude dicendo che esso mostra anche come l'Italia, malgrado tutte le calunnie e gli attacchi cui è fatta segno, continua a vedere il suo massimo compito nel mantenimento della pace europea e l'*Amburger Fremdenblatt* rivolge la sua attenzione ai passi del discorso che si riferiscono alle relazioni tra l'Austria e l'asse Roma-Berlino, affermando che le dichiarazioni del Ministro Ciano in proposito trovano in Germania il più largo consenso.

I colloqui di Blomberg a Londra

Nonostante le quotidiane polemiche provocate da notizie tendenziose in danno della Germania, le cordiali parole pronunciate di recente dal nuovo Ambasciatore britannico a Berlino all'atto di presentare le credenziali, hanno fatto senza dubbio risorgere vive speranze sulla possibilità di un miglioramento dei rapporti con l'Inghilterra e su una successiva durevole intesa.

Già ieri si prendeva atto con compiacimento del telegramma di risposta di Giorgio VI al Führer, nel quale si auspicava un buon cameratismo fra le Nazioni del mondo e oggi tornandoci sopra, vari giornali le considerano un sintomo significativo di tempi migliori.

Anche le conversazioni politiche che si vanno svolgendo a Londra in margine alle feste per l'incoronazione vengono seguite a Berlino con crescente ottimismo. Si dà molta importanza ai colloqui del Maresciallo von Blomberg con i governanti inglesi e alle simpatie che egli si è acquistato negli ambienti londinesi e parimenti molto spazio è dedicato al ricevimento offerto da von Ribbentrop

La presenza dei rappresentanti di tante Nazioni a Londra costituisce, secondo taluni, una specie di Conferenza mondiale, dalla quale sembra ci si attende una notevole distensione della situazione internazionale. Si nota con piacere come in taluni ambienti britannici si dichiari che un'intesa con la Germania non solo è desiderabile, ma anche possibile e si mettono queste tendenze in relazione con i colloqui di von Blomberg, sottolineandosi altresì l'importanza di una lunga conversazione del Maresciallo col capo di Stato Maggiore francese Generale Gamelin.

Ottimismo sui rapporti italo-inglesi

Regna pure dell'ottimismo sui prossimi sviluppi dei rapporti italo-britannici che, secondo una corrispondenza da Londra alla *Nachtausgabe*, costituirebbero un argomento di primo ordine nelle conversazioni londinesi. A quanto pare, a Londra si desidererebbe un pronto e decisivo miglioramento delle relazioni con Roma e si sarebbe prospettata la necessità di una definitiva eliminazione della questione abissina nella prossima riunione della Lega delle Nazioni.

Come si vede, si fa oggi scialo di rosa; ma sarà bene accogliere con le dovute cautele tutte queste belle prospettive e non abbandonarsi ad illusioni di sorta. Le occasioni nel recente passato non sono mancate per ristabilire le basi di una nuova armonia europea e non vi sono ancora elementi tali da far ritenere che quello che non ebbe a realizzarsi ieri, abbia a verificarsi di punto in bianco adesso. Con questo non si vuole fare dello scetticismo ad ogni costo, ma seguire i consigli della prudenza. Certo anche il discorso del conte Ciano tenuto mentre a Londra si svolgono numerosi colloqui, contribuisce in fortissima misura a squarciare le nubi.

Porta aperta

PARIGI, 15

Perdura l'eco del discorso del Ministro degli Esteri italiano. Il *Figaro* scorge nella politica italiana espressa dal conte Ciano una porta aperta. Secondo altri conviene attribuire una particolare importanza a quanto ha pubblicato stamane il *Daily Telegraph* considerato come l'organo di Eden che dice: «Il Governo britannico è più persuaso che mai della necessità di continuare gli sforzi in vista di migliorare le relazioni anglo-italiane. Per questa ragione il tono conciliante adottato dal conte Ciano nel suo discorso di giovedì sera a Roma è stato ben accolto a Londra e una gran parte delle conversazioni diplomatiche che si sono svolte in questa settimana a Londra ha vertito sulla prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni. La presenza a Londra di Avenol ha facilitato le consultazioni. Ognuno sa ormai che un gran numero di Paesi tiene a regolare la situazione anormale creata dalla scomparsa dell'Abissinia in qualità di Stato indipendente che si governava da sè. Parecchi Governi pensano che le misure necessarie potrebbero essere prese a Ginevra fra dieci giorni. Gli Stati membri della Società delle Nazioni riconoscerebbero la situazione tal quale è: cioè che il solo Governo organizzato in Abissinia è italiano».

Calorosi consensi egiziani

CAIRO, 15

La stampa egiziana continua a dedicare largo spazio al discorso del conte Ciano. Il giornale *Mokattam*, nell'articolo di fondo, scrive che egli, oltre a dare una chiara visione della politica estera dell'Italia, ha dato anche un esempio di moderazione e di franchezza. L'Egitto — continua il giornale — non dimenticherà le parole di Galeazzo Ciano e la simpatia dimostratagli dall'Italia al Congresso capitolare. L'Egitto e l'Italia — rileva quindi il *Mokattam* — debbono vivere da buoni vicini e amichevolmente collaborare al benessere e al progresso del mondo. La simpatia dimostrataci dal conte Ciano nel suo discorso è sinceramente contraccambiata dagli egiziani, che si augurano che tutte le Potenze prendano esempio dall'Italia.

Il giornale *Misri* dedica anche esso l'articolo di fondo al discorso del Ministro Ciano rilevando che egli ha voluto confermare la sincerità dell'atteggiamento dell'Italia al Congresso capitolare.

Anche il giornale *Ahram* esprime il compiacimento dell'opinione pubblica egiziana per il discorso del Ministro Ciano alla Camera Fascista.

Plausi romeni

BUCAREST, 15

Il discorso del conte Ciano, che ha destato favorevolissima impressione in tutti circoli romeni, continua ad essere oggetto di commenti da parte della stampa bucarestina.

L'organo ufficioso del Governo nonchè portavoce del Ministero degli Esteri, l'*Independance Roumaine*, nell'editoriale odierno esamina con molta simpatia il discorso di S. E. Galeazzo Ciano in tutti i suoi particolari e scrive che il conte Ciano, nel quadro delle relazioni dell'Italia con l'estero, ha sapientemente dosato la luce e l'ombra con una maestria eccezionale, dando l'impressione che questa luce e quest'ombra potranno subire un giorno delle vantaggiose modifiche.

L'articolo conclude: «L'impressione generale che si ha di questo discorso è che lo spirito di realismo della politica italiana si basa su un incontestabile ideale di pace la cui realizzazione è chiara a tutte le Nazioni.

Il rappresentante dello Stato «più dinamico d'Europa»

ATENE, 15

L'*Elefteron Vima* rilevando la favorevolissima impressione prodotta dal discorso del conte Ciano, il rappresentante dello Stato più dinamico d'Europa, scrive che esso è destinato a rafforzare sentimenti ottimistici e dimostra che l'Italia è inspirata dal sincero proposito di aiutare la soluzione delle questioni pendenti, contribuendo a una intesa fra le Potenze.

Il Nunzio apostolico Cortesi giunto a Varsavia

VARSAVIA, 15

E' arrivato il Nunzio Apostolico Mons. Filippo Cortesi, ricevuto alla stazione dall'Arcivescovo Gall, che gli ha dato il benvenuto a nome del Cardinale Kakowski, malato. Molti rappresentanti dell'alto clero, il capo del protocollo degli Esteri e le autorità civili e militari, le associazioni religiose hanno acclamato a mons. Cortesi.

La mai pronta Esposizione di Parigi focolaio di agitazioni

Incidenti provocati dallo sciopero dei barbieri

PARIGI, 15

Lo sciopero dei parrucchieri ha dato luogo anche oggi a incidenti violenti che hanno turbato la normalità della vita parigina in diversi quartieri della città. Vari negozi di parrucchieri, tra cui uno in piazza della Libertà, e altri nei quartieri del centro, sono stati invasi dagli scioperanti, che hanno danneggiato i negozi

La minaccia degli addetti agli alberghi

La polizia è ancora intervenuta e ha proceduto ad arresti, sia per reprimere tali incidenti, sia per disturbare dei cortei che gli scioperanti avevano formato nei pressi della chiesa della Maddalena. Alcune persone sono rimaste anche ferite o contuse leggermente.

La turbolenza di queste manifestazioni a pochi giorni dall'inaugurazione dell'Esposizione non cessa dal suscitare qualche timore, soprattutto in vista dell'affluenza dei turisti stranieri, il cui arrivo a Parigi si teme inoltre compromesso per la persistente minaccia di uno sciopero negli alberghi e nei ristoranti. I Sindacati di tale categoria di lavoratori hanno infatti emesso ieri sera un nuovo ordine del giorno incaricando i dirigenti sindacali di «dichiarare lo sciopero nel giorno e nell'ora che esse giudicheranno più appropriato», confermando così implicitamente la data del 24 maggio, giorno in cui l'Esposizione dovrà essere inaugurata.

Le vicende dell'Esposizione, del resto, seguitano ogni giorno ad alimentare la cronaca. Dinanzi alla persistenza dell'ostracismo lanciato dalla Confederazione generale del lavoro contro la ditta che deve apprestare l'attrezzamento elettrico del padiglione dei vini, ove si sono verificati ieri gli incidenti, in seguito ai quali è stato deciso di sospendere i lavori fino al 21 prossimo, sino a quando, cioè, tutti gli altri impianti che richiedono la presenza di operai non elettricisti, saranno terminati. Di qui al 21 prossimo il commissario generale spera di poter ottenere dalla Confederazione generale del lavoro il «permesso» di far lavorare gli operai non sindacati della ditta boicottata.

Un parafulmine lasciato a metà

Un altro incidente, più caratteristico che grave, si è svolto nel padiglione dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche. I dirigenti del padiglione sovietico avevano richiesto a una ditta parigina l'impianto di un parafulmine e, infatti, il parafulmine è stato sistemato sul tetto dell'edificio. Rimaneva però da stabilire la conduttura metallica per la messa a terra del congegno, e a ciò stavano lavorando alcuni operai, allorchè ieri un gruppo di delegati della Confederazione generale del lavoro li costringeva ad allontanarsi, avendo accertato che non erano iscritti ai sindacati dipendenti dalla Confederazione.

L'impianto è rimasto così a metà. Non resta alla direzione del padiglione sovietico che sperare che non giunga l'uragano, poichè, essendo l'impianto incompleto e mancando l'isolamento e la messa a terra, il parafulmine, lungi dal costituire una salvaguardia, costituisce un pericolo di più. Quanto alla ditta boicottata, essa si è fatta un dovere di avvertire in una lettera pubblicata dai giornali, che se il padiglione sovietico brucerà, la colpa sarà da attribuirsi ai troppo zelanti estremisti della Confederazione generale del lavoro...

Un altro incidente è accaduto a Lione, ove gli operai di una fabbrica di mobili, che doveva spedire del materiale a Parigi per essere esposto alla Fiera annuale, si sono messi in isciopero

Misure di sicurezza a Parigi per il soggiorno del Principe Paolo di Jugoslavia

PARIGI, 15

La Prefettura di polizia sta prendendo speciali misure di sicurezza in vista del prossimo passaggio e del soggiorno a Parigi di alte personalità straniere, reduci da Londra, tra le quali il Principe Paolo di Jugoslavia e il Segretario agli Esteri austriaco Schmidt. Le indagini sui recenti arresti di terroristi balcanici continuano.

Graduale composizione delle agitazioni scoppiate nelle industrie americane

DETROIT, 15

L'avviamento a soluzione della vertenza sindacale dei siderurgici su basi interamente nuove ha avuto favorevole ripercussione anche nel campo dell'industria dell'automboile. Gli scioperi locali in corso a Saginaw tra le maestranze della «Chevrolet» e a Chicago tra quelle delle carrozzerie «Fischer» sono cessati stasera. In tutti gli stabilimenti il lavoro sarà ripreso lunedì mattina. Sembra, ma non è ancora confermato, che la soluzione degli scioperi automobilistici sia molto analoga a quella escogitata dai siderurgici.

Intanto a Hollywood lo sciopero dei tecnici cinematografici continua ben sorvegliato dalla polizia, la quale ha oggi reso di pubblica ragione che «esecutori di violenze sono arrivati espressamente dagli Stati orientali (quelli dell'Atlantico) per svolgere azione in diretto rapporto con lo sciopero.»

Proteste dei tedeschi del Sud-Africa contro una legge xenofoba

CITTA' DEL CAPO, 15

I tedeschi residenti nell'Africa del Sud-Ovest, antica colonia germanica, hanno inviato una petizione al Governo dell'Unione sudafricana perchè la trasmetta alla Commissione dei mandati della Lega delle Nazioni.

La petizione è una protesta vera e propria contro la legge recentemente promulgata dall'Unione che limita assai l'attività politica degli stranieri nell'Africa del Sud-Ovest, legge che è dichiarata nè necessaria nè giustificata; nella petizione si rileva che l'Associazione «Deutscher Bund», presa particolarmente di mira dalle nuove norme restrittive, è un organismo apolitico anzichè centro direttivo di un preciso movimento politico, come è stato asserito nella prima applicazione della legge.

La gran rinunzia di Tafari

ISTANBUL, 15

In questi circoli si comunica che Tafari, il quale si trova attualmente a Londra, giungerà verso i primi di giugno a Istanbul, dove si fermerà alcuni giorni. Da Istanbul si recherà in Palestina per rivedere sua moglie, che dopo la fuga da Addis Abeba non si è mossa da Gerusalemme.

In questi circoli si afferma altresì che l'ex negus si ritirerà completamente dalla politica e che, per quanto riguarda la sua persona, non investirà più la Società delle Nazioni del problema abissino.

Il Duca di Windsor si prepara a scrivere un'autoapologia

PARIGI, 15

Al castello di Candè si smentisce recisamente la notizia diffusa da alcuni giornali che il Duca di Windsor acquisterebbe la proprietà del miliardario Leeds a Long Island per stabilirvisi dopo le nozze con la signora Simpson. La settimana prossima sbarcherà in Francia, proveniente dall'America, la signora Merryman, zia della futura Duchessa di Windsor. Insieme ad essa giungerà un noto editore di New York per accordarsi col Duca circa la pubblicazione di un volume di memorie apologetiche, volume nel quale egli risponderà agli attacchi ai quali è stato fatto segno. In omaggio al desiderio espresso dalla signora Simpson il Duca, che riceverebbe dall'editore una forte somma come diritti d'autore, ha consentito che il volume esca prima in America.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il pellegrinaggio triestino alla città di Cesare Battisti

TRENTO, 15

(Tigoli) *I 700 dopolavoristi triestini sono arrivati a Trento alle 20.20, accolti con festoso cameratismo dai cittadini. Le sette ore di viaggio in treno speciale avevano creato fra i gitanti quell'atmosfera di letizia che caratterizza le adunate del Dopolavoro e dà loro una impronta del tutto speciale e simpatica. L'attrezzatura organizzativa del nostro Dopolavoro provinciale ha avuto, con la preparazione e la piena riuscita del pellegrinaggio a Trento, un ottimo collaudo.*

Tutte le rappresentanze di Trieste

Quando all'ora della partenza il Prefetto e il Federale hanno percorso la lunga formazione del treno, accolti con la più affettuosa cordialità dalla schiera dei gitanti, hanno avuto parole di vivo compiacimento per il magnifico concentramento. Nei 12 vagoni che componevano il treno — non va dimenticata a questo proposito l'opera di fervida collaborazione prestata dalla Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato — vi erano le rappresentanze di tutta Trieste. Ogni categoria della cittadinanza aveva qui qualche gruppo più o meno numeroso a rappresentarla. I Dopolavoro, i Gruppi rionali, le associazioni dipendenti dal Partito, le Associazioni combattentistiche e via via quanti enti hanno vita nella nostra città, avevano sul treno il loro gagliardetto e i loro soci.

C'erano in testa alla bella colonna le madri dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione, c'erano i volontari con il labaro tutto medaglie d'oro, c'erano i mutilati; e ancora le signore del Fascio Femminile di Trieste e di Monfalcone, gli ex combattenti e le organizzazioni giovanili. Col Segretario federale erano presenti i componenti il Direttorio, l'ispettore superiore del Dopolavoro, l'ispettore del Carso e del Monfalconese, il presidente della Compagnia volontari e altre gerarchie.

Il festoso viaggio

Il viaggio, pur essendo durato quasi sette ore, si è svolto senza stanchezza e con la massima regolarità. Una comoda distribuzione dei posti ha favorito il collocamento dei gitanti che a Mestre e a Verona hanno fatto fatica ad interrompere i canti, le partite a carte e le soluzioni delle parole incrociate, per scendere, con un fragore d'assalto, e correre al ristorante per far piazza pulita.

Così, con qualche visitina di vagone in vagone, qualche scambio di caramelle o bicchieri di vino o panini, qualche partita a scopa, un coro quasi intonato e intervalli ammirativi dedicati al paesaggio, il treno è arrivato a Rovereto e poco dopo a Trento, quasi senza aspettarselo.

A Rovereto i rappresentanti del Dopolavoro di Trento, saliti in treno, hanno distribuito a tutti i partecipanti al pellegrinaggio un bell'opuscolo-programma contenente il saluto del Podestà di Trento, Mario Scotoni, agli ospiti triestini.

Un messaggio di S. E. Rebua al Prefetto di Trento

S. E. il Prefetto di Trieste ha consegnato ai dopolavoristi triestini il seguente nobile messaggio per S. E. il Prefetto di Trento:

«Muovono oggi, in questo mese di maggio onusto di fati che già vide l'Italia snudare la spada etrusca per recidere i nodi della lunga attesa fremente di irredentismo e poi vide tornare sui colli sacri dell'Urbe i segni radiosi dell'Impero; muovono oggi dalla città di Tergeste, segnata dall'alabarda di S. Sergio, tribuno romano, verso Tridentum, la città che sa l'antica gloria del martirio di Virgilio romano; muovono in cospicua falange i camerati triestini che vogliono dedicare questa breve pausa della loro diuturna fatica dell'intelletto e del braccio, al devoto pellegrinaggio di fede verso la Città, che nell'arco delle Alpi, fu sorella delle ultime ansie e delle ultime attese, con Trieste, fedelissima scolta che si specchia nell'estremo arco dell'Adriatico mare.

Vengono in pellegrinaggio devoto ma fiero, quasi recando materialmente con loro, che recano certo incisi nello spirito alacre, i giocondi squilli delle Campane di S. Giusto, che ripeter vogliono dinanzi al Castello del Buon Consiglio, cui è fastigio la Torre di Augusto, che non indarno si vive, che non indarno si spera, che non indarno si combatte e si muore per la Patria immoritura.

E mentre li seguo nel loro andare, pio e festoso ad un tempo, con cuore consapevole, desidero aggiungere al loro viatico, quale Reggitore di questa Provincia nobilissima, il mio fervido saluto alla nobilissima Provincia di Trento ed al camerata che la Regge con tanto intelletto di amore.

Trieste, dal Palazzo del Governo, il 15 Maggio dell'Anno XV».

Il saluto del Podestà

«Trento — dice il messaggio — porge il più cordiale, affettuoso saluto ai fratelli di Trieste che, con la graditissima visita, riaffermano la comunità di aspirazioni e di ideali che ha per lungo tempo legate le due città. Mezzo secolo di lotte comuni per la difesa dell'italianità nel periodo eroico che va da Guglielmo Oberdan a Cesare Battisti, ha rinsaldato i legami del sentimento e dell'idea fra le due città con nodi che il tempo non potrà distruggere.

Ed in nome di questi sentimenti e di questa idea, rinverdita e sviluppata nel clima dell'Impero, che Trento lancia, alto nella chiostra dei suoi monti coronati di ricordi, il grido dell'antica e della nuova fraternità: «Viva Trieste».

L'arrivo a Trento è stato dei più fervidi. Ma già nel pomeriggio la fiera città di fascisti aveva salutato di tutto cuore i rappresentanti di Trieste al Teatro Sociale, dove i filodrammatici del nostro Dopolavoro ferroviario avevano, applauditissimi, recitato per il Sabato teatrale la commedia goldoniana «Sior Todaro brontolon».

Il Prefetto, il Federale, il Podestà, i rappresentanti del volontarismo trentino, erano alla stazione ad accogliere gli ospiti e, con le autorità, c'era la popolazione.

Quando il treno si è fermato, alte grida di saluto alle due città sorelle si sono levate. Mentre i labari e i gagliardetti venivano fatti incolonnare, con la banda «G. Verdi» in testa, gruppi di dopolavoriste in costume hanno distribuito alle camerate triestine i fiori del Trentino. La città si è tutta ornata di manifesti recanti i segni dell'alabarda e dell'aquila e proprio di fronte alla stazione, in fondo al viale, è stato alzato un gigantesco stemma di Trieste con i Fasci Littori, che questa sera è tutto illuminato dai riflettori.

Il saluto al Duce ha segnato il momento dell'uscita della colonna dalla stazione. Il suono delle musiche e le grida inneggianti alla città di Battisti hanno caratterizzato il resto della serata, tutta fraternità e cameratismo.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ente Radio Rurale

Venerdì scorso, alle 18, il segretario del Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale ha presenziato alla riunione del Comitato comunale di Postumia.

E' stata esaminata attentamente la situazione in ogni località della zona, per quanto riguarda la radioricezione; si è constatata la necessità dell'impianto di altoparlanti supplementari in alcune scuole particolarmente numerose; sono state prese varie iniziative perchè gli alunni delle scuole traggano il massimo profitto dalle trasmissioni loro dedicate, e per suscitarne un sempre maggiore interesse; è stato stabilito di indire fra i rurali un concorso a premi per i più assidui all'ascolto dell'«Ora dell'agricoltore», ed è stato affidato al locale rappresentante dell'U. P. F. lavoratori dell'agricoltura, il compito dell'opportuna propaganda; è stato deciso infine di interessare la direzione dell'Ente Radio Rurale perchè includa nei programmi anche argomenti di carattere locale richiesti dagli agricoltori della zona.

Il Comitato ha espresso la fiducia che tali iniziative daranno il massimo incremento all'ascolto delle trasmissioni dell'E. R. R. in questa importante zona della provincia.

Ricevimento al Corpo Consolare al Palazzo Revoltella

Ieri nel pomeriggio, dalle 17 in poi, al palazzo Revoltella, ha avuto luogo il ricevimento al Corpo consolare di Trieste offerto dalle autorità cittadine, le quali, con a capo S. E. il Prefetto, facevano gli onori di casa. Il convegno improntato alla più schietta cordialità si è protratto per qualche ora. Gli ospiti, ammirate le opere d'arte che arricchiscono il nostro Museo, si sono trattenuti in piacevoli conversazioni, mentre la riunione era rallegrata da un artistico programma svolto da una scelta orchestrina.

LA FESTA DELLE LEGIONI IN PIAZZA UNITA'

12.000 giovani dell'Opera Balilla sfileranno oggi con i reparti speciali attrezzati

La prima esibizione pompieristica - Evoluzioni ginnico-militari - Un coro di 1100 elementi

Il programma della manifestazione

Questa mattina alle 10, a conclusione delle recenti grandi manifestazioni dell'O. B. e nell'imminenza della prossima Leva fascista, che si terrà nell'anniversario radioso della nostra entrata in guerra, ci sarà in Piazza Unità la grande festa delle Legioni, che vedrà una parata militare di oltre diecimila organizzati.

Prenderanno parte alla grande parata tutti i reparti maschili del capoluogo, i 650 Avanguardisti della provincia convenuti a Trieste per gli Agoni militari e quindici Centurie di Giovani Italiane.

Assieme ai reparti ordinari vedremo sfilare i Marinaretti, i Cavalleggeri, i Moschettieri ed i pompieri. Gli Avanguardisti Moschettieri si esibiranno inoltre nelle evoluzioni ginnico-militari che hanno formato il programma del recente concorso di Bolzano, mentre i pompieri daranno vita ad una brillante manovra in Piazza dell'Unità con l'impiego degli attrezzi in dotazione ai vigili al fuoco.

Inoltre le centurie liriche di città, riunite in una massa corale di oltre 1100 elementi, canteranno gli inni della Rivoluzione e balillistici, sotto la direzione del maestro Garulli.

Parteciperanno infine alla parata anche tutti i complessi bandistici e tutti i manipoli tamburini e trombettieri di città.

Gli Agoni militari a Montebello

L'Opera Balilla, che nelle settimane scorse ha presentato sul verde campo di Montebello i riuscitissimi concorsi ginnici dei Balilla, delle Piccole e delle Giovani Italiane, fioritura di giovinezza e di grazia, ha adunato ieri, sul grande spiazzo erboso dell'Ippodromo, i reparti dei Balilla Moschettieri, degli Avanguardisti ordinari e degli Avanguardisti Moschettieri partecipanti agli Agoni militari. Una massa disciplinata di quattromila organizzati, inquadrate in circa centocinquanta reparti.

Abbiamo detto dettagliatamente nelle *Ultime Notizie* del brillante successo degli Agonali.

L'elogio del Federale

Mentre scattavano i moschetti, manovrati con ammirevole precisione dai giovani, si svolgevano gli esercizi a corpo libero e si alzavano dalle squadre i canti della Patria, giunse sul luogo il Segretario federale comm. Grazioli, ricevuto dal presidente del Comitato provinciale dell'O. B. seniore Cassani, dal presidente della giuria degli Agoni militari, Generale Modugno, dal Vicepresidente col. Martelli e dagli ufficiali addetti ai servizi e agli uffici.

Il Federale percorse il campo in tutta la sua lunghezza, ammirando i baldi reparti in manovra. Sostò presso i vari manipoli, e particolarmente presso quello di Avanguardisti Moschettieri che si produceva in una serie di perfette esercitazioni militari.

Dopo aver espresso ai dirigenti dell'Opera Balilla il suo compiacimento per il superbo spettacolo di forza e di prestanza giovanile, il Federale lasciò l'Ippodromo, salutato dagli ufficiali e dalle schiere degli Avanguardisti.

La classifica generale

Il Comitato provinciale di Trieste dell'Opera Balilla comunica la classifica generale degli Agoni militari dell'anno XV:

Manipoli Balilla Moschettieri

1) Cad. Senardi, Leg. 716, Ist. L. da Vinci, punti 444; 2) Cad. Buda, 716, Ist. Magistrale, 438; 3) Cad. Modugno, 716, Ist. L. da Vinci, 437; 4) Csq. Chinchella, 714, Sc. Brunner, 433; 5) C. C. Polidori, 642, Gin. Petrarca, 432; 5) Csq. Lenardon, 716, Ist. L. da Vinci, 432; 7) Csq. Sauli, 716, Ist. Magistrale, 431; 8) Csq. Bullo, 716, Ist. L. da Vinci, 429; 8) Csq. Vossilla, 716, Ist. L. da Vinci, 429; 10) Csq. Violi, 716, Ist. L. da Vinci, 427; 11) Csq. Piani, 716, Ist. L. da Vinci, 426; 12) Csq. Valente, 716, Ist. L. da Vinci, 425; 13) Csq. Cortese, 716, Ist. L. da Vinci, 423; 13) Csq. Marsili, 714, Sc. Brunner, 423; 15) Csq. Annastasio, 716, Ist. L. da Vinci, 422; 16) C. C. Rizzo, 716, Ist. Magistrale, 421; 16) Csq. Gerin, 714, Ginn. Dante Alighieri, 421; 18) Csq. Tritta, 714, Sc. Rismondo, 419; 19) Csq. Regusin, 714, Ginn. Dante Alighieri, 418; 19) Csq. Borri, 716, Ist. L. da Vinci, 418; -9) Csq. Bevilacqua, 714, Ginn. Dante Alighieri, 418; 21) Csq. Santini, 714, Ginn. Dante Alighieri, 416; 22) Csq. Fioriti, 642, Sc. Bergamas, 414; 23) Csq. Pavan, 714, Sc. Rismondo, 413; 24) Csq. Vianello, 642, Ginn. Petrarca, 412; 25) Csq. Valussi, 642, Ginn. Petrarca, 411; 25) Csq. Loverre, 716, Ist. G. R. Carli, 411; 27) Csq. Plocher, Monfalcone, 410; 28) Csq. Albanese, 714, Sc. R. Rismondo, 409; 29) Csq. Bibbiana, 714, Avv. Rismondo, 408; 29) C. C. Scala, 298, C. B. Barcola, 408; 31) Csq. Bezzi, Ronchi dei Legionari, 407; 31) Csq. Devecchi, 714, Avv. Rismondo, 407; 33) Csq. Presca, 642, Avv. Rismondo, 405; 34) C. C. Depinguente, 716, Ist. L. da Vinci, 404; 35) Csq. Repich, 642, Ginn. F. Petrarca, 402; 36) C. C. Valmarin, 714, Ginn. D. Alighieri, 400; 37) Csq. Simoni, 642, Ginn. F. Petrarca, 398; 38) Csq. Cheberi, Fogliano, 397; 39) Csq. Lenner, Postumia, 391; 39) Csq. Cividino, 716, Ist. Magistrale, 391; 41) Csq. Marussi, 716, Ist. Magistrale, 390; 42) Csq. Micalizzi, 714, Avv. Brunner, 387; 43) Csq. Cappellesso, 714, Avv. Rismondo, 386; 44) A. S. C. M. Mecchia, Monfalcone, 377; 44) Csq. Ceccava, 642, Avv. Bergamas, 377; 44) Csq. Muran, 642, Avv. Bergamas, 377; 47) Csq. Cergoli, 642, Avv. Bergamas, 371; 48) Ferrozzi, 642, Avv. Bergamas, 370; 49) Csq. Zucca, 642, Avv. Bergamas, 364; 50) Csq. Duimovich, 714, Avv. Rismondo, 362; 51) Csq. Keri, 642, Avv. Bergamas, 346; 52) Csq. Ulaga, 642, Avv. Bergamas, 344; 53) Csq. Fabbro, 642, Avv. Bergamas, 342; 54) Csq. Vatta, 642, Avv. Bergamas, 336; 55) Csq. Zerial, 642, Avv. Bergamas, 318; 46) Csq. Visintin, 642, Avv. Bergamas, 317.

Manipoli Avanguard. ordinari

1) A. S. C. M. Bortolini, Leg. 298, Ist. Nautico, punti 561; 2) A. U. De Minelli, Grado, 543; 3) Cad. Candotti, Monfalcone, 542; 4) A. S. C. M. Salatei, Leg. 640, Ist. L. da Vinci, 539; 5) A. S. C. M. Ambrosi, 640, Cent. Cavalleggeri, 538; 6) C. C. Clemente, 640, Ist. L. da Vinci, 514; 7) A. S. C. M. Suadi, 641, Gin. F. Petrarca, 514; 8) A. U. Fabi, 715, Ginn. D. Alighieri, 513; 8) A. S. C. M. Sigovesi, 715, Avv. Rismondo, 513; 10) A. S. C. M. Russo, 715, Liceo Oberdan, 510; 11) Cad. Ersini, 715, Ginn. D. Alighieri, 505; 12) Cad. Miani, 715, Liceo Oberdan, 504; 13) A. S. C. M. Malich, 640, Ist. Magistrale, 499; 14) C. C. Ruzzier, 715, Liceo Oberdan, 498; 15) Cad. Donati, 641, Ist. Industriale, 493; 16) C. M. Castellani, 640, Ist. L. da Vinci, 492; 17) A. U. Marini, 640, Ist. G. R. Carli, 487; 18) C. C. Caffieri, 640, Ist. Magistrale, 484; 19) C. M. Zorzut, 715, Avv. Brunner, 474; 20) S. C. M. Piantanida, 641, 468; 21) C. M. Olivo, Postumia, 462.

Squadre Avanguard. ordinari

1) Turriaco, Com. Cosani, punti 446; 2) S. Pier d'Isonzo, Csq. Cristin, 440; 3) Doberdò del Lago, Csq. Frandoli, 429; 4) Prosecco, Csq. Kok, 421; 5) Staranzano, Csq. Papali, 417; 6) Muggia, Cad. Runti, 416; 7) Corgnale, Cad. Giombi, 415; 7) Fogliano, Csq. Fumis, 415; 9) Sesana, C. C. Carnieli, 411; 10) Ronchi dei Legionari, Csq. Laurenti, 410; 11) Muggia, Csq. Malfi, 404; 12) Monrupino, Csq. Beccati, 391; 13) Pieris, Csq. Blason, 389; 14) Cronovizza, C. C. Rubatto, 388; 14) Senosecchia, C. C. Scampi, 388; 16) S. Pietro del Carso, Csq. Taucer, 385; 17) Villa Slavina, Csq. Bergamasco, 384; 18) Aurisina, C. C. Antonini, 379; 19) Duttogliano, Csq. Furlan, 371; 20) Cossana, Csq. Bischia, 366; 20) Tomadio, Csq. Malalan, 366; 22) Alber di Tomadio, Csq. Guglia, 361; 23) S. Giuseppe della Chiusa, Cad. Grani, 358; 24) Cave Auremiane, Csq. Fornasiero, 354; 25) Bucuie, Csq. Giorgi, 352; 26) S. Giacomo in Colle, Csq. Giorgi, 319.

Avanguardisti Moschettieri

1) C. M. Caenazzo, Leg. 715, punti 546; 2) C. M. Prezzi, Monfalcone, 534; 3) Acc. Lucco, Leg. 640, 516; 4) Acc. Arioti, 641, 497; 5) A. S. C. M. Jesurum, 640, 484; 6) S. C. M. Colbi, 715, 482; 7) A. S. C. M. Soggiu, 715, 479; 7) Cent. Robbles, Postumia, 479; 9) Acc. De Tassis, Leg. 641, 468; 10) C. M. Banchi, 715, 450; 11) Acc. Morich, 641, 442; 12) C. M. Orsetti, 640, 396.

La medaglia d'argento al s. ten. Arnaldo Brezzi

Con *Bollettino Ufficiale* n. 13 del 27 marzo c. a. della R. Aeronautica, il sottotenente pilota A. A.r.n. in S.P.E., Arnaldo Brezzi, è stato decorato con la medaglia d'argento al valor militare, con la seguente motivazione:

«Capo equipaggio di apparecchio monomotore da bombardamento, si distingueva per ardimento e perizia in numerose azioni di guerra sul fronte dancalo e su quello eritreo. Partecipava al bombardamento di Dessiè, compiendo oltre ottocento chilometri di zona desertica e difficile, conseguendo ottimi risultati malgrado la violenta reazione avversaria, che colpiva ripetutamente l'apparecchio. Nelle battaglie dell'Enderta, del Tembien e dello Scirè riconfermava le sue belle doti di pilota ardimentoso, bombardando a volo radente masse nemiche e ripetendo le azioni nella stessa giornata».

Fascista della vigilia, il valoroso ufficiale triestino, arruolatosi volontario, ha partecipato attivamente alla campagna etiopica e si è meritato il passaggio nel servizio permanente effettivo. L'alta decorazione premia ora degnamente il suo valore di combattente. Vivissimi rallegramenti.

Guido Bürkler capitano per merito di guerra

Il *Bollettino militare* pubblica la promozione per merito di guerra al grado di capitano, del tenente concittadino Guido Bürkler, ufficiale d'ordinanza del Vicerè Graziani, valoroso combattente in Libia e in A. O. Al cap. Bürkler i nostri più vivi e cordiali rallegramenti, per quanto nuovo meritato riconoscimento del suo valore di ufficiale e di combattente.

In suffragio del Maresciallo Pilsudski

Nella Chiesa di S. Antonio Nuovo è stata celebrata una Messa solenne in suffragio del compianto Maresciallo Pilsudski, capo della Nazione polacca.

Alla funzione hanno assistito il Console generale di Polonia comm. Roman Wegnerowicz, il segretario del Consolato cav. Antonio de Ganass, i componenti la colonia polacca di Trieste e numerosi amici della Polonia.

Al Castello di San Giusto

I lavori che stanno compiendosi al Castello sono un incentivo a salire alla rocca per vedere i mutamenti d'aspetto che va subendo il Cortile delle Milizie, il quale in ora sta per essere pavimentato in mattoni sottoposta asfaltatura che eliminerà per sempre la polvere e darà alla vasta piazza una levigatura perfetta. I lavori in corso non impediscono al pubblico di visitare la Casa del Podestà e Capitani, nè di approfittare dei ritrovi.

Oggi dalle 16.30 alle 19 vi sarà sul Bastione rotondo concerto orchestrale. Il quale si ripeterà, con programma variato, nella bottega del vino, dalle 21.30 in poi.

Giova ricordare tuttavia che, con riguardo ai lavori di pavimentazione del cortile delle Milizie è sospesa la rappresentazione di pellicole nell'interno del Castello.

Assemblea dell'Unione italiana ciechi

Stamane, alle 10, la Sezione della Venezia Giulia Orientale dell'Unione italiana ciechi, terrà nella sede del Dopolavoro Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto 3, gentilmente concessa, la sua assemblea.

Trattenimenti all'aperto al Dopolavoro Chimici. Oggi e domani, dalle ore 18 in poi avrà luogo nel vasto giardino della sede di via Conti n. 11, l'inizio dei trattenimenti danzanti all'aperto. Si svolgeranno tutti i mercoledì, sabato e domenica di ogni settimana alle ore 21 e con attraenti programmi di danza. In caso di maltempo, saranno tenuti nella sala da ballo.

Condoglianze. E' morto il giorno 14 corr. il signor Silvio Paschkes-Paschi. Lo scomparso era molto conosciuto e stimato nell'ambiente commerciale per la sua esemplare attività che durava da ben 45 anni. Alla consorte, ai figli dott. Leo e dott. Arturo e agli altri congiunti, porgiamo sentite condoglianze.

Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato nel *Piccolo* di martedì.

Assemblea del Sindacato dottori commercialisti

Domani, lunedì, alle 12, avrà luogo l'assemblea generale dei dottori commercialisti, nella sede del Sindacato in via Battisti 22. Tutti i dottori commercialisti sono invitati a intervenirvi.

Riunione dei fiduciari del Sindacato albergo e mensa

La riunione dei fiduciari del Sindacato albergo e mensa che doveva aver luogo lunedì 17 nella sede di via delle Zudecche 3, viene rinviata a mercoledì 19, alle 16. Verranno illustrate le modalità d'applicazione dei recenti aumenti salariali e saranno prospettati importanti problemi della categoria. Non sono ammesse assenze.

Orario dei negozi e barbieri per la seconda festa di Pentecoste

L'Unione fascista dei commercianti comunica: Domani, lunedì, seconda festa di Pentecoste, tutti i negozi, fiori compresi, chiudono alle ore 12.

La Segreteria dell'Artigianato informa tutti gli interessati che domani i negozi da barbiere e parrucchiere osserveranno l'orario normale di lavoro.

Premiazione. Al Concorso nazionale di eleganza per automobili a S. Remo, comprendente pure una categoria per autobus, è stato assegnato alla S. A. Graitoni di Fiume il primo premio, Coppa dell'Impero, per l'elegante linea della vettura aerodinamica Alfa Romeo 85A «Freccia del Carnaro» in servizio Fiume-Trieste.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Conferenza ufficiali. *Gli ufficiali dipendenti e qui residenti dovranno intervenire mercoledì 19, alle 19, in caserma di via Donadoni, per assistere alla conferenza settimanale.*

Corso difesa chimica. *Tutte le CC. NN. designate al corso, sono comandate per mercoledì 19 corrente, alle ore 20, in caserma di via Donadoni per assistere a una lezione sulla difesa chimica.*

FF. GG. C.

Corso radiotelegrafisti. *Oggi, i GG. FF. della classe 1917-1918, iscritti al corso radiotelegrafisti, dovranno trovarsi alle ore 8, in perfetta divisa, alla Stazione di partenza della trenovia di Villa Opicina, onde recarsi, per istruzione, alla Caserma del 5.o Reggimento Genio di Banne. I GG. FF. avranno il passaggio gratuito fino a Villa Opicina.*

Gran Premio dei Giovani. *Tutti gli iscritti alla Eliminatoria provinciale del XII Gran Premio dei Giovani, dovranno trovarsi per le ore 9 a disposizione della giuria, allo Stadio del Littorio. Tutte le gare avranno luogo iella mattinata con l'orario che verrà reso noto sul campo.*

Rugby. *Oggi alle ore 17, allo Stadio del Littorio la squadra rappresentativa di rugby del Comando federale di Trieste, si incontrerà con la squadra di rugby dei GG. FF. di Treviso in una partita valevole per il Campionato nazionale dei GG. FF. Alla manifestazione, che ha carattere di propaganda, sono invitati tutti i simpatizzanti.*

Fascio «A. Crena». *Tutti i Giovani Fascisti che fossero ancora sprovvisti di divisa sono comandati a ritirarla in sede (via Lamarmora 34) domani dalle 20 alle 22.*

OPERA BALILLA

Ordine di adunata reparti femminili. *Tutte le dirigenti formanti i reparti di scorta ai labari e tutte le alfiere sono tenute a trovarsi oggi alle 8.45 alla Casa della Giovane Italiana. Le comandanti le centurie di Giovani Italiane dispongano le adunate in modo che tutte le centurie si trovino per le nove precise sul posto di concentramento: Riva Ottaviano Augusto.*

Selezioni. *Sono convocati domani, lunedì, alle 19, al Comitato provinciale, per importanti comunicazioni in merito ai prossimi Campionati nazionali O. B. a Roma, i seguenti Avanguardisti: Pippan, Sacchetti, Signoretto, Pagani, Radio, Englaro, Merlack, Vardabasso, Famea, Antonini, Ranieri, Sumberatz, Segolin, Zenchi, Calzolari, Visintini, Caberica, Brunetti. Gli assenti saranno esclusi dalle selezioni.*

Trattenimenti al Dop. Ass. XXX Ottobre. Oggi, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, dalle 16.30 alle 23 ininterrottamente, il Comitato «Bianco-azzurro» darà trattenimenti danzanti continuati

La tombola di domani a S. Giacomo

Domani, lunedì, alle 19, seconda festa di Pentecoste, si terrà un gioco di tombola a beneficio del Fascio Femminile «M. Trevisan» pro E. O. A. con lire 2000 di premi suddivisi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1200; seconda tombola lire 300. Prima dell'inizio del gioco si terrà un concerto.

Il «Crda» di Muggia al Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Domenica 30, il Dopolavoro «Crda», Sezione di Muggia, organizzerà una gita con automezzo alla volta del Monte Maggiore, Abbazia e Fiume.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 179 preziosi assunti inclusivo il n. 19987 e rinnovati inclusivo il numero 131635; i non preziosi assunti inclusivo il n. 33664 e rinnovati inclusivo il n. 119945.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Pola alle 7; da Pola alle 18.30. Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.55. Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.

Per Portorose alle 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 e 22.45. Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.55 (tocc. Ospizio), 11 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.10 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (tocc. Ospizio), 18.20 (diretto), 20.20 (diretto) e 22.30 (diretto); da Capodistria alle 5.15 (diretto), 6.30 (diretto), 8.55 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione A. Rocco»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 3.30, 9.40, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 18.10 e 21.30; da Capodistria alle 2.30, 6.20, 10.40, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 20.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45 (event.), 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30 e 20.15. Da Isola alle 6.40, 9, 12, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.30 (event.).

Per Strugnano alle 6.45 (event.), 8, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.20 (event.), 12 e 18.20 (queste due ultime partenze direttamente per Trieste).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14 (facolt.), 14.45, 15.15 (facolt.), 16.15, 20 e 21.30; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 12.25 (facolt.), 13.45, 14.35 (facolt.), 15.30, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Domani, seconda festa di Pentecoste, avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Coi piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10, 20.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30, 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35.

Per Portorose alle 10, 15, 16.30, 21; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Lo sport all'Estate Triestina

Programma da metropoli - Una serie di brillanti competizioni di portata internazionale

Oggi, sull'anello di sabbia dell'Ippodromo avrà luogo la corsa motociclistica internazionale, ma non è tanto dell'importanza e delle caratteristiche tecniche della manifestazione che volevamo parlare, quanto del fatto che questa competizione costituisce il primo numero del programma di avvenimenti sportivi dell'Estate Triestina, primo di una serie di spettacoli veramente imponente e tale da proiettare il prestigio dello sport triestino in primo piano tra i valori e le capacità organizzative nazionali in questo campo.

Preparazione olimpionica

Di questo nucleo di avvenimenti, che lusingano il nostro senso sportivo, ma specialmente quello cittadino per la mole e l'importanza eccezionali, va rilevato anzitutto il carattere essenzialmente e squisitamente propagandistico. Lo troveremo riflesso, questo carattere, non soltanto nella accessibilità dei prezzi per il pubblico, tendenza che per tradizione ormai è alla base delle iniziative del Comitato dell'Estate, ma pure nella qualità di dilettanti integrali dei concorrenti alle diverse competizioni. Gli organizzatori, con lodevole sensibilità, hanno voluto procedere parallelamente alle direttive del «Coni», che, com'è noto, mira con tutte le sue forze al potenziamento e alla preparazione degli elementi in predicato per la partecipazione alle prossime Olimpiadi, ed hanno fatto posto nel programma esclusivamente a competizioni dilettantistiche. Ma ciò che colpisce il competente, e che finirà per avvincere anche il profano, è la portata internazionale di quasi tutte le manifestazioni, alcune delle quali particolarmente non mancheranno di attrarre l'attenzione e l'interessamento dei più elevati ambienti sportivi e dei giornali europei. Ci troviamo infatti nell'imminenza di una serie di avvenimenti degni di una metropoli, l'attrattiva dei quali, non è fuori luogo prevederlo, dovrebbe esercitare un irresistibile richiamo sugli appassionati delle città consorelle e dell'estero.

Sarebbe difficile classificare le manifestazioni in ordine d'importanza, anche a prescindere dalle preferenze degli sportivi, e perciò ci limiteremo a seguire l'ordine cronologico.

Le migliori lame del mondo

Dopo l'odierna corsa motociclistica, entrata ormai nei gusti della nostra popolazione e della quale si può fin d'ora prevedere il più lieto successo, avremo i campionati nazionali di scherma. E' di ieri un comunicato della Federazione della scherma, in cui si legge che il torneo di Trieste è riservato in prima serie ed esclusivamente a questi. Ciò vuol dire, in altre parole, che sulle nostre pedane vedremo sfilare il fior fiore delle lame italiane, come dire delle più forti del mondo, di quelle che ai Giochi olimpici di Berlino hanno semplicemente sgominato le rappresentanze di tutti i Paesi tanto nel fioretto come nella sciabola, e tanto nelle competizioni individuali come nella gara a squadre e che nella sciabola hanno trovato un avversario migliore soltanto nel prodigioso sciabolatore magiaro. Vedremo impegnati i Gaudini, i Marzi, i Cornaggia, i Riccardi, i Ragno, per non citare che i maggiori.

Giova ricordare che la disputa di un campionato nazionale di scherma a Trieste è senza precedenti e che gli incontri di questo sport, tra i più nobili e tradizionali, troverà nell'austerità medioevale del Castello una cornice e una suggestione tutte particolari. Le pedane saranno collocate sopra un palco appositamente eretto e illuminate con uno speciale impianto di riflettori. Sarà possibile pure vedere in funzione per la prima volta a Trieste il sistema di registrazione elettrica delle botte. Gli assalti avranno luogo nei giorni 4, 5 e 6 giugno.

Atleti azzurri e jugoslavi

Un altro avvenimento senza riscontro nella storia dello sport concittadino sarà l'incontro tra la Nazionale italiana e la Nazionale jugoslava che avrà luogo allo Stadio del Littorio il 13 giugno. Va detto che in un primo tempo l'incontro doveva disputarsi tra le squadre B delle due Nazioni e che successivamente, le Federazioni si accordarono per inviare a Trieste il meglio delle loro forze nel campo dell'atletica leggera, così la nostra città sarà finalmente sede di un avvenimento atletico di portata internazionale e sarà un raro privilegio per gli sportivi vedere impegnati atleti che hanno difeso la maglia azzurra alle Olimpiadi, come Beccali, Lanzi, Innocenti, per non dire del nostro Oberweger, che i triestini sono impazienti di salutare dopo la valorosa prova di Berlino. Ma non si può tacere che questo confronto cade in un periodo tutto speciale dei rapporti tra le due Nazioni amiche e che Trieste sarà lieta di essere la prima, dopo i felici accordi, ad applaudire gli atleti jugoslavi in leale competizione con i nostri.

Il giro di Trieste e il tennis

Successivamente e alla distanza di appena una settimana, assisteremo al ripristino di una grande, cara e popolare manifestazione: il giro podistico di Trieste. Fatica e vanto per l'organizzazione di questo avvenimento spettano al Gruppo sportivo della V Legione Ferroviaria, che intende in questo modo rendere omaggio alla memoria di uno sportivo indimenticabile, che fu comandante della Legione e animatore delle discipline sportive, il console Gaetano Viti. Oltre quaranta marciatori fra i migliori d'Italia hanno assicurato la loro partecipazione al giro di Trieste, mentre pare probabile pure l'intervento del campione germanico Swab, che fu il protagonista della accanita gara alle Olimpiadi, ove, dopo una lotta quasi drammatica con l'inglese Green, si piazzò al secondo posto e che a distanza di giorni vinceva brillantemente il Giro di Roma.

Il tennis avrà pure un posto di rilievo nel programma dell'Estate con il torneo internazionale, che avrà inizio il 7 luglio e a questa competizione, nella quale già si misurarono campioni esteri di vaglia quali i Bonte, i Kukuljevich, i Malacek, per non dire delle nostre migliori racchette quali Palmieri, De Stefani, Morpurgo, Taroni, Quintavalle, la Valerio e la nostra Manzutto, hanno sin d'ora aderito.

Vele di tutta l'Europa

Della grande settimana velica che avrà luogo dal 15 al 22 agosto, abbiamo già fatto cenno giorni or sono, rilevandone l'importanza singolare e le caratteristiche tecniche. Com'è noto, la regata sarà aperta agli 8 m. stazza internazionale, ai 6 m. st. int., alle «stelle», ai 6 m. st. naz., alle jole olimpioniche e ai dinghi, in altri termini vedremo in gara le imbarcazioni di tutte le classi di maggiore rilievo sportivo e abbiamo già detto che la manifestazione, che si onora della Presidenza onoraria di S. A. R. il Duca d'Aosta, conta sopra una dotazione di premi eccezionalmente ricca. Ma ciò che non avevamo ancora riferito e che oggi siamo lieti di rilevare è la imponente partecipazione di armi esteri già assicurata e che testimonia dell'importanza dell'avvenimento. A tutt'oggi sono pervenute al Gruppo Adriaco del R. Y. C. I., al quale è stato dato incarico dalla Federazione dell'organizzazione, le iscrizioni degli armi dei seguenti otto Paesi: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Jugoslavia, Olanda, Ungheria, oltre s'intende, agli equipaggi nazionali, che saranno rappresentati in tutte le classi in modo degno del nuovo prestigio che allo sport velico italiano è derivato dall'alloro conquistato alle Olimpiadi.

Italia-Germania di pugilato

Ultimo, ma soltanto in ordine cronologico, chè anzi per molti aspetti è tra gli avvenimenti uno dei più importanti e significativi, l'incontro tra le rappresentative nazionali d'Italia e di Germania, che avrà luogo il 28 agosto. Sul quadrato di combattimento che verrà eretto nel centro del cortile delle Milizie al Castello, saliranno ben quattro atleti fregiati dal titolo di campioni europei (gli azzurri Musina di Gorizia e Sergo di Fiume e i tedeschi peso leggero Neuergemberg e medio leggero Murach) nonchè tre campioni olimpionici, tra cui i germanici peso mosca Kaiser e peso massimo Runge. Non occorrerebbe aggiungere altro per delineare l'importanza che va acquistando questo confronto tra le due più organiche e forti formazioni nazionali europee, ma bisogna rilevare il significato di questa manifestazione che fornirà un'ottima occasione agli sportivi italiani e tedeschi di fraternizzare.

Abbiamo illustrato a grandi linee il programma sportivo della Estate Triestina, ma vogliamo aggiungere che il merito per la scelta di Trieste a sede delle eccezionali manifestazioni va ascritto al solerte Comitato e in modo particolare al Podestà Salem.

La linea aerea Trieste-Praga ha iniziato ieri il servizio

Ieri si è iniziata dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari la nuova linea aerea Trieste, Klagenfurt, Bratislava, Praga. Le comunicazioni aeree di Trieste avranno da questa importante linea un nuovo fortissimo impulso. Basti pensare che da Ronchi si potrà raggiungere Vienna, via Klagenfurt, in due ore (partenza alle 14.15 e arrivo alla capitale austriaca alle 16.30) e Budapest in quattro, ma con un'ora di sosta a Vienna.

Partendo poi da Budapest alle 7.40 e da Vienna alle 9.45, si arriverà a Trieste alle 12.20. Questi dati commentano da soli la notizia.

ASTERISCHI

Pentecoste

Una Pasqua bassa, come c'è stata quest'anno, fa anticipare tutte le feste di primavera; e anche Pentecoste viene mentre la stagione è ancora giovane, e il verde è ancora nuovo, e sono nuove le rose. [illegible]

Oggi, ultimo giorno di visita al parco della Villa Economo

Il parco della Villa Economo, aperto al pubblico, con gentile iniziativa della baronessa Guglielmina, presidentessa del Patronato rionale di Barriera vecchia della Croce Rossa, nell'intento di raccogliere nuovi fondi per la benefica istituzione, rimane aperto ancora oggi. Il pubblico farà bene approfittare per godersi il suggestivo spettacolo primaverile. Il giardino è aperto dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Ministro Lessona, i capitani di complemento di Cavalleria, dott. Leopoldo Notarbartolo dei Principi di Sciarra, reggente di Radio Trieste, e rag. Alessandro Casiraghi, fiduciari nell'Associazione dell'Arma per Trieste, sono stati nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

Galleria Trieste

Ieri sera è stata l'ultima tornata di vendita all'asta. Oggi, domenica, esposizione di tutti gli oggetti che per mancanza di tempo non è stato possibile presentare. Domani e martedì due giornate di vendita a prezzi eccezionalmente bassi.

Al Dopolavoro Beltrame. Stasera in via Diaz 14, avrà luogo il solito festino di danza, dalle ore 19 alle 23.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Rossetti si inizierà giovedì con «Aida»

Con una bella edizione di «Aida», il capolavoro verdiano tanto caro alla folla triestina, giovedì 20 avrà inizio al Rossetti una breve stagione lirica, che avrà quale direttore e concertatore il maestro cav. uff. Arturo Sigismondo. Nell'«Aida» il nostro pubblico avrà occasione di conoscere ed applaudire la cantante Mobley Lushanya, reduce dai successi del Teatro Reale dell'Opera. Seconda opera della stagione sarà la «Traviata», che avrà a protagonista la celebre Capsir. La messa in scena sarà decorosissima e agli spettacoli prenderanno parte 200 esecutori.

Il maestro Pavovich a Cremona per le onoranze allo Stradivari

In occasione delle imminenti feste musicali che Cremona tributerà al suo illustre figlio Antonio Stradivari, di cui ricorre il secondo centenario della morte, il Ministero dell'Educazione Nazionale ha invitato a parteciparvi i più insigni esecutori di strumenti ad arco italiani e stranieri, che suoneranno fra l'altro un concerto grosso del Corelli con strumenti costruiti tutti dal sommo liutaio. Fra gli esecutori sono dei nomi illustri come il Busch, il grande compositore Hindemith, che è anche un ottimo violinista, e il nostro Gianni Pavovich, il quale rappresenterà Trieste musicale in questa eccezionale manifestazione, che giovedì sarà anche trasmessa per radio.

Varietà e Cinema

Oggi al Vittoria «Gelosia». I migliori astri della Metro: Clark Gable, Myrna Loy, J. Harlow. Topolino a col. Ore 14.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande succ.: «La donna del mistero», con Mona Barrie e Gilbert Roland. Fuori programma di eccezione: «La rivista del 9 maggio a Roma».
Nazionale. 14.30: Succ.: «La moglie riconquistata», con Myrna Loy e Warner Baxter e Rivista Imperiale Roma
Excelsior. 14.30: Grandioso succ.: «L'uomo dei miracoli», il film più originale e divertente dell'anno, con Roland Young e Joan Gardner.
Supercinema Principe. 14: «Fermi o sparo». E' un film di «gangster», emozionante, misterioso, che tiene in sospeso dal principio alla fine.
Italia. 14: «E' tornato Carnevale», film supercomico, divertentissimo, con la vezzosa magiara Clara Tabody, Armando Falconi, F. Coop, U. Ceseri.
Regina. 13.30: «I cavalieri del Texas», lotte, battaglie, odio e amore; di King Vidor; con F. Mac Murray, Jack Oakje, Jean Parker. L. 1.
Impero. 14: «Joe il rosso», con Armando Falconi. Interessante. L. 1.
Reale. 14: «La conquista del West», con Gary Cooper e Jean Arthur. Grandioso passionale Paramount.
Garibaldi. 14: «Il fantino di Kent», con W. Powell e Jean Arthur. L. 1.
Novo Cine. 14: «Ramona», con Loretta Young. Tutto a colori. Splendido. L. 1
Massimo. 14: «Il mistero della camera nera», con Boris Karloff. Un bel giallo emozionante. L. 1.
Moderno. 14: «La provinciale», con Robert Taylor e Janet Gaynor. Divertente e passionale. Metro.
Armonia. 14: «Lord Drake, il corsaro», J. Baxter. Nuovo varietà.
Odeon. 14: «La provinciale», delizioso con R. Taylor e Janet Gaynor.
Savoia. 14: «I due sergenti», con Gino Cervi, Evi Maltagliati e M. Doro.
Azzurro. 14: «Delitto e castigo» di Dostojewski con P. Blanchar e H. Baur.
Popolo. 14.30: «Desiderio», con Marlene Dietrich e Gary Cooper. Un ricco e lussuoso film di passioni e d'amore.
Vittoria. 14: «Gelosia», film Metro con Clark Gable, J. Harlow, Myrna Loy.
Centrale. 14: «Difendo il mio amore», con Loretta Young e il più perfetto degli amanti: Robert Taylor.
Adua. 14: «Giovanna d'Arco», eccezionale, con Angela Salloker.
Venezia. 13.30: Successo grandioso di Shirley Temple in «Capitan Gennaio»
Argentina. 14: «Angeli senza paradiso», con M. Eggerth. Top. a col.
Belvedere. 14: «Volga, Volga», con Lilian Hall Davis e Hans Schlettow.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Boschetto Danze. 17: Pomeriggio danzante con il Poker Jazz. Ore 20: Serata di gala. Cotillons.
Birreria Dreher (via Giulia 79, tel. 53-92) Tutte le sere concerto orchestrale. Nessun aumento sulle consumazioni.

Il concerto dell'A. F. Scuola in Sala del Littorio

Il secondo concerto della sezione elementare dell'Associazione Fascista della Scuola ha richiamato ieri sera nella sala del Littorio un pubblico molto attento e numeroso che ha avuto campo di applaudire un complesso di bravi esecutori molto bene affiatati ed animati da nobili intendimenti. Ha diretto il concerto il maestro Vittori Nello, il quale ha avuto a validissimi collaboratori la signorina Margherita Bortolotti (pianoforte), il maestro Vittorio Bonifacio (cello), il maestro Arturo Dizorz (violino) ed il maestro Giusto Chersovani (violoncello). Il maestro Bonifacio, oltre a dimostrarsi un buon violoncellista, ha pure messo in luce notevoli qualità pianistiche, accompagnando al piano il cellista Chersovani ed il violinista Dizorz nel Trio in sol maggiore di Haydn. Non meno apprezzata dall'uditorio è stata la collaborazione pianistica della professoressa Bortolotti che, in unione al violoncellista prof. Bonifacio, ha eseguito brani di Händel, Rubinstein e Neruda. Nei brani per orchestra d'archi e pianoforte, molto apprezzata è stata oltresì la collaborazione del violinista maestro Arturo Dizorz e del prof. Giusto Chersovani (cello).

Il pubblico ha vivamente applaudito tutti i bravi esecutori ed il loro valoroso maestro Nello Vittori.

Conferenza Bidussi all'Ateneo musicale

Il conferenziere che parlerà mercoledì 19 maggio, alle ore 19.30, nella sala dell'Ateneo Musicale, è il prof. Bruno Bidussi, musicista colto, già diplomato brillantemente in pianoforte, che ora si accinge a laurearsi in lettere all'Università di Padova.

Il tema «Il verismo in musica» è quanto mai interessante, suggestivo e soprattutto di attualità.

A questa conferenza seguirà un'altra, che sarà tenuta dal maestro Vito Levi, l'ultima di questo ciclo, che verrà ripreso all'inizio del prossimo anno scolastico.

RADIO

Programmi del 16 maggio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.30: Concerto di musica varia diretto dal m.o Ferruzzi. — 13.15: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia. — 13.45: Ritmi e canzoni degli allegri improvvisatori. — 15.15: Trasmissione dal palazzo Vidoni Sorenzo di Cremona: Cerimonia d'inaugurazione delle celebrazioni per il bicentenario stradivariano. — 17.15: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia. — 17.30: **«Don Gil dalle calze verdi»**, operetta in tre atti di Corsi e Salvini, musica di Ezio Carabella, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Umberto Fasano. — 19.50: «Scenette radiofoniche». — 20.20: Commenti e impressioni sulla tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 20.40: Musica varia: Quartetto Prato. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Fernando Previtali con la collaborazione della pianista Jacqueline Ponti Marcault. — 22.15: **«La prima cornetta»**, radiocommedia in un atto di Ubaldo Fornelli. — Dopo la commedia e alle 23.30: Musica da ballo eseguita dal Quartetto Prato.

GRUPPO ROMA: 15.30: Terzo Maggio Musicale Fiorentino: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: **«Otello»**, dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito, musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Victor De Sabata. — 21: **Concerto della Banda del Presidio di Bari** diretto dal m.o Salvatore Rubino. — 22.25: **Musica da camera** violinista Renato Carenzio e pianista Carlo Vidusso.

Leggete in VIII pagina il nuovo romanzo:
La signorina dai quattro milioni
di Haydée.

STATO CIVILE DI TRIESTE
15 maggio 1937-XV

Nati vivi 7
maschi 5, femmine 2.
Nati morti . . . . —
Morti 11
Matrimoni 10

La Commenda di S. Sava a Mario Nordio

In occasione dell'accordo italo-jugoslavo del 25 marzo, su proposta di Sua Eccellenza Stojadinovic, è stata conferita a Mario Nordio la Commenda dello storico Ordine di San Sava. Ci compiacciamo per questo alto riconoscimento ed esprimiamo all'eminente collega le nostre più vive congratulazioni.

La gita artigiana a Firenze e Roma

Domani, lunedì, scadrà il termine utile per iscriversi alla gita che gli artigiani triestini e della Provincia effettueranno dal 21 al 25 corrente a Firenze e Roma. A Firenze gli artigiani visiteranno la VII Mostra Mercato dell'Artigianato, i principali monumenti e la città, che in questa stagione offre speciali attrattive. A Roma, poi, dove si tratterranno il 23 e il 24 corrente gli artigiani compiranno in torpedone una visita ai maggiori monumenti dell'Urbe, recandosi poi a Frascati, Marino e Castelgandolfo. Allo scopo di favorire tutte le categorie dell'Artigianato, la gita ha appunto luogo in giorni festivi o semifestivi e la spesa è stata contenuta in lire 200 a persona. Tale spesa dà diritto al viaggio di andata e ritorno, al vitto e all'alloggio sia a Firenze che a Roma in alberghi di prim'ordine.

Le iscrizioni, accompagnate dalla relativa quota, si ricevono presso la segreteria provinciale dello Artigianato in via Diaz 6.

Pentecoste alle Grotte di Postumia

Oggi avrà luogo la tradizionale festa pubblica di Pentecoste nell'interno delle Grotte di Postumia. La originale sagra sotterranea verrà tenuta nel pomeriggio, dalle ore 13 alle 18, periodo questo in cui le famose grotte saranno illuminate al completo fino all'Abisso della Piuca.

Due treni speciali verranno effettuati da Trieste e da Fiume.

Oggi verranno inoltre effettuate diverse gite automobilistiche speciali per le Grotte di Postumia. La partenza da Trieste (Stazione autocorriere) è fissata per le ore 7.30, 9, 13.30 e 15; il ritorno da Postumia alle ore 17.30, 18.30, 19.30 e 20.

Alunni di S. Pietro al Natisone in visita a Trieste

Sono giunti ieri nella nostra città, dopo una breve sosta al Cimitero di Redipuglia, gli alunni del R. Istituto Magistrale di S. Pietro al Natisone, accompagnati dal Preside cav. prof. Alberto Rufo e dal prof. Giorgio de Zùccoli. Prima di iniziare la visita della città, gli alunni incolonnatisi, si sono recati a San Giusto, ove hanno reso omaggio al Monumento dei Caduti, sostando, per qualche minuto, in silenzio.

Gli ospiti, quindi, hanno trascorsa tutta la giornata, ammirando le innumerevoli bellezze della città, che hanno lasciato in tutti impressione incancellabile. Al pomeriggio, prima di partire, hanno deposto una corona d'alloro dinanzi al Monumento che ricorda il sacrificio di Guglielmo Oberdan.

Esami del Corso superiore di cultura coloniale

La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista, comunica che gli esami finali del II Corso superiore di cultura coloniale avranno luogo alla R. Università in due giorni, compresi nel periodo 1-9 giugno.

La domanda di ammissione agli stessi va fatta su carta protocollo e indirizzata alla Presidenza della Sezione. Il termine di presentazione scade il 31 corrente. Le dispense si possono ritirare presso la sede del Corso, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 19 alle 20.

Esami del IV Corso di nozioni coloniali

La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che gli esami finali del IV Corso di nozioni coloniali avranno luogo nella prima quindicina di giugno. La domanda di ammissione agli stessi va fatta su carta protocollo e indirizzata alla Presidenza della Sezione entro il 31 corr. Per le dispense, rivolgersi in sede.

La Pesca miracolosa in Viale XX Settembre. Un simpatico successo ha coronato la Pesca miracolosa organizzata dal Gruppo rionale fascista «Morara Sassi» nei locali del Viale XX Settembre 19. Numerosi sono stati i premi vinti ieri dagli acquirenti di biglietti e nuovi doni sono stati aggiunti per la giornata d'oggi, che si prevede fortunata e benefica.

La morte di un artista. Soggiacendo ad una lunga e crudele malattia è morto, a 70 anni, il noto tenore concittadino Carlo Baignini. Appassionato del bel canto che aveva studiato col compianto maestro Tommaso Tagliapietra, il Baignini si era acquistata bella e larga fama di artista squisito e coscienzioso. All'addolorata vedova ed ai figli esprimiamo vive e sentite espressioni di cordoglio.

La Crociera del "Conte Verde,, nel Mediterraneo Orientale

Dal 24 al 30 Giugno, per le feste dei SS. Giovanni, Pietro e Paolo la Società «I Grandi Viaggi» di Milano organizza una interessante Crociera da Trieste e da Ancona ad Atene, Rodi, Santorino e alle Bocche di Cattaro, con il lussuoso «Conte Verde» del Lloyd Triestino. Per quanto le quote di partecipazione che partono da lire 540 siano assai modiche, la Crociera avrà carattere di lusso sia per il trattamento come per le sistemazioni limitate a 600 posti in sole cabine esterne. Durante la Crociera funzioneranno le spaziose piscine e sarà indetta una serie di trattenimenti; i partecipanti usufruiranno del passaporto collettivo e della riduzione ferroviaria del 50 per cento.

Programmi ed inscrizioni presso la Agenzia di Trieste de «I Grandi Viaggi», via Imbriani 11, Tel. 8955.

Uno spettacolo a Montebello per l'estrazione della Lotteria della Stampa

Dove avverrà l'estrazione dei numeri della Lotteria della Stampa e la consegna dei tre meravigliosi premi ai fortunati vincitori? Pochissimi, se interrogati, saprebbero rispondere con esattezza. Ma senza tanti giri di parole, diremo subito che la attesa estrazione si svolgerà il 6 giugno all'Ippodromo di Montebello, dopo una lunga serie di divertimenti offerti dal Circolo della Stampa. La festosa giornata avrà inizio verso le 15 con uno spettacolo popolaresco che richiamerà indubbiamente nelle tribune e nel prato l'intera cittadinanza. L'attrazione più avvincente sarà quella dell'aggiudicazione dei premi ai tre vincitori, ma non meno attraenti e divertentissimi saranno le gare sportive e umoristiche che si svolgeranno fino alle 18. 30, il ricco spettacolo di varietà, il concerto bandistico e la festosa esibizione di numerose fisarmoniche in gara. Lo spettacolo in programma sarà dei più suggestivi e promette altre numerose sorprese. Dato il carattere popolare della festa, i prezzi saranno tenuissimi.

Sessione estiva esami all'Ateneo Musicale Triestino

Presso il nostro Ateneo Musicale Triestino sono aperte le iscrizioni agli esami di diploma, compimento dei periodi medio e inferiore, grande attestato degli studi accademici, compimento delle materie complementari.

Le domande, estese su carta bollata da lire 4, indirizzate al direttore dell'Ateneo, debbono essere presentate alla segreteria dell'Istituto, entro giovedì 10 giugno p. v. Alla domanda va allegato: a) Atto di nascita su carta bollata; b) Tessera di riconoscimento con fotografia; c) Titolo di studi letterari (assolto terza classe inferiore di una scuola media regia o pareggiata). d) Ricevuta delle tasse versate per l'educazione fisica, all'Opera Balilla.

Ulteriori informazioni si possono ricevere presso la segreteria dell'Ateneo Musicale.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica in onore delle ginnaste. Questa sera, dalle 20.30, avrà luogo nella palestra sociale, un trattenimento danzante in onore delle ginnaste vittoriose al concorso nazionale di Genova.

L'amico dell'uomo e della donna

Vogliamo riferirci a un amico molto discreto, sempre apportatore di piacevoli emozioni; un amico che, quando è da noi gradito, ci conserva i suoi benefici per lunghi e lunghi anni, anche quando altre piacevoli compagnie ci hanno abbandonato. Quanti conoscono che cosa sia, per molti momenti laboriosi o riposati delle loro giornate, il moderato e costante piacere del sigaretto *Roma* o della sigaretta *Macedonia extra*, sanno che il tabacco è un fedele amico, capace di confortarci di tante piccole inquietudini. Diciamo sigaretti *Roma* per quanti sono fedeli all'aroma e al gusto del classico Toscano, e sigaretta *Macedonia extra* per coloro che apprezzano le squisite aromatiche qualità del tabacco biondo.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Prima tappa senza emozioni

Bini vince a Rieti su 57 corridori in volata

Nulla di mutato nella classifica generale del Giro

RIETI, 15

Dopo sette tappe condotte alla maniera forte e ricche di continui episodi emozionanti, i corridori dovevano disputare oggi la Arezzo-Rieti che, seppure frastagliata da alcuni dislivelli, non si presentava tale da dover nuovamente impegnare a fondo gli atleti. E poi non bisogna dimenticare che domani essi dovranno cimentarsi in due tappe, fra cui quella a cronometro in salita da Rieti al Terminillo. Perciò, anche prima di partire, eravamo convinti che la gara odierna non avrebbe potuto avere uno svolgimento estremamente combattivo. Si sono trovati a lottare nell'ultimo chilometro ben 57 atleti, tra cui mancava Di Paco, per una foratura a pochi chilometro dall'arrivo.

Vittoria irregolare?

Servadei, che pure aveva forato, poteva ricongiungersi a prezzo di un violento inseguimento, proprio mentre gli altri stavano compiendo lo sforzo finale. Questo era iniziato dai bianco-celesti che lavoravano per Olmo e lo conducevano fino in prossimità dell'arrivo, mentre Favalli e Cimatti si impegnavano contro l'aquilotto. La lotta era violenta [illegible] Cimatti riusciva a [illegible] Favalli [illegible] e appariva vincitore, quando Bini, appoggiandosi ad una spalla del compagno Olmo, prendeva la spinta e riusciva a piegare il forte Cimatti. Tutta la tappa odierna sta in questo episodio. Cimatti ha sporto reclamo contro Bini. [illegible] la giuria deciderà domani.

A passo turistico

Stamane alla partenza da Arezzo molti [illegible]. Valetti, che detiene tuttora la Maglia rosa, si presenta così malconcio che [illegible] alla sua caduta al traguardo aretino. La partenza è data dal Federale di Arezzo.

L'inizio ha tutte le apparenze di una passeggiata. Evidentemente i corridori vogliono risparmiarsi in vista della difficilissima seconda parte della tappa. A Terontola, il gruppo transita compatto [illegible] Canavesi subisce una foratura senza danno. [illegible] per la strada in salita che porta a Quadrivio; poi dopo la discesa verso Magione si riprende a salire per giungere a Perugia. [illegible]

Bastia e Spello sono superati a ranghi completi e i corridori mettono piede a terra al controllo rifornimento di Foligno, km. 114. La media è di poco superiore ai trenta all'ora. Lontano si profila il passo della Somma, sul quale si crede avverrà una decisa selezione.

Nessuna selezione in salita

Ma era destino che la tappa di oggi non avesse lungo i suoi 200 chilometri nessun episodio decisivo.

Al passo della Somma (chilometri 150) non ci sono state che schermaglie. Il romano Arcangeli ha preceduto Barral, Del Cancia e Valetti con minimi distacchi. Anche nella salita di Piediluco (chilometri 180) nonostante una foratura di Olmo, nessuno dei 72 concorrenti hanno trovato lo spunto per iniziare un'offensiva che avrebbe forse potuto dare un'altra conclusione alla tappa.

Così un foltissimo gruppo di corridori è giunto al traguardo di Rieti e Olmo e Bini sembravano già possedere la vittoria. Tutti i compagni di Olmo hanno fatto il suo giuoco, ma Cimatti è sorto solo contro tanta coalizione e ha attaccato il campione d'Italia. Ad un certo momento abbiamo avuto l'impressione che Olmo potesse [illegible]. E' stato allora che Bini, che si trovava [illegible] è scattato al [illegible] velocissimo [illegible].

Il reclamo di Cimatti

Però poco dopo l'arrivo questi ha presentato, come è noto, il reclamo alla giuria affermando che Bini si è appoggiato sulla spalla di Olmo, prendendo una spinta che ne ha facilitato lo scatto, così come avviene nelle gare di pista.

Se questo fatto sarà appurato la giuria toglierà naturalmente a Bini la vittoria [illegible].

1) Bini, che impiega ore 6.31'50" a percorrere i [illegible] chilometri della tappa Arezzo-Rieti alla media di [illegible]; 2) Cimatti a mezza macchina; 3) Servadei; 4) Rimoldi; [illegible] 7) Favalli; [illegible] 10) [illegible] e tutti [illegible].

Classifica: 1) Valetti con ore [illegible]; [illegible] 4) Del [illegible] ore [illegible]; [illegible] Barral, [illegible]; 9) [illegible] ore [illegible].

La Triestina a Genova

La formazione delle due squadre

GENOVA, 15

Questa sera, alle 22, è giunta a Genova la squadra della Triestina che domani disputerà l'ultima partita di campionato, giocando a Marassi contro il Genova. La squadra aveva però nella nostra città già tre elementi: i nazionali Pasinati e Colaussi, nonchè il terzino Loschi, che si trovano a Genova fin da giovedì scorso, in occasione dell'allenamento della squadra nazionale.

La Triestina, che scenderà domani sul terreno di Marassi decisa a ben figurare, non sarà in campo al completo, ma tuttavia essa disporrà dell'identica formazione che domenica scorsa ha battuto a Trieste la Juventus: sarà, cioè, anche in campo Loschi, sul quale si nutrivano fino alla vigilia serie preoccupazioni. [illegible] della Triestina si è completamente ristabilito in questi giorni e domani sarà al posto di battaglia.

Neppure il Genova sarà in campo al completo. Della squadra rosso-blu saranno, infatti, assenti il terzino [illegible] e l'attaccante [illegible], i quali risentono ancora di contusioni riportate domenica scorsa contro l'Ambrosiana. [illegible] sarà sostituito da Lanino, mentre al posto di [illegible] giocherà un giovanissimo allievo del Genova, [illegible] Verrina, uno dei migliori prodotti del vivaio rosso-blu.

La partita ha uno speciale interesse per il Genova, in quanto la squadra concittadina, terminato il campionato, dovrà ancora disputare gli incontri di Coppa Italia. [illegible] Ecco le formazioni annunciate:

Triestina: Umer; Gaigherle e Loschi; Pasinati, Castello, Spanghero; Mian, Chiaro, Secchia, Rocco e Colaussi.

Genova: Bacigalupo; Agosteo, Lanino; Genta, Bigogno, Figliola; Arcari, [illegible], Verrina, [illegible].

Giocatori della Triestina a Milano per le gare di Praga e Francoforte

ROMA, 15

Tenuto conto del fatto che il Milano dovrà giocare il 23 corrente la partita coppa Italia mentre alcuni giocatori dell'Ambrosiana faranno parte della rappresentativa A che incontrerà a Praga l'undici cecoslovacco, la presidenza della F. I. G. C. ha autorizzato il Direttore della seconda zona, delegato a formare la squadra che dovrà incontrare a Francoforte il 23 maggio la rappresentativa di Francoforte, ad estendere l'invito anche a giocatori di altre zone. Non sarà più quindi una squadra di zona, ma rappresentativa di interzona che si recherà a Francoforte.

Salvo precisazioni della Segreteria federale, che saranno fatte lunedì, dopo la partita dell'ultima giornata di campionato, per gli accertamenti delle condizioni fisiche dei giocatori, saranno convocati a Milano per martedì prossimo i seguenti atleti per la formazione delle due squadre: Olivieri [illegible] della Lucchese; [illegible] della Juventus; Pasinati, Colaussi e Loschi della Triestina [illegible] Lazio; [illegible].

Le odierne gare di calcio

Triestina-Torino
Stadio Littorio, ore 15.30

La brillante squadra dei cadetti rosso-alabardati [illegible] oggi, domenica [illegible] campionato [illegible] cadetti [illegible] campo [illegible] Tricarico, [illegible] Kufersin, [illegible] Grezar, [illegible] Bortolutti. La [illegible] precise. [illegible] l'incontro [illegible] tra la [illegible] Monfalcone [illegible] tribune [illegible] centrale [illegible], O. N. [illegible].

Ponziana-Carpi
Stamane a Sant'Andrea

[illegible] luogo sul [illegible] ultimo [illegible] Serie C [illegible] Triestina [illegible].

Fortitudo-Udinese
Campo Montebello, ore 15.30

[illegible]

Klagenfurt-Libertas
Capodistria, ore 15.30

[illegible] contro [illegible] avrà [illegible] tra [illegible] che [illegible].

Un grande incontro di atletica leggera allo Stadio Littorio

Secondo la nuova formula del campionato italiano di atletica leggera per società, si svolgerà domenica 30 maggio a Trieste, il primo incontro tra il Gruppo Sportivo Baracca e la S. S. Giovinezza.

Secondo il regolamento, il primo gruppo di gare deve comprendere le seguenti prove: corsa piana m. 200, 800, 5000; corsa ostacoli m. 400; salto in lungo, salto con l'asta, lancio del disco e del giavellotto. Un complesso di gare entusiasmanti, che saranno certamente condotte alla massima andatura da tutti i concorrenti.

E' necessario infatti che ogni atleta ottenga il massimo del rendimento, perchè agli effetti del punteggio non si tien conto dell'ordine di arrivo ma del tempo impiegato. Prescrive infatti il regolamento che per la classifica di ogni gara siano presi in considerazione i tempi e le misure conseguiti dai tre atleti di ogni società e che di tali tempi o misure sia fatta la media aritmetica. In base a tale tempo o misura media, viene assegnato il punteggio alla società per la gara stessa, punteggio che è ricavato dalla chiave fornita dalla tabella internazionale. Non basta perciò che una società abbia il fuori classe che trionfi, ma è nenecessario che ognuno dei tre atleti che la rappresentano in ciascuna gara, ottenga un buon tempo o una buona misura.

Non pochi primati crolleranno perciò in questi incontri di campionato e non è escluso che già in questa prima riunione di Trieste, qualche atleta riesca a dare un ritocco alla tabella dei massimi italiani o addirittura mondiali. La presenza in gara dei nazionali Lanzi, Oberweger, Bononcini, Galassi, Sarovich, Morelli, Burlo, lascia prevedere che tempi e misure si aggireranno molto vicino ai limiti massimi, tanto più che in questi giorni si sta procedendo ad un riaddattamento della pista e delle pedane del nostro Stadio, per renderle più elastiche e quindi più redditizie.

La S. S. Giovinezza, organizzatrice di questo primo incontro, sta curando nei minimi particolari il programma, dal lato tecnico e dal lato logistico, per assicurare al pubblico il più ampio servizio di informazioni. Fra giorni daremo maggiori ragguagli sulle gare in programma e sul valore degli atleti partecipanti.

Gita sciatoria sul versante jugoslavo del Tricorno. Il Gruppo Sciatori Monte Tricorno, invitato dal «Smucanski Club» di Lubiana, organizza dal 27 al 30 corrente una gita sciistica sul versante jugoslavo del Tricorno. Il Gruppo Sciatori fisserà direttamente i pernottamenti nella Staniceva Koca e provvederà pure al visto turistico jugoslavo sul passaporto.

Al Dopolavoro «Crda» di Muggia. Oggi alle 8.30, partite di bocce per la coppa del Dopolavoro provinciale. Alle 21 distribuzione diplomi e premi, conseguiti dai diversi atleti delle sezioni nuoto, bocce, tennis, atletica leggera, tiro a volo e boccine.

L'odierna riunione motociclistica internazionale

Prodezze di centauri sulla pista di Montebello

La pista di Montebello riapre oggi alle 15 i battenti per ospitare la XIV riunione motociclistica internazionale, che, organizzata con somma cura dalla locale A. M. T., promette di riuscire la più brillante ed emotiva manifestazione sportiva di quest'anno nella nostra città. Un favorevole pronostico sulla riunione odierna è dato dal fatto che ieri, nella previsione che i campioni avrebbero sgranchito le gambe e scaldato i motori in giri di assaggio, le tribune di Montebello sono state prese d'assalto da una folla di tifosi, fra i quali, in primissima fila, la «mularia» che oggi farà cornice dalle alture circostanti il campo delle gare.

Alle 14.30 di ieri è giunta la carovana dei centauri tedeschi e poi, alla spicciolata, altri corridori, fra i quali abbiamo notato Luigi Fantuzzi, campione delle Tre Venezie. Parecchi sono scesi subito sulla pista e con particolare ammirazione sono stati seguiti i giri indiavolati dell'abissino Genè Tella, che corre per la prima volta in Italia e che subito si è imposto per la audacia e la sicurezza con la quale sta in macchina. Prima che iniziassero le prove i motocarrozzini, un abbraccio del commissario di zona camerata Apollonio a un concorrente, ha eloquentemente detto quanto sia sentita questa prova per la quale oggi è in palio la Coppa dedicata all'indimenticabile «freccia rossa» Mario Tonini. Ammirata, nella categoria motocarrozzini, la «Gillet» di Müller, dotata di carrozzino con volante snodabile, che è una novità per Trieste.

Al cospicuo elenco dei premi già reso noto nei giorni scorsi, sono da aggiungere quelli offerti dalla Società di Navigazione Italia, dal Lloyd, da «La Meccanografica» e dalla ditta Glessich.

Le gare motociclistiche

Prima corsa: Esordienti, per moto isolate con distanziamento, per coloro che non hanno mai corso in pista.

Seconda corsa: Dirt-track, per moto isolate, fino a 250 cc.

Terza corsa: Incoraggiamento, per moto isolate con distanziamento, per coloro che non hanno mai vinto un primo premio in gara di velocità.

Quarta corsa: Dirt-track, per moto isolate di 500 cc.

Quinta corsa: Campionato delle Tre Venezie, per moto isolate, fino a 500 cc.

Sesta corsa: Dirt-track, per moto isolate fino a 500 cc.

Settima corsa: Dirt-track, per moto isolate fino a 350 cc.

Ottava corsa: Motocarrozzini di tutte le cilindrate.

Tutte le gare si svolgeranno su dieci giri di pista, con la partecipazione di almeno quattro concorrenti.

In chiusa si assisterà a un emozionante duello (5 giri di pista) fra il capitano della squadra austriaca A. J. Schörg, e il campione abissino L. Genè Tella, detto «la mosca volante».

Gli iscritti

1) Stecca Emilio «C. M. 250»; 2) Castellan Ermenegildo «Velocette 350»; 3) Luta Giordano «M.M. 250»; 4) D'Angelo Geremia id.; 5) Novi Giorgio «Norton 350»; 6) Barbolini Umberto «Gillet 500»; 7) Berini Antonio id.; 8) Fantuzzi Luigi «Velocette 350»; 9) Müller Georg «Gillet 500»; 10) Ronowsky Olois «Rudge 350»; 11) Schörg A. I. «Anide Jop 250»; 12) Karner Ernst «Sarolea 350»; 13) Pölzl Karl «H. D. 1000»; 14) Fink Karl «Jap 250»; 15) Aigner Franz «Marvin Jop»; 16) Tonini Gianni «B.M.W. 750»; 17) Wagner Franz «Beer» 250»; 18) Tella L. Genè «Beer 250 e 500»; 19) Eker Kranz «Martin Jap 350»; 20) Schiefrmüller Fritz id. 500; 21) Paoletti Luigi «Norton 350»; 22) Dentice Giuseppe «Müller 250»; 23) Stanic Ludwig «Rudge 500»; 24) Scopec V. «Norton 500»; 25) Wiegele Ernst, «Rudge 500»; 26) Moser Franz «Matchless 350».

La riunione, come è noto, sarà iniziata con tre corse riservate ai dilettanti ciclisti, alle quali sono iscritti i migliori elementi locali. Durante tutte le gare funzioneranno gli altoparlanti.

Scozia-Cecoslovacchia 3-1

PRAGA, 15

Convinti di una superiorità sul calcio austriaco, che con gli scozzesi aveva chiuso alla pari, i cecoslovacchi hanno atteso con un senso di fiducia e quasi diremo di sicurezza la partita di oggi, prova generale della squadra per l'incontro del 23 maggio con l'Italia. Il risultato ha capovolto il pronostico e la nazionale boema è uscita dal campo largamente battuta. La compagine cecoslovacca è mancata in pieno: disordinato l'attacco, malsicura la mediana; impegnatissima la difesa, a cui deve attribuirsi il merito se la sconfitta non è stata più grave.

Al 13.o minuto del primo tempo il centro mediano Simpson segna il primo punto per la squadra scozzese; al 30.o minuto soltanto l'anziano Puc, su passaggio di Kopecky pareggia; tuttavia per poco, poichè il centro attacco scozzese ristabilisce le distanze, infilando di testa dietro le spalle di Planicka. Al 25.o minuto del secondo tempo l'estremo destro Gillik segna il terzo e ultimo punto dell'incontro.

La domenica sportiva a Trieste

Riunione motociclistica a Montebello. Grande manifestazione di gare motociclistiche e ciclistiche con intervento di campioni stranieri, come da programma già pubblicato. Inizio alle 15.

Triestina B-Torino B. Partita di finale del campionato riserve. Stadio Littorio, inizio alle 15.30. Precederà Triestina C-Crda Monfalcone per la Coppa Federale.

Ponziana-Carpi. Incontro calcistico della Nazionale C. Campo Sant'Andrea, con inizio alle 10. Precederà Triestina-Ponziana per il campionato giuliano ragazzi.

Fortitudo-Udinese. Incontro calcistico di chiusura della Nazionale C. Campo Montebello con inizio alle 15.30.

G. P. dei Giovani al Littorio. Eliminatoria provinciale, organizzata dal Comando federale dei FF. GG. C. col programma già pubblicato. Inizio alle 9.

F. G. Trieste-F. G. Treviso. Incontro di pallovale per il campionato nazionale dei GG. FF. Stadio Littorio con inizio alle 17.

Torneo dei «liberi». Partite calcistiche odierne: Crda-Mercato (Montebello ore 10.30); C. Sportivo-Vitt. Veneto (Ponziana ore 15); Legione-Fortitudo (Ponziana ore 13.15); Dei Rossi- Dimm (Ponziana ore 17); Espero-Aurisina (S. Giovanni ore 13.30).

Convocazione giocatori della Triestina. Alle 14.45 precise allo Stadio del Littorio: Tricarico, Ferrari, Nicoli, Kufersin, Dal Pont, Valcareggi, Baldi, Grezar, Costa, Tarlao, De Carli e Bortolutti. Alle 13 precise allo Stadio del Littorio: Fabrizi, Millich, Sacchetti, Pagani, Englaro, Scapin, Kaffenigg, Braico, Antomini, Pollahi, Ranieri e Radio. Alle 8.15 precise sul campo Ponziana: Costanzo, Perper, Auremi, Soldo, Causi, Bacchetti, Bean, Serbotini, Rissolo, Baitz, Vardabasso, Vici, Bitesni e Umari.

Associazione Calcio «Fortitudo». I seguenti giocatori oggi in campo Ponziana alle 12.45: Semi, Apollonio, Sacco I, Stupar, Zaiotti, de Rota, Salvador, Devescovi II, Laska, Sacco II, Lando. I seguenti in campo Montebello alle 13.15: Lo Cascio, Pischianz, Cattaruzza I, Martin, Salvi, Del Cielo, Ghetz, Carpinteri, Sponza II, Bordon, Belle Paoletti, Perini, Ulcigrai, Bergamo, Klancich, Duchini e Marangoni.

Fondazione Emma Damaszkin de Nemeth. Con i redditi di lire 120 della Fondazione Emma Damaszkin de Nemeth, amministrata dalla Congregazione di Carità, furono distribuiti per l'anno 1937, 4 sussidi. Le persone beneficate, nel ricevere il sussidio, rivolsero con animo riconoscente un pensiero di gratitudine alla memoria della generosa benefattrice.

Cronaca giudiziaria

Un furto di legname a Fontana

(Tribunale Penale) Gli addetti alla ditta Torno di Milano, a Fontana di Prebenico, la mattina del 12 dicembre scorso si accorsero che cinque tavoloni di legno grezzo, del valore di circa 80 lire, che ricoprivano un tombolino di legno, erano scomparsi. Denunciato il furto alla autorità giudiziaria, vennero tosto avviate indagini, le quali portarono all'arresto degli agricoltori Antonio Cosina di Giovanni, di 21 anni, e Giuseppe Sanzin di Giuseppe, di 20 anni, ambidue da Beca di Erpelle.

Imputati di furto aggravato, i due dovettero presentarsi ieri, davanti ai giudici della quinta sezione, difesi dall'avv. Svilicossi. Aderendo alla tesi prospettata dalla difesa, hanno dichiarato di non doversi procedere a carico dei due, avendo mutata la rubrica di imputazione in valore lieve del furto, perchè estinta l'azione penale per amnistia.

L'orologio dell'infermiera

(Tribunale Penale) Da un armadio dello spogliatoio della terza divisione del nostro ospedale Regina Elena, l'infermiera Prodan vide un giorno sparire il suo orologio da polso che aveva lasciato dentro la borsetta. Immaginarsi le chiacchiere ed i sospetti che subito nacquero e per due giorni si cercò invano di scoprire la mano che aveva fatto camminare l'orologio lontano dalla borsetta. Ma il terzo giorno dopo la singolare sparizione, sorge la sorpresa: al mattino, ben tre infermiere rimettono ordine nell'armadio da cui l'orologio è scomparso e fanno nuove ricerche che risultano negative. Dopo mezz'ora un'infermiera, riaperto per l'ennesima volta l'armadio per ordine di una suora, vede sporgere dalla biancheria un nastro nero, all'estremità del quale, cercando fra la biancheria, sta unito l'orologio della Prodan. Altre chiacchiere e altre supposizioni, e la responsabilità del furto tocca ad una infermiera, certa P., che forse, perchè non manifestò meraviglia alcuna per il rinvenimento del famoso orologio o perchè stava sulla porta dello spogliatoio quando venne fatta la scoperta, viene subito denunciata.

La gravità di questa sconsiderata denuncia è tosto risentita dalla disgraziata, perchè non solo viene tratta in arresto per 12 giorni, ma subisce l'immediato licenziamento dall'ospedale.

Ieri, dopo aver insistito perchè fosse accelerato il processo, la P. è comparsa davanti alla quinta sezione per protestare la sua innocenza. Il dibattimento mostra ancora meglio come soltanto una prevenzione poteva avere indotto alla denuncia della ragazza: il P. M. domanda bensì la condanna della P. a quattro mesi di reclusione, ma la difesa dimostra l'insostenibilità di qualsiasi elemento accusatorio o anche solo di sospetto contro l'imputata ed il Tribunale, accettandone le conclusioni, assolse la P. per non aver commesso il fatto attribuitole.

Presidente cav. uff. Luci; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Berton.

A porte chiuse

(Tribunale Penale) Giulia Va. amoreggiava da un paio d'anni con Giovanni To. Un giorno, incontrata una zingara, a richiesta di questa, si fece leggere sulla mano l'avvenire. La zingara disse alla giovane di guardarsi dal fidanzato, perchè, secondo i segni ammonitori della mano, aveva tutta l'intenzione di piantarla in asso. Per cui le suggerì di recarsi dalla levatrice Antonia Ve. La visita ebbe luogo e la conseguenza fu che le due donne vennero arrestate e processate sotto l'imputazione di reato contro la maternità.

Al dibattimento, tenutosi ieri, date le risultanze di causa e contro l'«illuminato» parere della zingara, le due donne sono andate assolte.

Presidente cav. Anasipoli, giudici Nachich e Ostoich, P. M. cav. Battigi-Stabile; difesa avvocati Zennaro e Robba.

Gravi imputazioni per truffe e falsità

(Tribunale Penale) A Monfalcone esistono due compagnie di caricatori e scaricatori del porto: la prima è un organismo sindacale, porta il nome di Compagnia portuale e deve attenersi a tutte le norme dei Sindacati; essa provvede allo scarico ed al carico di merci che arrivano a Monfalcone per privati, eccettuato il Cantiere. La seconda è un'impresa privata, carica e scarica soltanto per il Cantiere. Alla testa della prima sta il console Pi; eserciva invece la seconda certo Di.

Sembrava che le cose procedessero in pieno ordine, senonchè un brutto giorno la Capitaneria di Porto di Monfalcone e quel Commissariato di P. S. ebbero l'impressione che il Di si trattenesse arbitrariamente la differenza che passava fra il prezzo convenuto dai Cantieri con lui e le mercedi che egli corrispondeva ai braccianti. Fatte le somme, dedussero che il Di si fosse appropriato dell'importo di 200.000 lire.

In seguito a lunghe indagini, ritennero le autorità che a tali malversazioni avesse preso parte anche il Pi, e quindi denunciarono entrambi, passando al loro arresto. Nel corso dell'istruttoria risultò però che il Pi non c'entrava per niente nell'impresa interna e, interrogati i braccianti per conto del Di, si trovò che la impresa assunta dal Di era un'azienda privata e che il Di aveva il diritto di guadagnare l'importo sopra indicato.

Senonchè più tardi risultò che il Di s'era messo d'accordo con due impiegati dei Cantieri, certi Si e Fi, per presentare le fatture dei lavori eseguiti dalla compagnia interna «impresa Di) aumentando sia le ore di lavoro prestato sia il tonnellaggio delle merci caricate e scaricate. Con tale manovra riusciva ad incassare importi superiori a quelli realmente dovuti. Tale operazione sarebbe durata dall'aprile 1935 al giugno 1936 e l'illecito profitto sarebbe stato di oltre 5000.

La Procura del Re, a istruttoria finita, trovò di assolvere tutti e quattro gl'imputati dal grosso reato di truffa per lire 200.000, perchè il fatto non costituiva reato, rinviò invece a giudizio i quattro per l'importo di lire 5000, carpite con inganno, accusandoli di truffa aggravata e continuata e di falsità continuata e aggravata.

La discussione della causa si è protratta per diverse udienze: sono stati interrogati una quarantina di testimoni; alla fine dell'udienza il P. M. ha chiesto per il Pi e per il Fi due anni e sei mesi di reclusione e lire 4000 di multa, per il Di un anno e sei mesi di reclusione e 3000 lire di multa, per il Si otto mesi di reclusione e 2000 lire di multa.

L'avv. Robba ha parlato per il Pi, chiedendo la piena assoluzione del suo patrocinato, per non aver egli partecipato ai fatti; l'avv. Zennaro per il Di e l'avv. Franchini per il Si e per il Fi, hanno chiesto a loro volta l'assoluzione e rispettivamente l'applicazione dell'amnistia.

Il Tribunale, dopo lunghissima delibera, ha ritenuto di assolvere tutti dal reato di truffa, perchè il fatto non costituisce reato e dal reato di falsità per essere intervenuta l'amnistia.

Presidente cav. Lusner; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa: avvocati Franchini, Zennaro e Robba.

Vecchia signora uccisa per rapina in uno stabile di viale Sonnino

Un efferato delitto, a scopo di rapina, è stato commesso ieri, nel pomeriggio, in una delle case che si allineano lungo il viale Sidney Sonnino, e precisamente nello stabile sito al n. 56. Ivi, al secondo piano, in un quartiere di due camere, camerino, stanzino da bagno e cucina, abitava da circa sette mesi, una vecchia signora di 75 anni, Maria Karis, vedova, e madre di una figlia sposata e residente a Londra, e di un figlio, Francesco Karis, di 39 anni, che, essendo occupato nel Cantiere di Monfalcone, rimaneva assente di casa dalle 6 del mattino alle 20 di sera, ora in cui faceva ritorno per cenare insieme alla sua vecchietta con la quale si intratteneva sino all'ora di andare a letto. Uscito il figlio, la signora che, sebbene in età avanzata, conservava buona vitalità, rimaneva sola tutto il giorno, senza ricevere altra visita che quella di una sua conoscente.

Ora accadde che, iersera, il Francesco Karis, salite in fretta le scale e aperta la porta della quale aveva le chiavi, rimase come colpito dalla folgore: nel quadrato dell'anticamera, stesa supina, avvolta in un copertore, in uno scendiletto e in altre stoffe, giaceva la vecchia madre sua. Riavutosi dalla tremenda impressione, il Karis si appressò a togliere le robe che gli nascondeva il volto della mamma, ma si ritrasse interrorito: la vecchietta era morta. Fuori di sè dalla disperazione, il Karis invocò soccorso e la casa fu tutta sossopra. Qualcuno corse a telefonare alla Guardia medica e si recarono sul posto il dott. Cavagna e l'infermiere Guadagnan. Il sanitario riscontrava alla vecchia una lesione sopra l'occhio sinistro e un grosso ematoma all'occipite, con probabile frattura della volta cranica. Che si trattava di efferato delitto, a scopo di rapina, non vi era dubbio, tutto era stato manomesso, armadi e cassetti erano stati rovistati da cima a fondo.

Avvertita del fatto la Questura, si portò sul posto un commissario accompagnato da agenti e fu proceduto ai rilievi di legge. Quando potè essere in condizioni di rispondere alle domande, il Karis, fatto un inventario, denunciò l'ammanco di circa 3000 lire e di un rilevante numero di oggetti d'oro e preziosi. Più ingente sarebbe stato il bottino - disse il Karis - se egli il giorno innanzi non avesse fatto un deposito di danaro in una banca. Ciò risultava esatto dalla presenza del libretto che l'assassino o gli assassini si erano guardati bene di appropriarsi.

Più tardi, a richiesta delle autorità inquirenti, il dott. Cavagna si recava nuovamente sul posto, per rispondere ad analoga domanda, che dallo stato di rigidità cadaverica della interfetta, il delitto doveva essere stato commesso dalle 14.30 alle 15.

Una circostanza degna di rilievo è che nessuno della casa, nè la portinaia Teresa Iglich, la cui portineria ha l'uscio sempre aperto sul portone, non si è accorta del passaggio di persone estranee alla casa. Una inquilina, Rosa Blason, dichiarò che, alle 14, aveva visto la vecchia Karis su uno dei poggioli dell'abitazione. Le indagini sono state iniziate tosto. Sul tardi, assunti dalla commissione giudiziaria i rilievi, la salma dell'uccisa è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il fatto ha suscitato nel vasto quartiere profonda impressione.

L'attività dell'Associazione Mutua fra Impiegati. Il numero degli iscritti all'Associazione Mutua fra Impiegati, assicurati contro le malattie durante il mese di aprile XV, è stato di 6854, quello dei famigliari di 4109. Dal 1.o gennaio al 30 aprile XV si ebbero 604 casi di malattia con inabilità lavorativa con un totale di 12.646 giornate di malattia, di cui 5416 sussidiate, 1161 di ricovero ospedaliero e 911 di cura climatica. Nel mese di aprile furono pagate per sussidi di malattia lire 15.862.75, per sussidi di puerperio lire 1913.95, per sussidi di morte lire 800 e per assegni temporanei lire 855. Le visite mediche negli ambulatori assommarono a 9636, di cui 6675 di assicurati e 2961 di familiari; quelle a domicilio a 657, di cui 329 di assicurati e 328 di familiari; le prestazioni stomatologiche a 1123: in totale quindi si ebbero 11.416 visite, di cui 7130 di medici specialisti. Dal 1.o gennaio al 30 aprile XV, la Associazione pagò lire 55.556.65 per sussidi e assegni e si ebbero complessivamente 39.367 visite nelle ambulanze e a domicilio. La media presenza giornaliera presso la Casa di cura di Duttogliano è stata durante il trascorso mese, di 28 ammalati o convalescenti.

Estrazioni del Lotto del 15 maggio 1937-XV

Bari	53	68	84	46	59
Firenze	30	75	62	40	15
Milano	17	56	43	45	28
Napoli	12	61	80	49	6
Palermo	12	63	62	53	66
Roma	75	9	56	52	76
Torino	11	82	34	41	26
Venezia	78	71	55	79	14

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani sera ultimo termine consegna lavori mostra fotografica. Alle 20.30 seduta Direzione. Martedì alle 19.30 seduta Commissione escursioni.

«V. E. Dei Rossi». I seguenti giocatori oggi alle 10 in campo Ponziana: Romito, Ukmar, Gelsi, Tombazzi, Ziviz, Zadro, Ulcigrai, Zollia, Senizza, Gropazzi, Quaia.

Ferroviario. Oggi alle 17, 19 e 21, sede S. Vito e alle 15.30, unico spettacolo, sede V. V. rappresentazioni film «Regina Cristina». Alle 18.30 trattenimento in sede V. V.

«Dimm». Sez. C. Questa sera dalle 19 alle 23 trattenimento.

CORRISPONDENZA APERTA

Cleli. Prima di stirare metta sotto il ferro un pezzo di carta asciugante, la quale certo assorbirà la macchia di cera. Per far sparire il lucido formatosi sulla pelle di camoscio la sfreghi con sottile carta di vetro. Per rinfrescare il colore vi sono in commercio parecchi prodotti.

Fiume. 1) Per ragioni estetiche. 2) Può ricorrere. Ma l'esito ci sembra dubbio. — *Un assiduo lettore.* Nel giuoco del «ponte» la valutazione è un complesso di apprezzamenti con infinite sfumature aggiunte alla capacità ed al carattere dei giuocatori. Non è consigliabile quindi meccanizzare la licitazione costringendola nei vincoli di un sistema.

Viaggiatore Ancona. 1) La corsa del giovedì fa scalo a Lussinpiccolo, quella del lunedì è diretta. 2) Parte da Pola ogni lunedì alle 22 ed arriva ad Ancona alle 5.15 di martedì; al giovedì parte da Pola alle 18 ed arriva ad Ancona alle 5.15 di venerd. 3) Il prezzo del viaggio in seconda classe è di lire 49, cabina compresa.

Un reduce del gruppo Diamanti. Nell'eccidio del Cantiere Gondrand, avvenuto nella zona di operazioni del fronte eritreo nel marzo 1936, trovarono morte eroica 57 italiani. — *Urgente.* Non ci risulta.

Maria B. Se si tratta di scuola di taglio per vestiti o biancheria, i testi più accreditati sono: Bonetti «Biancheria» (man. Hoepli, L. 12.50); Peterlongo: «Abiti per signora» (man. Hoepli, L. 20).

Filatelico. Il catalogo più completo e meglio aggiornato è l'Yvert-Tellier, in vendita presso tutte le librerie. — *Felice B.* L'estrazione della Lotteria della Stampa avrà luogo il 6 giugno.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 6.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 6.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.6 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Un servizio regolarissimo: La posta aerea

Chiunque debba spedire normalmente, o anche in via eccezionale, corrispondenza urgente si serve ormai della «Posta Aerea», servizio che è di una regolarità assoluta e presenta vantaggi inarrivabili di celerità. La corrispondenza spedita per Posta Aerea deve recare sulla busta, bene appariscente, la scritta «Per via Aerea» o, se destinata all'estero, «Par Avion». Può venire impostata in qualunque cassetta postale. Per le affrancature, le corrispondenze dirette a paesi stranieri e per i pacchi postali, chiedere le tariffe agli uffici postali ed alle privative.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. CAMERIERE, domestiche, prestaservizi dispone subito «Labor», piazza Libertà 3-a. Telefono 50-49. 482 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, bravissima per tutti lavori, attestati. Anche trattoria. Via Udine 55-I. 18014 A

RAGAZZA 16-enne offresi servizio stabile piccola famiglia. Rivolgersi via Corridoni 5, latteria. 18025 A

RAGAZZA servizio offresi stabile. Via S. Francesco 53, calzolaio. 37237 A

RAGAZZA istriana offresi per servizio, miti pretese. Viale III Armata 12, portinaia. 37281 A

RAGAZZA 17-enne brava, onesta, offresi. Via Luigi Ricci 4, pianoterra. 68907 A

RAGAZZA raccomandata offresi stabile. Coroneo 10, presso Stock. Telefono 34-73. 68912 A

RAGAZZA principiante offresi. Via Lazzaretto Vecchio 3, portineria. 6071 A

17-ENNE volonterosa senza pretese offresi. Battisti 13-I, tel. 65-27. 37198 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 18099 B

CUOCA cercasi. Presentarsi con buoni attestati. Via Ginnastica 64, villa. 68815 B

DOMESTICA, lunghi attestati, perfetta cucina, cercano coniugi soli. Pauliana 9, porta 10. 68886 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, disposta recarsi Reggio Calabria, cercasi pomeriggio. Dellosto, Slataper 1. 18091 B

PRESTASERVIZI capace per tutto il giorno cercasi. Viale Regina Elena 33, terzo. 18027 B

PRESTASERVIZI cercasi pomeriggio. Presentarsi ore 2 pomeridiane, Petronio 8, Bragaggia. 37304 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi per tutto il giorno. Via Lavatoio 5, quarto, destra. 37319 B

PRESTASERVIZI giovane, mattina, tutto giorno, cercasi. Franca 24, Tagliapietra. 37276 B

PRESTASERVIZI per mattina cerca piccola famiglia. Ghega 1, porta 8. 68885 B

RAGAZZA per bambina cercasi ore da combinarsi. Via Geppa 17-II. 68865 B

RAGAZZA 15-16 anni prestaservizi cercasi per 5 ore al giorno presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 68814 B

RAGAZZA forte, brava tutto fare, escluso cucinare, voglia bene bambini, ottimo trattamento, cercasi giornata. Regina Elena 39-IV, Perna. 37233 B

RAGAZZA prestaservizi capacissima cucinare, pratica cameriera, offronsi intera giornata. XX Settembre 12, telefono 7419. 37282 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 10. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8862 C

AUTISTA meccanico II grado vettura o camion offresi. Commerciale 6, portinaia. 68853 C

CAMERIERE e moglie senza figli, licenza portineria, offronsi quali portinai. Ottime referenze. Cassetta 17989 C. Unione Pubblicità. 17989 C

COMMESSA 16-enne già pratica offresi qualunque ramo. Cassetta 17985 C, Unione Pubblicità. 17985 C

GIOVANE distinto volonteroso e onesto offresi quale fattorino, cursore o riscuotitore presso ente o ditta seria. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 68821 C

PASTICCERE albergo per stagione offresi. Cassetta 17978 C, Unione Pubblicità. 17978 C

MACCHINISTA frigoriferi già capo frigoriferi Massaua, trasporto proprio, assume montaggio frigoriferi disposto ritornare A. O. I. Patentanto 487, Prefettura Treviso, Posta Treviso. 5317 C

MEDICINALI. Giovane 24-enne pratico farmacia offresi magazzino medicinali o articoli sanitari, disposto viaggiare. Patente auto. Cassetta 18002 C, Unione Pubblicità. 18002 C

RAGIONIERE primaria forza, perfetto mansioni direttive, trattazione affari, disponente forte cauzione, referenze, cerca sistemazione adeguata. Cassetta 17952 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA distinta, studi superiori, desiderosa perfezionarsi lingua tedesca, offresi presso famiglia tedesca con bambini, solo vitto alloggio. Cassetta 17884 C, Unione Pubblicità. 17884 C

STENODATTILOGRAFA, contabile, conoscenza tedesco, pratica tutti lavori ufficio, offresi prontamente. Cassetta 17992 C, Unione Pubblicità. 17992 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, francese, cerca pronta occupazione. Cassetta 18009 C, Unione Pubblicità. 18009 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. SARTA diplomata confeziona recentissimi modelli, accurate riparazioni, abiti cresima. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 18018 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 18098 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTA confeziona eleganti vestiti lire 20. Veltro 41 A, mezzanino. 18036 CC

ABITI elegantissimi fattura fodere 110 rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 18063 CC

ANGELI, pittore, via Udine 67, eseguisce stanze, insegne, prezzi convenientissimi. 37238 CC

BAMBINE Cresima, permanenti prezzi miti, anche solo cime. Castaldi 4, angolo Scalinata. 8860 CC

BUSTAIA eseguisce busti nuovi e riparazioni. Via Gatteri 38-II. 37254 CC

CAPPELLI eleganti, riformature 3.50. Giulia 4, porta 11. 68921 CC

MECCANICO ripara macchine con garanzia, lire 10. Settefontane 12, interno. 19106 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 18041 CC

PELLICCIAIO lavoratorio viennese premiato assume ogni lavoro del genere. Ridà tinte originali faine, martore, ecc. sbiadite dall'uso (procedimento brevettato), tinge volpi nostrane imitando argentate; prezzi modesti. Mattè, Ginnastica 11. 18059 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 18047 CC

PITTORE stanze appartamenti, lavorazione accurata, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 18046 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 68856 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello prontamente, prezzi bassi. Terrebianca 16, presso Bortoluzzi. 37328 CC

SARTO confeziona eleganti abiti uomo a lire 85 con fodere. Campionario stoffe. Via S. Cilino 18. 68741 CC

SARTORIA primo ordine confeziona, scopo reclame, abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, Corso Vitt. Em. III 45, primo. 18023 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA cerca drogheria Baschiera, via Lazzaretto Vecchio 13. 68870 D

BARBIERE mezzo lavorante, posto stabile, cercasi. Nordio 6. 18102 D

CALZOLAIO cercasi, bravo operaio, giovane, 70-90 settimanali. San Lazzaro 23. 18085 D

COMMESSA pratica calzature parli tedesco cercasi. Presentarsi lunedì ore 10, piazza Impero 8. 37175 D

FALEGNAME apprendista cercasi. Via Giotto 11. 18022 D

FOTOGRAFA ritoccatrice, brava, cercasi. Buona occasione. Indirizzo Piccolo. 37232 D

GARZONA pratica calzoni cercasi. Industria 59-I. 18030 D

GARZONA sarta uomo cercasi. S. Caterina 8-I. 37317 D

GARZONA pratica per camiciaia cercasi. Via S. Anastasio 16-IV, porta 11. 68925 D

GARZONE stiratrici cercansi. M. D'Azeglio 11. 37259 D

IMPIEGATO cercasi, cognizioni ramo spedizioni, madrelingua tedesca, sotto anni 25, con certificati, Cassetta 17878 D, Unione Pubblicità. 17878 D

LAVORANTE e mezza lavorante biancheria camicie cercansi. Via del Ponte 5, primo. 6066 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Via San Lazzaro 9. 37329 D

LAVORANTE cerca sartoria Peras, Salita Gretta 12. 68857 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Corso Vitt. Em. 21-II. 18018 D

MEZZA lavorante sarta uomo capacissima occhielli cercasi. Corso 45-IV. 18020 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Madonna Mare 2-II. 6070 D

MEZZA lavorante pantalonaia cercasi. Androna della Scala 4-I. 68880 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercasi. Via Bellinzona n. 1, p. III.

MEZZE lavoranti, garzona sarta uomo, cercansi. Sartoria Ferrara, Bellinzona 4. 18068 D

MEZZO lavorante sarto e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Presentarsi anche subito. Antonio Caccia 6, Coppa. 18015 D

MEZZOLAVORANTE e garzona sarta uomo cercansi. Viale XX Settembre 21. 18108 D

OREFICE mezzo lavorante cercasi. Crispi 8-I. 68869 D

PANTALONAIA e garzona cercansi. Piazza Borsa 1-IV. 18086 D

PARRUCCHIERA finita, buone condizioni, cercasi prontamente. Cassetta 17890 D, Unione Pubblicità. 17890 D

PERSONE con vaste conoscenze cercansi vendere abiti civili, militari, ratealmente. Cassetta 18023 D, Unione Pubblicità. 18023 D

PRATICANTE ufficio, dattilografa-o, corrispondente, 100 mensili. Offerte dettagliate. Cassetta 18024 D, Unione Pubblicità. 18024 D

PRIMARIA ditta cerca un praticante perfetta conoscenza tedesco. Offerte indicando età. Cassetta 17999 D, Unione Pubblicità. 17999 D

PRINCIPIANTE sarta donna già pratica cercasi. Via Istria 38-I, sinistra. 18028 D

RAGAZZO, cercasi. Via Moisè Luzzatto n. 2. 18065 D

RAGAZZO pratico magazzino vini cercasi. Via Udine 23. 18031 D

SIGNORINA praticante ufficio, conoscenza dattilografia, cercasi. Precisare Cassetta 18095 D Unione Pubblicità. 18095 D

SIGNORINA tedesca per istruire bambina, portare passeggio 2 ore pomeriggio, 60 mensili, cercasi. Terrui. Coroneo 41-III. 68905 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

STANZA vuota paraggi Stazione Centrale, corso Cavour, cercasi. Cassetta 17943 E, Unione Pubblicità. 17943 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CAMERA indipendente, vitto completo 290, affittasi. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 18018 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Fabio Severo 41, porta 18. 17995 F

A. A. INDIPENDENTE, una due letti, salotto, elegante, bagno, telefono, affittansi. Diaz 20, porta 20. 18098 F

A. A. MOBILIATA bella, indipendente, affittasi. Torrebianca 11-III. 37305 F

A. BELLISSIMA, una due, centrale, soleggiata, una-due persone, volendo stanza da pranzo, vitto. Diaz 24, porta 5. 18089 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi prezzo mite. Rossetti 41-I, Venni. 68839 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi, Piazza Impero 16 porta 12. 18038 F

A. MOBILIATA, affittasi persona dabbene. Traversale Bosco 3, III, p. 15. 18066 F

A. MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, affittasi. Madonnina 15-I, sinistra. 37235 F

A. STANZETTA cercasi presso persola sola, unico subinquilino, prezzo convenirsi. Cassetta 17987 E, Unione Pubblicità. 17987 E

BELLISSIMA telefono affittasi anche a giorni. Regina Elena 11, I, destra. 2696 F

CAMERA mobiliata uso cucina cercasi. Scrivere: Cassetta 17888 E. Unione Pubblicità. 17888 E

CAMERA grande affittasi. Via Madonna del Mare 2-II, Gargiulo. 68903 F

CAMERA vuota affittasi. Piazza Impero 10-I. 37324 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Salita Gretta 6, Pestelli. 37322 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Giulia 73-V. 37312 F

CAMERA mobiliata 1-2 persone affittasi. Gatteri 29, mezzanino, destra. 18029 F

CAMERA vuota, affittasi. Madonnina n. 31, IV p. 18061 F

CAMERA mobiliata bellissima affittasi. Corso Vitt. Em. 45-IV. 18057 F

CAMERA affittasi, mobilia nuova, casa nuova. Via Canova 19-II. 37114 F

CAMERA vuota eventualmente comodo cucina affittasi. Machiavelli 16-III. 68832 F

CAMERA grande o stanzetta, vuote, affittansi. III Armata 12-I. 37266 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Tiziano 4, porta 6. 18063 F

CAMERETTA soleggiata affittasi, donna pensionata sola. Via Segantini 3, secondo, Penati. 68873 F

CAMERETTA affittasi persona perbene. Via Don Giovanni Bosco 12. 68803 F

CAMERINO mobiliato affittasi impiegata. Via Rossini 12, porta 1. 37269 F

CAMERINO con vitto lire 60 settimanali. Battisti 20, porta 6. 68924 F

CAMERINO vuoto affittasi, persona sola. Corso Garibaldi 4-I, sinistra. 37320 F

CAMERINO mobiliato affittasi, volendo vitto. Cunicoli 7, mezzanino, destra. 68915 F

CAMERINO affittasi, Via Giulia 13, porta 15. 37310 F

CAMERINO affittasi. Via Galleria 5, porta 10. 68906 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo affittasi. Risorta 9, porta 11. 37257 F

ELEGANTE 1 letto, 75, volendo cucina, camerino, affittasi. Tos S. Piero 6, porta 12. 18071 F

INDIPENDENTE 1-2 centrale, soleggiata, volendo vitto, anche giorni. Commerciale 13, I, sinistra. 18090 F

INGRESSO scale 1-2 stanze vuote, ufficio, sartoria, affittansi. Imbriani 12-I. 18094 F

INGRESSO scale, mobiliata o vuota, affittasi. Zonta 3-I, destra, dalle 13-16. 37307 F

LETTO pulitissimo, volendo comodo di cucina, affittasi presso persona sola. Dalle 17 in poi. Via Vidali 11-I. 68919 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Galleria 12-I, destra. 37252 F

MOBILIATA o vuota uso cucina in villa paraggi Margherita, e altre Aleardi. Indirizzo Piccolo. 37241 F

MOBILIATA 65 mensili affittasi, pulitissima, tranquilla. Risorta 9, porta 11. 37258 F

MOBILIATA bella affittas. distinto. Torrebianca 41-III. 68819 F

MOBILIATA grande ariosa. Giacinto Gallina 5-III, destra. 18034 F

MOBILIATA una o due persone. Ginnastica 43, porta 16. 37278 F

MOBILIATA grande, ingresso libero, persona distinta. Tarabochia 5, quarto, porta 19. 37330 F

STANZA grandissima, con corridoio, centralissima, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 37270 F

STANZA mobiliata affittasi presso coniugi soli. Madonnina 34-II, destra. 68914 F

STANZA vuota o mobiliata modestamente, comodo cucina, affittasi, prezzo modico. Via Giulia 12. Cano. 37302 F

STANZA vuota, grande, centro, prezzo bassissimo. Rivolgersi Piccardi 15, porta 19. 68887 F

STANZA vuota affittasi. Raffineria 9, porta 9. 68920 F

STANZA mobiliata ariosa massima pulizia, affittasi. Via Valdirivo 32-I. 68826 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Montecucco 37, pianoterra. 68628 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Zonta 3, piano IV, destra. 18073 F

STANZA elegante, casa nuova, bagno, termosifone, telefono, affittasi presso sola. Indirizzo Piccolo. 18017 F

STANZE (due) semimobiliate, entrata separata, comodità, centro, affittasi. Valdirivo 33, terzo. 18087 F

STANZETTA mobiliata o vuota, volendo vitto, affittasi. Via Cavana 2-IV. 6068 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. A. A. MATEMATICA, fisica, chimica, scienze, medie superiori, inferiori prepara professore scuole regie. Ginnastica 14, III. 18083 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 37003 G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, tel. 5496. Ripetizioni qualsiasi materia esami estivi-autunnali. Professori regi. Informazioni, inscrizioni 8-21. 18024 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 6059 G

CONVERSAZIONE inglese cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 18013 G, Unione Pubblicità. 18013 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Gatteri 12. 68810 G

GIOVANE colto tedesco cerca scambio conversazione italiano-tedesco con persona seria. Cassetta 17979 G, Unione Pubblicità. 17979 G

INGEGNERE dà lezioni matematica, fisica, scuole medie e superiori. Prezzi mitissimi. Cassetta 17998 G, Unione Pubblicità. 17998 G

LIETE vacanze scolastiche sulle Alpi e sui laghi austriaci: Collegio femminile Metzger-Freyler, Vienna XIII, Maxinggasse 6; Collegio maschile Vrtel, Vienna I, Habsburgergasse 5. Lingue, qualsiasi sport. Prospetti. 5231 G

RADIOTELEGRAFIA. La sempre crescente richiesta di ufficiali radiotelegrafisti per la Marina mercantile, ha indotto la Scuola di Radiotecnica, via S. Francesco 33, ad aprire un nuovo corso per giovani volonterosi. 68389 G

SIGNORE scambierebbe conversazione o corrispondenza inglese per tedesca. Cassetta 17988 G, Unione Pubblicità.

STUDENTESSA liceale cercasi, ripetizioni greco, latino, matematica. Offerte, prezzo: Cassetta 17991 G, Unione Pubblicità. 17991 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H

CAPPELLO paglia smarrito piazza Impero. Mancia riportando Mantrisi, R. Sanzio 18. 18092 H

COLLI 4 colorati smarriti. Mancia. Via Genova 10, stireria. 37298 H

POLIZZE Monte Pietà (vestito scarpe) smarrite sabato via Lloyd-Monte Pietà. Mancia riportandole indirizzo Piccolo. 68574 H

SPILLA brillanti (broche) smarrita Passeggio S. Andrea. Generosa mancia al rinvenitore. Via Luzzatto 18, portiere. 68816 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO stabile nuovo, tre stanze, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente prezzo conveniente Piccardi 48. Informazioni Malis, Carducci 10, tel 85-02. 25377 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente stabile nuovissimo Piccardi 27, prezzo conveniente. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25378 I

A. A. A. A. LOCALE affittasi, via Ginnastica 13. 37289 I

A. A. A. A. MAGAZZINO affittasi, via Genova 21. 37290 I

A. A. A. QUARTIERE rimesso nuovo, quattro stanze, cameretta, cucina, rimesso nuovo, posizione soleggiata, affittasi prontamente 240. Galleria 5. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25377 I

A. A. APPARTAMENTI 2 camere, cameretta, veranda, casa pulita, affitti modici, disponibili 1.o luglio via Piccardi 7, portinaia, oppure Amministrazione Locatelli, tel. 40-75. 68835 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, poggiuoli, affittasi 1.o luglio, via Polonio 3, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 68834 I

A. A. APPARTAMENTO stabile nuovo, soleggiato, 2 stanze, stanzino, bagno installato, riscaldamento, poggiuoli, tutto facciata, affittasi. Dalsasso, Piccardi 34-III. 37231 I

A. A. MAGAZZINI adatti tutti usi affittansi via Cigotti 4, Polonio 3, Rossetti 51 A, rivolgersi portinaie, oppure Amministrazione Locatelli, telefono 40-75. 68832 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, accessori, cucina, affittasi 1.o luglio, via Solitario 6, portinaia, oppure Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. 68833 I

A. A. QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina affittasi. Via Cologna 23. 68897 I

A A. QUARTIERE 3 stanze accessori affittasi. Via Kandler 1-I. 68896 I

A. APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, affittasi. Via Bramante 9. 37287 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Viale III Armata 12. 37288 I

A. APPARTAMENTO soleggiato, vista, 4 stanze, stanzetta, bagno, accessori, mensili 284, affittasi, Tigor 11. 37301 I

ALLOGGIO 2 stanze, stanzino, cucina, altro 4 stanze, affittansi. Nordio 5-III, pomeriggio. 68781 I

ALLOGGIO due camere, cameretta, bagno installato, cucina, garage, giardino, altro camera, accessori, affittansi. Via Baiamonti 16 (tram 1, fermata Crematorio). 18070 I

ANGOLO Commerciale (Sara Davis 55), affittasi appartamento 6 stanze, camerini, riscaldamento autonomo, terrazza, giardino, cantina, cucina. Prezzo mite. 68825 I

APPARTAMENTI centralissimi, 2 stanze, cucina, affittansi Crispi 34, lire 150-160 mensili. Amministrazione Clementi. 17913 I

APPARTAMENTI soleggiati, ariosi, 3 stanze, cucina, 2 stanzini, affittansi, viale XX Settembre 86, Amministrazione Clementi. 17905 I

APPARTAMENTI, locali, stanze ad uso ufficio, ecc., affittansi. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 2690 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittansi. Via Borsa 1, secondo. 2693 I

APPARTAMENTI signorili 6 stanze e accessori, 4200 annue, affittansi. Muda Vecchia 2. 68691 I

APPARTAMENTI 2 e 3 stanze, camerino, cucina, massimo conforto, affittansi. Pratello 1 A. 68890 I

APPARTAMENTI 2 e 3 camere e accessori, massimo conforto, affittansi. Galleria 19. 68894 I

APPARTAMENTI nuovi 2 stanze, cucina, e 3 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, veranda e cucina, appigionansi via Udine. Informazioni: Gerin, XX Settembre 4. 68831 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, accessori, bagni installati e termosifone, affittansi. Giulia 25. 68838 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, con giardino, oppure solo 6 stanze, prezzi modici, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi: Lenardon, Navali 4. 37247 I

APPARTAMENTI 2 camere cameretta cucina, 2 camere veranda cucina, conforto, soleggiati, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi portinaia via P. Revoltella n. 16. 37265 I

APPARTAMENTI bellissimi, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi convenientemente. Via Giulia 82. 37242 I

APPARTAMENTI 4 stanze e accessori, ascensore, casa signorile, Stazione Centrale, affittansi. Rivolgersi Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 37245 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze bagno cucina, soleggiati, affittansi. Crispi 56 (Politeama). 37297 I

APPARTAMENTINO centro, stanza, 2 stanzini, cucina, 175, cauzione, 1.o luglio, preferenza statale, pensionato. Offerte cassetta 18079 I Unione Pubblicità. 18079 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, piazza Vinci 1, Amministrazione Clementi. 17901 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, lire 175 mensili, Alfieri 17. Amministrazione Clementi. 17902 I

APPARTAMENTO casa signorile sei stanze, cucina, bagno, stanzino, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi subito o luglio, Reni 6. Amministrazione Clementi. 17903 I

APPARTAMENTO 3 grandi stanze cucina bagno installato, stanzino, affittasi, Tasso 3. Amministrazione Clementi. 17904 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, giardinetto, via Capello 15. Amministrazione Clementi. 17907 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, giardino, affittasi S. Marco 47. Amministrazione Clementi. 17906 I

APPARTAMENTO centralissimo, cinque stanze, bagno, cucina, prezzo modico, affittasi, via Galatti 16-I. Amministrazione Clementi. 17908 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi, Aleardi 3. Amministrazione Clementi. 17909 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, stanzino, cucina, lire 200 mensili, affittasi. Donatello 6. Amministrazione Clementi. 17910 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi prontamente o luglio, Stampa 8. Amministrazione Clementi. 17912 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, recente costruzione, affittasi Molinovento 31. Amministrazione Clementi. 17911 I

APPARTAMENTO 5 stanze cucina bagno accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Visitare dalle 10 alle 14. Via della Borsa 1-III, destra. 18021 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno affittasi convenientissimo. Galilei 18, portinaia. 18043 I

APPARTAMENTO mobiliato, soleggiato 3 stanze, camerino, affittasi. Fonderia 3, I. 18101 I

APPARTAMENTO in villa, via Navali 31, 1 piano, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, grande giardino, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 18202 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 41, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 18204 I

APPARTAMENTO in villa 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, cucina, ripostiglio, giardino, garage, via Rossetti n. 73, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 18205 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, via Donato Bramante n. 2 (Santoro), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 18206 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, ascensore, eventualmente installasi riscaldamento autonomo, via Commerciale n. 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 18207 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ripostiglio, cucina; altro 3 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni n. 2 (Menossi, Poloiaz), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 18208 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina; altro 5 stanze, stanzino bagno, cucina, mensili 290, viale XX Settembre n. 51, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 18209 I

APPARTAMENTO 4 stanze, affittasi, via Rossetti 83. Informazioni Amm. Brunetti, tel. 45-24. 2691 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, annue 5000, affittasi. Via Lavatoio 5, terzo. 2692 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi mensili lire 250. Via Capitolina 17; visitare lunedì dalle 15 alle 16. Informazioni tel. 45-24. 2694 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, poggiuolo, affittasi. Riva Sauro 22. 68930 I

APPARTAMENTO 2 camere cameretta, camerino, cucina, affittasi, luglio, lire 185. Revoltella 18. 68909 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, posizione tranquilla, affittasi favorevolmente pigione primo anno. Via Galleria 8. 37323 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cameretta, poggiuolo, soleggiato, affittasi. Via Rossetti 35 A. 37303 I

APPARTAMENTO 4 stanze cameretta accessori, affittasi luglio lire 264. Crispi 12. 68910 I

APPARTAMENTO centro 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4-IV. 68904 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, mensili 356, affittasi. Kandler 9. 68911 I

APPARTAMENTO 2 camere e cucina, affittasi prontamente, 146 mensili. Fabio Severo 68. 68892 I

APPARTAMENTO signorile, 4 camere, camerino bagno, cucina, affittasi. Battisti 27. 68893 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino bagno, dispensa, cucina, affittasi via Giulia 11, terzo. Rivolgersi portineria. Amministrazione Alberti. 68878 I

APPARTAMENTO 2 stanze, anticamera, cucina, terrazzino, rimesso a nuovo, affittasi via Nordio 14-I. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 68879 I

APPARTAMENTO Carli 10, due stanze, accessori, affittasi prontamente. 68859 I

APPARTAMENTO piazza Carlo Alberto 4, due stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. 68860 I

APPARTAMENTO Girardi 6, quattro stanze, accessori, giardino, affittasi prontamente. 68862 I

APPARTAMENTO Settefontane 31-III, due eventualmente tre stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. 68864 I

APPARTAMENTO bellissimo sala 3 stanze camerino bagno installato termosifone affittasi. Battisti 26. 68827 I

APPARTAMENTO bellissimo completamente nuovo, 8 stanze, accessori, affittasi prontamente. Rittmeyer 4. 68829 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Corso Vitt. Em. 45-V. 68830 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, prezzo modesto. S. Francesco 38, quarto. 68836 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, appigionasi. Giulia 66, stabile nuovo. 68837 I

APPARTAMENTO affittasi, grandissima sala, 4 stanze, 2 gabinetti, accessori, primo piano, sulla via Carducci. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 68807 I

APPARTAMENTO signorile affittasi, 4 stanze, piccola stanza, camerino bagno, splendida veranda sulla via Carducci. Termosifone, ascensore. 650 mensili. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 68808 I

APPARTAMENTO bellissimo mezzanino elevato, pieno mezzogiorno, senza dirimpetto, affittasi. Viale XX Settembre 52. 68813 I

APPARTAMENTO splendido affittasi, 4 stanze stanzino bagno, servitù, quarto, Coroneo 35. 68809 I

APPARTAMENTO affittasi, 4 stanze cucina, bagno, ripostiglio e giardino. Via Galleria 8-I. 37299 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, bagno, giardino, affittasi. Viale III Armata 14. 37294 I

APPARTAMENTO signorile, adatto professionista, I piano, 5 stanze, accessori, mensili 350, via Udine 28. 37284 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, affittasi. Via Milano n. 27. 37291 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Via Bazzoni 5. 37292 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 stanzini, accessori, 264 mensili, affittasi. Galilei 5. 37293 I

APPARTAMENTO giardino campagna, 4 locali, conforto, affittasi. Autobus fermata scaletta Cologna 250, Villa Mercede. 37285 I

CAMERA e cucina affittasi. Via Fabbrica 3. 68917 I

CAMERA, cameretta, cucina, orto, vista mare, Chiadino 545, attiguo cappella. 37309 I

CAMERA cucina affittasi. Ponte S. Anna, via dei Soncini 885. 68888 I

CAMERA camerino cucina affittasi. Strada di Guardiella 19, vicino tram. 37240 I

GIARDINO, 2 stanze camerino cucina, affittasi città. Indirizzo Piccolo. 37296 I

LOCALE magnifico in stabile di nuova costruzione adatto per uso farmacia drogheria salumeria manifatture ecc., affittasi prontamente. Rivolgersi via Piccardi 40, portiere, oppure Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, tel. 7529. 68694 I

LOCALE due fori, prezzo modico, affittasi piazza tra i Rivi 6 (Roiano). Amministrazione Clementi. 17914 I

LOCALE angolo, casa nuova, adatto diversi usi, specialmente gelateria, affittasi, Bernini 10. Amministrazione Clementi. 17915 I

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

ATTACCAPANNI, mobili ufficio, coltrinaggi, poltrone, sofà e diversi, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 18017 NN

CAMERA pranzo completa vendesi. Esclusi rivenditori. Ore 14-16. Kandler 10, porta 10. 37183 NN

CAMERA pranzo elegante stile 800, bagno completo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68924 NN

CAMERA matrimoniale completa vendesi. Via Settefontane 2, porta 12. 37272 NN

CAMERA pranzo moderna acquistasi occasione. Cassetta 18006 NN, Unione Pubblicità. 18006 NN

CAMERA pranzo lavorazione finissima, salotto, quadri, lampadari, bagno completo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 37316 NN

CUCINA marmi, ottomana, divano, tappeto persiano, vendonsi. Rismondo, Pacinotti 5. 37256 NN

CUCINA completa bianca buonissimo stato vendesi. Tor San Piero 4, porta 15. 37257 NN

CUCINA nuova lussuosa, sposi, vendesi. Visitare lunedì. Toti 9-I. 68812 NN

CUCINA, stanza pranzo, sedie, salotto vimini, pianino Stingl vendonsi. S. Caterina 3-I. 68867 NN

DIVANILETTO 120, salotti 330, suste imbottite, materassi, prezzi imbattibili. Bosco 22. 37251 NN

MATRIMONIALE lussuosa noce occasione. Via Bosco 17 falegname. 18055 NN

MATRIMONINALE finissima, vendesi mancato matrimonio. Via Ghirlandaio 30, p. 15. 18076 NN

MATRIMONIALE, materassi lana, crine, letti ottone, armadi, credenza stanza, tavoli, librerie, lavamani, scrittoi, ecc., vendonsi. Campo Belvedere 2, magazzino. 18059 NN

MATRIMONIALE moderna, vendesi mattinata. Genova 15, Mori. 18062 NN

MATRIMONIALE 650, altra modernissima, materassi lana, armadio, camera una persona vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 18018 NN

MATRIMONIALE bella, forte, vendesi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 37306 NN

MATRIMONIALE bellissima intagliata, vendesi occasione. Visitare dalle 9 in poi. Via S. Francesco 30-IV, destra. 68881 NN

MATRIMONIALE moderna finissima vendesi causa trasloco. Via Mansanta 3, primo. 68899 NN

MOBILI, libri, coperte, materassi vendonsi. Fabio Severo 95. 68804 NN

OCCASIONISSIMA: vendonsi oggi salottino, tavoli lavoro sartoria. Amadio, Rossetti 28. 68926 NN

PARTITA cucine in bianco, vendo occasione, rivenditori. Falegnameria, via Ferriera 3. 18084 NN

PIANINO Koch Korselt, perfetto, voce meravigliosa, vendesi occasione. Foscolo 38-III. 8861 NN

PIANOFORTE ottimo stato vendesi. Mazzini 4-II, scala destra, Gorizia. 68895 NN

PIANOFORTE mezza coda Bösendorfer Vienna poco usato vendesi. Indirizzo Piccolo. 68875 NN

PRANZO modernissima, matrimoniale suste, letto, psiche, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 18077 NN

SALOTTINO occasione vendesi. Via alle Cave 37 (S. Giovanni). 68847 NN

SALOTTO, quadri antichi, bagno, attaccapanni, vendonsi. III Armata 12, terzo, sinistra, dalle 10.30-13. 68854 NN

STUDIO in stile comperasi d'occasione. Offerte dettagliate, prezzo. Cassetta 18033 NN, Unione Pubblicità.

GRAMMOFONO valigia con dischi, altro 60, vendonsi. Ginnastica 46, pianoterra. Bressan. 37236 M

IMPIANTO elettrico composto di 60 accumulatori Tudor, dinamo e motore Satima 6 HP. V. Repinc, Primano (prov. Fiume). 68539 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi occasionissima. Maiolica 13, III, porta 8. 18072 M

MACCHINA Singer spola rotonda, perfettissima, vendesi occasione. Istituto 12, ultimo. 18070 M

MACCHINA Singer vendesi lire 150, garantita. Settefontane 12, interno, sin. 18105 M

MACCHINA cucire famiglia, occasione vendesi. Industria 22, II, porta 9. 18081 M

MACCHINA spola rotonda perfettissima, seminuova, vendesi occasione. Canova 24, pianoterra. 18105 M

MACCHINA cucire Singer mobile lusso lire 200. Foscolo 37, porta 4. 68871 M

MACCHINA scrivere portatile primissima marca, perfetta, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 18056 M

MACCHINA scrivere Underwood 450, Duplicatore Gestetner, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 18056 M

MACCHINE cucire Necchi, le più moderne, rate lire 1 al giorno, senza anticipo. Assortimento Singer occasione. Natale. Battisti 12. 18049 M

MATERASSI lana, suste, quadri, volpe azzurra 80, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 37313 M

MOTORE elettrico e bagno per nichelatura ed altri attrezzi per officina meccanico vendonsi. Reddersen, G. Carducci 23. 18026 M

MOTORE marino 7 cavalli, quasi nuovo, perfetto stato, vendesi occasione. Telefonare 4929. 37264 M

RADIO tutta Europa vendesi occasione. Alberti, S. Sebastiano 6-I. 6067 M

RADIO 5 valvole ottimo vendesi occasione. Rossetti 15, pianoterra, destra. 68922 M

RADIO Phonola 6 valvole corte medie vendesi. Via Francesco Fortunio 1, pianoterra. 68822 M

TAILLEUR grigio finissimo, vende sartoria causa sbaglio misura. Settefontane 10. 18064 M

TAPPETO Sazz tipo Persia nuovissimo 1.50 per 2.05 vendesi. Via Porta 24. 37325 M

TAVOLI marmo Carrara e piedestallo, quattro, vendonsi. Via del Bosco 3, marmista. 37280 M

VESTITO e velo nuovi cresima, bambina 9 anni, vendonsi occasione. Kandler 9-II. 37239 M

VESTITO cresima nuovissimo vendesi Via dell'Istria 40, I. 68852 M

VOLPE argentata bellissima, piccolo prezzo, occasione. Maurizio 10-I, destra. 68863 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. OROLOGI anche guasti, binoccolo, fotografica, dischi, grammofono, comperansi. Timeus 9, negozio. 37326 N

AVIAZIONE austro-ungarica acquisto fotografie, documenti, album-diari piloti, biografie. Indirizzo Piccolo, oppure offerte Cassetta 17880 N, Unione Pubblicità. 17880 N

BAGNO completo con vasca quadrata cercasi. Indirizzo Piccolo. 18051 N

BIANCHERIA da tavola, da letto, nuova, acquisterei occasione. Cassetta 17990 N, Unione Pubblicità. 17990 N

CRISTALLI lastre comuni appannate rigate cercansi. Viale XX Settembre 5, porta 7. 68811 N

DIVISA ufficiale Marina acquistasi. Cassetta 17993 N, Unione Pubblicità.

MOTORE elettrico occasione 17 HP., 220-380, acquistasi. Scrivere indicando marca, prezzo. Pizziga, Comeno. 37177 N

PISTOLA automatica acquistasi. Scrivere prezzo, calibro, marca: Angiolini, Comando Artiglieria. 68801 N

VESTITI, scarpe usati, acquistansi. Via Pozzo Bianco N. 1, Moreno Giuseppe. 18100 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI vendonsi causa trasloco. Udine 45-I, visitare dalle 9-12. 18037 NN

A. A. MOBILI moderni, tappezzerie. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 17688 NN

A. A prezzi vecchi vendiamo mobili moderni, garantiti. Türk, Battisti 12. 18039 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo modernissime, camera una persona, divanoletto, attaccapanni, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 37311 NN

A prezzi vecchi matrimoniali, cucine, pranzo; propria lavorazione solidissima. Ginnastica 21. 17957 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali, pranzo, convenienza, garanzia. Fabbrica mobili Maranzana, Ventisettembre 100. 18058 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, orologi, pago prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 68533 O

ATTENZIONE: nuovi arrivi seterie e stoffe uomo a prezzi bassissimi. Via Raffineria 4-II. 68850 O

CASSONI per pianoforti, casse vuote, trucioli, carta giornali acquistansi qualsiasi quantitativo. Rivolgersi R. Cimadori e C., S. A., Ghega 1. 37321 O

TENDE catenella alluminio contro le mosche della Ditta Fratelli Furlan, Legnano, trovansi esclusivamente presso Badini, via della Tesa 63. 37127 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger telefono 77-73. 51 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

PIAZZISTA introdotto buffetts, commestibili, cerca conosciuto deposito vini. Massime referenze. Indirizzo Piccolo. 68856 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. J. S., Norton con e senza carrozzino, Mas, Guzzi, Gilera, D.K.W., vendonsi. Giuliani 39. 68927 Q

AUTOVETTURE, autocarri fuori uso ed efficienti, qualsiasi tipo, acquista Agolanti, S. Francesco 12, tel. 85-00. 68858 Q

BICICLETTA corsa seminuova vendesi. Via Mazzini 5, ufficio, lunedì dalle 18 alle 19. 68929 Q

BICICLETTA Legnano seminuova vendesi. Zanetti 2, Pavone. 37279 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon, via Pietà 3. 18096 Q

CAMIONCINO Spa 23.000 occasionissima vendesi. Via Crispi 4-III, destra. 18019 Q

CHEVROLET berlina quasi nuova vendesi o scambiasi con Balilla. Largo Niccolini 4. Stefani. 68898 Q

FIAT 514 berlina due porte vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37275 Q

MOTOGUZZI prodotti di classe. Moto, motocarrozzette, mototrasporti utilitari. Effettuansi cambi. Facilitazioni. Mototecnica Cremascoli, unica sede. Fabio Severo 14. 154 Q

MOTOLEGGERA di marca modello recente vendesi giornata. Marvin, Fabbrica 1. 37250 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti. Prestibank, Foscolo 9. 68928 R

AD impiegati prestiti immediati. Riservatezza assoluta. Finanziaria, San Marco 2081, Venezia. 17300 R

ATTENZIONE! Occasione unica. Cedesi articolo di monopolio, con grande guadagno. Signori veramente interessati, con capitale controllabile di lire 18.000 in contanti, scrivano a: Cassetta 807 R, Unione Pubblicità. 807 R

AZIENDA floridissima, unica nel genere, consumo universale, forte reddito documentabile, cede facoltoso, motivi salute, condizioni convenirsi. Offerte: Cassetta 18005 R, Unione Pubblicità. 18005 R

AVVIATA azienda agricoltura, la più importante della regione cedesi con attrezzi alveari ecc. Rivolgersi Vittorio Tomsic, Villa del Nevoso. 724 R

BAR cerca socio oppure vendesi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37249 R

BOTTEGHINO erbaggi cedesi, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 68824 R

CAPITALISTI cercansi per completare capitale occorrente per industria unica nella Regione, di elevata rendita comprovabile. Cassetta 17977 R, Unione Pubblicità. 17977 R

COMMESTIBILI coloniali frutta verdura vendesi. Indirizzo Piccolo. 37273 R

DEPOSITO vini centro, ottima clientela, vendesi causa partenza. Via Polonio 3. 68916 R

DISPONGO lire 20.000 intavolazione città. Offerte: Cassetta 18010 R, Unione Pubblicità. 18010 R

DROGHERIA vendesi ottime condizioni pagamento. Cassetta 17889 R, Unione Pubblicità. 17889 R

GIOVANE diplomato disponibili 30-40 mila offresi segretario collaboratore importante azienda commerciale. Scrivere: Cassetta 17771 R, Unione Pubblicità. 17771 R

INDUSTRIA redditizia collaboratore disponga 10-15 mila, offre seria combinazione. Cassetta 18067 R Unione Pubblicità. 18067 R

NEGOZIO centrale commestibili delicatezze vecchia data, avviatissimo, villino 5 stanze accessori giardino, splendida posizione, vendonsi 200.000 o permutansi con stabile Fiume. Offerte: Cassetta 18008 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO calzature bene avviato, posizione centrale, vendesi per contanti con o senza merce. Offerte: Cassetta 17976 R, Unione Pubblicità. 17976 R

NEGOZIO bene avviato cartoleria, giocattoli e manifatture vendesi. Visitare nei giorni feriali. Via Pasquale Revoltella 28. 68823 R

PANIFICIO importante, fortissima rendita, vendesi causa malattia. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 17985 R, Unione Pubblicità. 17986 R

PRIMARIA industria cerca capitalista missioni cassa. Nessun rischio. Cassetta o socio 50-60 mila per eseguire commissioni. Cassetta 18045 R, Unione Pubblicità. 18045 R

SOCIO-socia pratico-a apertura commestibili, pari capitale 10-15.000, cercasi. Cassetta 18009 R, Unione Pubblicità. 18009 R

STUDIO fotografico «Fiume» avviatissimo, rione due caserme; arredamento completo; cedesi subito prezzo irrisorio. Scrivere: Fotosport Fiume, Laurana. 17981 R

3000 cercansi per industria, buona garanzia. Scrivere: Cassetta 17508 R, Unione Pubblicità. 17508 R

20-25.000 cercansi, prima intavolazione valore quadruplo. Cassetta 18050 R, Unione Pubblicità. 18050 R

50.000 cerco prima ipoteca, centro città, valore quadruplo. Curet, Solitario N. 1, I. 18107 R

90.000 frazionabili prime intavolazioni disponibili, tasso basso. Cassetta 18050 R, Unione Pubblicità. 18050 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA con trattoria «ex Catina», con tutto inventario, vendesi. Via Cisternone 19. 68901 S

CASA trattoria giardino, conosciutissima posizione, splendida, vendesi occasione lunedì. Indirizzo al Piccolo. 18055 S

CASA 11 alloggi, rende 7000 nette, causa partenza 65.000; villa lussuosa 8 stanze, cucina, bagno, accessori, 2000 mq. giardino orto, esente tasse, 120 mila, vende Giuseppe Ziani, Gorizia, piazza Cavour 11. 17982 S

CASA tre quartieri, conforto, vendesi causa partenza. Rivolgersi fruttivendolo Rotonda Boschetto. 37271 S

CONDOMINIO bello, sano, soleggiato, tre stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, vendesi occasione. Visitare 14-15 da lunedì. Donadoni 29, porta 5. 18078 S

IMPRESA costruisce ville ottima esecuzione, pagamenti facilitati. Progetti preventivi telefonare 18-19 m. 26019. 37295 S

OPICINA, vendesi villino 3 stanze camerino bagno giardino, lire 60.000. Indirizzo Piccolo. 37261 S

PIRANO, vendesi affittasi casa due appartamenti posizione incantevole Fiesso spiaggia. Rivolgersi custode cimitero. 815 S

QUARTA parte stabile, compreso quartiere 2 stanze, stanzino, cucina, disponibile luglio, vicino via Università; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 68746 S

QUARTIERI condominio 2 stanze, bagno, accessori, paraggi piazza Ospedale, vendonsi. Cassetta 18003 S, Unione Pubblicità. 18003 S

VILLA 2 quartieri, oppure casa rendita, mezzogiorno, raggiungibile con tram, acquisterebbesi. Cassetta 17994 S Unione Pubblicità. 17994 S

VILLA nuovissima, esenzione venticinquennale, più alloggi, vasta autorimessa, altra minore, vendonsi, rendita 7-8 percento. Caffè Artisti. 18070 S

VILLA, case coloniche, serra, bagno, parco, campagna redditizia, Portorose lungo mare, vendesi occasione. Terreno con fabbricati lire 7 al mq. Chiaruttini, Vasari 1. 68848 S

VILLINO Barcola Bovedo 279, 5 stanze, vari accessori, conforto, garage, vendesi o affittasi. Telefonare 89-80, ore 14-16. 37174 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

CURA Kneipp indicatissima malattie intestinali, ricambio sangue, nervi. Casa di cura Guggenberg Bressanone (Bolzano). 5315 T

FORTOROSE affittansi ville in splendido parco con bagno spiaggia. Chiaruttini, Vasari 1. 68849 T

VACANZE giocondo in Austria! Collegio per le vacanze Velden am Woerthersee, direzione di prim'ordine, posizione ideale, sistematico insegnamento lingue, sport. Prospetti: Pensionat Stern, Vienna I, Werdertorgasse 12. 5296 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

VEDOVO 48-enne, giovanile, commerciante, proprio stabile, sposerebbe bella signorina, signora, qualunque età, disponga capitale, possibilmente conosca sloveno. Cassetta 18011 U, Unione Pubblicità. 18011 U

36-ENNE ricco, sposerebbe bellissima, anche povera. Dettagliare. Cassetta 18001 U, Unione Pubblicità. 18001 U

36-ENNE bella presenza, quartiere arredato sposerebbe persona perbene. Cassetta 17996 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. RATE vestiti ottima confezione, da lire 120 in più; 5-7-10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini n. 16. 1000 V

A. A. A. SCARPE uomo e donna a prezzi convenientissimi, 5 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 1000 V

TRASLOCHI città, dintorni, alta Italia. Automezzi moderni. Convenienza, garanzia. Corbatto, Onofri, Orazio, Udine 7, telefono 7475. 68913 V

«UNITA Fortior»: informazioni, investigazioni, accertamenti, disbrigo affari, pratiche. Roma 26. 68883 V

VERTENZE tasse imposte sbriga cav. Claudio, via Roma tre, primo. 37263 V

La notte del 14 corr., serenamente s'è spenta la vita esemplare di

SILVIO PASCHKES-PASCHI

Di tanta sciagura dànno parte la moglie **ADA n. FISCHER** ed i figli **dott. LEO** e **dott. ARTURO** a nome pure dei fratelli **ENRICO, ALBERTO** e **MARY** e degli altri congiunti.

La salma sarà tumulata martedì 18 corrente, alle ore 10, al Cimitero israelitico.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

FRANCESCO ROSSI

si spense serenamente ieri, dopo breve malattia, lasciando nel più profondo dolore, la moglie [illegible], le figlie **RENATA** e **OFELIA**, il fratello, la sorella e i congiunti tutti, i quali ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, lì 15 maggio 1937.

Prem. Nuova Impr. Via della Zonta 3.

La moglie **NATALIA CRISTIAN** e il fratello **dott. HAIG**, anche a nome delle figlie **CATERINA** e degli altri congiunti, annunciano, a tumulazione avvenuta, la dolorosa perdita di

HRANT (ETTORE) ANMAHIAN

industriale

strappato al loro affetto da inesorabile destino all'alba del 14 corrente.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

A tutti i buoni che ebbero la ventura di conoscerlo e di amarlo, la famiglia e l'amico fedele [illegible] ricordano nel trigesimo della immatura e prematura dipartita la breve ma nobile esistenza di

Carlo Chizzali

Primo Ragioniere [illegible], Volontario e [illegible], che trovò pace nel Camposanto di [illegible]. La venerata salma è [illegible] lacrime dalla [illegible], dalla famiglia e da quanti gli vollero bene.

Trieste, 15 maggio 1937-XV.

Questa mane all'alba, si spense dopo lunghe e penose sofferenze

ELIO LEVI

Angosciati, ne dànno il triste annuncio, la mamma **STAMETTA**, la moglie **RITA n. MACCHIORO**, i figli **FULVIO** e **UGO**, in uno alle congiunte famiglie **LEVI** e **MACCHIORO**.

La tumulazione avrà luogo lunedì 17 corrente, ad ore 16.30, al Cimitero israelitico.

Trieste, 15 maggio 1937-XV.

---

1 — HAYDÉE

La signorina dai quattro milioni

I.

Parla Etta Ferri di Valserena

— Senti, «cor mio»...

Quando l'autrice dei miei giorni, la marchesa Laura Ferri di Valserena, si esprime così, rivolgendosi a me, io so quel che significa. A guardar bene, io non sono, lo so bene, il suo cuore — il suo cuore è mia sorella Elsa, tanto docile quanto io sono indipendente, tanto esitante e mite quanto io sono tagliente e sbrigativa. — Quando la mamma mi parla dunque così, è certo, lo so per lunga esperienza, che vuol darmi qualche seccatura; e so pure, per la stessa lunga esperienza, che io devo finire per accontentarla, perchè, tanto, povera mamma, quelle noie non cerca di darmele mai per il suo vantaggio, ma per il vantaggio di Elsa, che adoriamo tutt'e due, con ragione, perchè è la più debole e cara creatura del mondo.

Così, oggi, nel sentir quelle tre parole, ho capito subito di che si trattava.

Eravamo nella stanza della pensione dove io abito da tre anni, dacchè, contro il parere, anzi con vivo scandalo di tutti i miei, ho voluto venire a Milano, a cercarmi un impiego. La camera, da vecchia inquilina ormai, io l'ho fatta arredare di mio gusto, cioè nel più puro e sfrontato stile novecento, pareti perfettamente sgombre, mobili a cassone, stoffe senza disegno, ninnoli deliziosamente insensati. Bisogna esser vissute, come me, per diciotto anni nel più polveroso, nel più scalcinato fra i vecchi palazzi patrizi, fra sedie in stile le cui gambe si staccano, damaschi preziosi che si stracciano solo a guardarli, «étagéres» cariche di porcellane d'autore che la vecchia Zanze non arriva mai a pulir tutte, per apprezzare questo senso di ambiente libero, chiaro, quasi vuoto, fatto per muovercisi in libertà, come piace a me e alle mie lunghe gambe svelte, per starvi comodamente e senza impacci, come io voglio stare nella vita...

Già, avrei capito subito che la mamma voleva qualchecosa da me, anche perchè aveva dimenticato di scandolezzarsi ancora una volta per i miei cactus spinosi, per la mia sveglia senza cifre e per i miei elefanti rossi; — ne ho cinque, in gradazione, tutti con la proboscide in alto — ma poi, in conclusione, presentivo di che si trattava. Immaginarsi che alla zia Cati è venuto in mente, quest'anno, di invitarmi a passare il mio mese di vacanza nella sua villa a Lavarone! Qulcuno potrebbe trovare che questo, per una modesta impiegata come me, dovrebbe apparire una piccola fortuna; invitata, cioè vivere un mesetto da signora, in un luogo che non conosco e di cui ho sempre inteso che è piacevolissimo, a milleduecento metri sopra questo afoso insoffribile lago di fuoco che è l'aria di Milano già da due mesi; far tutto ciò senza la tragica e prosaica preoccupazione delle lirette da spendere...

Già; ma, punto primo, io avevo pensato quest'anno di fare una crociera, così, come fanno tutti, e mi secca sempre quando qualchecosa viene a scompaginare i miei piani; poi, poi... E' proprio certo che il risparmio di un migliaio di lire, per quanto seducente, valga a pagare una convivenza d'un mese con la zia Cati? Voi non conoscete la zia Cati! Non credo che esista al mondo una persona nella quale si noti un disaccordo più assoluto fra l'aspetto esteriore e l'intima essenza del carattere (guardate come scrivo bene!). A vederla, la zia, malgrado i settant'anni confessati ed evidenti, serba ancora ben visibili le tracce della bellezza imperiosa che l'ha portata, cinquant'anni fa, dal suo sgabuzzino di cameriera fino al talamo — bella parola classica per annunciare una cosa un pochino «shoking» — al talamo del conte Magistris, mio zio, uomo maturo, originale e milionarissimo... E' stata uno splendore, la zia, e non occorre neanche guardare il ritratto di Hayez, appeso nel suo salotto, per persuadersene. Ancora oggi la gente si volta a guardarla, per via, così alta, sottile, dritta, malgrado il bastoncino al quale si appoggia, col viso scarno e sfiorito ancora illuminato dagli occhi magnifici sotto la nuvola dei grigi capelli vaporosi. La prendono tutti, coi suoi solitari da trecentomila lire, per una ex grande attrice, o per una vecchia imperatrice in incognito. In realtà, in quella persona d'antica dea, abita lo spirito d'una vecchia fata maligna, una di quelle fate che son mezzo streghe, che non hanno altro gusto e altra missione nel mondo che di far piccole e grandi cattiverie a quelli con cui l'hanno, capricciose, permalose, puntigliose, sempre in cerca d'una festa da turbare, d'un battesimo o d'uno sposalizio sul quale gettare il malaugurio, liete della forza magica che permette loro di spargere da tutte le parti i loro dispetti senza che vi sia mezzo di ripararsene.

Anche zia Cati la possiede, la forza magica; i tanti milioni di cui ha saputo diventare proprietaria alla morte dello zio Alvise; e, da vecchia fata maligna, com'è, si diverte ad abusare di quella forza.

Fra le persone che ella si diverte particolarmente a far ammattire, siamo noi tutti, i parenti di suo marito; e si capisce. Si può immaginare se, dopo aver visto arrivare, scapolo, fino a quarantotto anni, quel fratello che aveva saputo farsi una facoltà colossale commerciando al Tonchino, la famiglia non abbia dovuto arrabbiarsi e strillare all'annuncio del suo matrimonio con la sua cameriera di diciannove anni! Mamma mia, sorella del conte Magistris, papà, lo zio Giacomo, ora morto, tutti hanno fatto fuoco e fiamme, naturalmente, per opporsi a quel matrimonio scandaloso; tutti han cercato con ogni mezzo di dissuadere lo zio; ma sì! Avevano da fare con una donna furba, già allora al pari che prepotente, che seppe manovrar così bene il capriccio del vecchio libertino da rendere vani tutti i contrasti; seppe farsi sposare, seppe renderglisi indispensabile in tutte le maniere — tutte! dice mamma mia, con dei sottintesi che io non dovrei capire — ma poi, con quegli occhi come due stelle e quel corpo di Diana cacciatrice, bella forza! — e riuscì a diventare, dopo trent'anni di matrimonio, erede sola e universale di una ricchezza coi fiocchi, la ricchezza vera, assoluta, quella che pare una fola. Ma ella non dimenticò mai quanto aveva dovuto faticare e lottare per conquistarsela; e, a quanto io penso, forse una delle più grandi contentezze che la fortuna le ha dato, è quella di far «ballare» chi ha voluto contrastargliela.

Ella vi ha messo del raffinamenti. Un'altra sarebbe restata in collera coi parenti che le erano stati tanto contrari; lei no, lei fece la pace subito, lei si diverte a far la parte della parente affettuosa, intermezzandola con periodi di malumori e di musi per cose da niente; godendosela alle palpitazioni che riesce a spargere nei cuori esulcerati e costernati di quelli che non sanno abbandonare la speranza di essere ricordati nel suo testamento.

— Speranze insensate, mammucci; la zia Cati non penserà che ai parenti suoi, sta pur sicura.

Quante volte l'ho detto alla mamma! I parenti veri della zia Cati, cioè sua sorella e i figliuoli di questa: Piero e Livia. Non so se in fondo zia Cati voglia loro bene come l'intenderemmo noi, ma è unita quasi da un attaccamento animale a questa gente del suo sangue. forse dai ricordi della giovinezza, quando venne giù di montagna, scalza e bella come una dea, col suo fagottino in mano, a cercar servizio. Così vive con sua sorella Annetta infischiandosi se quella, povera diavola, ha ancora, malgrado i bei vestiti e le abitudini signorili, l'aria e il fare della contadina che è, e che ella ha saputo imporre, con la sua solita prepotenza, anche alle sue conoscenti eleganti; si ride, fra la gente «chic», a Vicenza, con gran gusto dei miei!, degli spropositi della signora Annetta; ma se ne ride sommessamente, in modo da non offendere la sua terribile sorella cui tutti fanno di cappello.

I figliuoli della signora Annetta sono, naturalmente, più raffinati della madre; zia Cati li ha fatti educare in collegio, tutti e due, due anni fa ha fatto sposare Livia con un grande industriale di Milano, un po' pescecane, dandole tre o quattro milioni di dote, non so bene, ognuno dice la sua in queste cose; quanto a Piero, gli ha fatto fare gli studi d'ingegnere a Torino e ha finanziato per lui un grande stabilimento industriale, di cui egli è diventato direttore.

Io, questi ragazzi non li conosco molto; quando si era piccini, si giocava qualche volta insieme in villa Magistris; ma siccome fra le nostre mamme è sempre esistito uno stato di guerra latente, si finiva sempre con grandi baruffe. Poi loro sono andati in collegio, io son partita per Milano; con Livia mi son trovata l'anno scorso, prima e dopo il suo matrimonio, e mi è schiettamente antipatica, con le pretese che ha di somigliar fisicamente alla zia Cati, mentre non ha che la sua statura, e col continuo parlar delle sue automobili, della sua villa a Cennero, delle sue «toilettes» di Ventura e di Redfern, che non sa portare. Piero non lo vedo da anni; zia Cati dice che è un'intelligenza, mamma mia dice che è un ipocrita che sa insinuarsi in tutti i modi nel poco dolce cuore della vecchia parente, in vista dell'eredità; dai ritratti degli ultimi anni, a me pare un bel ragazzo biondo qualunque.

Ma ipocriti o no, comuni o geniali, pescecani gonfi del loro denaro o tipi comici di «parvenus», i veri parenti della zia Cati son quelli. Noi no, mamma cara, noi no. Tu e papà avete un bello strisciare dinanzi alle capricciose volontà della tua dorata se non adorata cognata (quante rime fuori di proposito!); Giulio ed Elsa hanno un bell'essere con lei buoni e graziosi e timidi come sono con tutti; noi restiamo i tuoi figli, i figli di quella che quarant'anni fa gridava allo zio: «Ricordati che se sposi quella ragazzaccia, io non la riceverò mai in casa mia»; e non c'è rimedio. Cioè, cioè... *(Continua)*